



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA
PIANO OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

***“TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI,
TUTTI UGUALMENTE DIVERSI”***

*“Un bambino, un insegnante, un libro e
una penna possono cambiare il mondo.”*

Malala Yousafzai
Premio Nobel per la pace 2014



INDICE

Piano dell'Offerta Formativa		Pag.	
	<u>Presentazione</u>		<u>1</u>
	<u>Piano dell'offerta formativa</u>		<u>2</u>
	<u>Piano dell'Offerta Formativa -documento 1</u>		<u>3</u>
	<u>Le scelte educative</u>		<u>3</u>
	<u>Fondamenti Culturali e Pedagogici –Finalità generali</u>		<u>4</u>
1.1	<u>Finalità della Scuola dell'Infanzia</u>		<u>4</u>
1.2	<u>Finalità della Scuola Primaria</u>		<u>5</u>
1.3	<u>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</u>		<u>6</u>
1.4	<u>Patto di corresponsabilità educativa</u>		<u>8</u>
	<u>Patto di responsabilità per il rispetto delle regole</u>		<u>8</u>
1.5	<u>Piano di Intervento Continuità</u>		<u>9</u>
	<u>Le modalità della Continuità</u>		<u>9</u>
	<u>I criteri della continuità</u>		<u>9</u>
	<u>Le attività del GLU</u>		<u>10</u>
	<u>Le iniziative della Continuità –anni ponte Nidi Infanzia –Scuola Infanzia</u>		<u>10</u>
	<u>Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Infanzia –Scuola Primaria</u>		<u>11</u>
	<u>Le iniziative della Continuità –anni ponte Scuola Primaria –Scuola Secondaria di 1°</u>		<u>12</u>
1.6	<u>Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione</u>		<u>13</u>
	<u>Autodiagnosi di Istituto</u>		<u>13</u>
	<u>Documentazione narrativo-digitale</u>		<u>14</u>
	<u>Scuola Infanzia –osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione</u>		<u>15</u>
	<u>Scuola Primaria –osservazione, progettazione, verifica/valutazione</u>		<u>16</u>
	<u>Caratteristiche del Documento di valutazione</u>		<u>18</u>
	<u>Valutazione Intermedia e Finale</u>		<u>18</u>
	<u>Comitato Tecnico Scientifico</u>		<u>19</u>
1.7	<u>Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi</u>		<u>20</u>
	<u>Scuola Infanzia</u>		<u>20</u>
	<u>Scuola Primaria</u>		<u>21</u>
1.8	<u>Piano di Intervento per l'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa</u>		<u>22</u>
	<u>Handicap e Integrazione</u>		<u>22</u>
	<u>Interventi educativi e didattici</u>		<u>23</u>
	<u>Profilo dinamico funzionale</u>		<u>23</u>
	<u>Piano educativo individualizzato</u>		<u>24</u>
	<u>Innalzamento successo formativo</u>		<u>25</u>
	<u>Bisogni Educativi Speciali (DSA ealtri BES)</u>		<u>26</u>
	<u>Valorizzazione delle differenze culturali e etniche</u>		<u>28</u>
1.9	<u>La formazione nel Piano della Direzione Didattica</u>		<u>30</u>
1.10	<u>Direzione Didattica –scuola 2.0</u>		<u>32</u>
1.11	<u>Progetto Lettori forti –Tane della lettura</u>		<u>33</u>
1.12	<u>Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione</u>		<u>35</u>
1.13	<u>Progetti di Circolo di Educazione ambientale</u>		<u>36</u>
1.14	<u>Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà</u>		<u>37</u>
1.15	<u>La famiglia parte della comunità educativa –Progetto di Partecipazione</u>		<u>37</u>
	<u>Piano dell'Offerta Formativa -documento 2</u>		<u>39</u>
	<u>Il Quadro organizzativo</u>		<u>39</u>
2.1	<u>Composizione e dati quantitativi –Gli alunni</u>		<u>40</u>
2.2	<u>Organizzazione interna –Il Personale – I docenti</u>		<u>41</u>
2.3	<u>Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi</u>		<u>41</u>
2.4	<u>Piano delle attività funzionali all'insegnamento</u>		<u>42</u>
	<u>Piano annuale delle attività del personale docente scuola Primaria</u>		<u>42</u>
	<u>Piano annuale delle attività del personale docente scuola Infanzia</u>		<u>42</u>
2.5	<u>Commissioni –Comitati –Gruppi di lavoro</u>		<u>43</u>
2.6	<u>Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa</u>		<u>48</u>
2.7	<u>Organizzazione interna –Il Personale ATA</u>		<u>49</u>
2.8	<u>Il Consiglio di Circolo</u>		<u>50</u>
2.9	<u>Piano organizzativo delle Scuole dell'Infanzia</u>		<u>51</u>
2.10	<u>Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen"</u>		<u>53</u>
2.11	<u>Scuola dell'Infanzia "C.Collodi"</u>		<u>54</u>
2.12	<u>Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter"</u>		<u>55</u>
2.13	<u>Scuola dell'Infanzia "G.Rodari"</u>		<u>56</u>
2.14	<u>Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"</u>		<u>57</u>
2.15	<u>Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"</u>		<u>58</u>

2.16	Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"	60
2.17	Piano organizzativo delle Scuole Primarie - modello orario scuola Primaria	61
	Tempi da dedicare alle discipline	62
	Tempo scuola di 40 ore	62
	Tempo scuola di 27 ore	63
2.18	Scuola Primaria "G.Mazzini"	64
2.19	Scuola Primaria "J.Barozzi"	66
2.20	Scuola Primaria "A.Moro"	68
2.21	Scuola Primaria "I.Calvino"	70
2.22	Calendario scolastico	72
2.23	Uffici	73
	Piano dell'Offerta Formativa - documento 3	75
	La Scuola dell'Infanzia	75
3.1	Le scelte del Collegio dei Docenti	75
3.2	Laboratori scuola dell'Infanzia	77
3.3	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" – Progettazione annuale a.s.2014-2015	79
3.4	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" – Progettazione annuale a.s.2014-2015	82
3.5	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" – Progettazione annuale a.s.2014-2015	85
3.6	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" – Progettazione annuale a.s.2014-2015	88
3.7	Scuola dell'Infanzia "M.Mandelli" –Progettazione annuale a.s.2014-2015	91
3.8	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" –Progettazione annuale a.s.2014-2015	94
3.9	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi" –Progettazione annuale a.s.2014-2015	97
3.10	Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia	100
3.11	Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia	101
	Piano dell'Offerta Formativa -documento 4	102
	La Scuola Primaria	102
4.1	Finalità	102
4.2	Progetti di Plesso 2014/2015	103
	Scuola Primaria "J.Barozzi"	103
	Scuola Primaria "I.Calvino"	105
	Scuola Primaria "G.Mazzini"	107
	Scuola Primaria "A.Moro"	109
	Classi a tempo pieno scuole Primarie Barozzi-Calvino-Mazzini	111
	Condiviso da tutte le scuole Primarie del Circolo	113
4.3	Laboratori di Scuola Primaria	114
4.4	Laboratori per la Scuola Primaria –Obiettivi e Finalità	115
4.5	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi prime del Circolo	117
	cittadinanza e costituzione	118
	italiano	119
	lingua inglese	121
	storia	122
	geografia	122
	matematica	123
	scienze	124
	musica	124
	arte e immagine	125
	educazione fisica	125
	tecnologia	126
	religione	126
4.6	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi seconde del Circolo	127
	cittadinanza e costituzione	128
	italiano	129
	lingua inglese	131
	storia	132
	geografia	132
	matematica	133
	scienze	134
	musica	134
	arte e immagine	135
	educazione fisica	136
	tecnologia	137
	religione	137
4.7	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi terze del Circolo	138
	cittadinanza e costituzione	139
	italiano	140
	lingua inglese	142
	storia lineare	143
	storia ricorsiva	144

	geografia	145
	matematica	146
	scienze	147
	musica	147
	arte e immagine	148
	educazione fisica	149
	tecnologia	150
	religione	150
4.8	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quarte del Circolo	151
	cittadinanza e costituzione	152
	italiano	153
	lingua inglese	155
	storia lineare	157
	storia ricorsiva	158
	geografia	159
	matematica	160
	scienze	161
	musica	161
	arte e immagine	162
	educazione fisica	163
	tecnologia	164
	religione	165
4.9	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quinte del Circolo	166
	cittadinanza e costituzione	167
	italiano	168
	lingua inglese	170
	storia lineare	172
	storia ricorsiva	173
	geografia	174
	matematica	175
	scienze	176
	musica	176
	arte e immagine	177
	educazione fisica	178
	tecnologia	179
	religione	180

Presentazione

Il Piano dell'Offerta Formativa presenta alcune miglurie. Sono state inserite "Le otto competenze fondamentali per un corretto apprendimento per tutta la vita" stabilite dall'Unione Europea . Sono competenze trasversali che cambieranno anche il modo di leggere i nostri dettagliati e preziosi obiettivi specifici d'apprendimento (OSA) .

Inglese, lingua del mondo, è l'altro punto sul quale stiamo lavorando, interagendo appunto in inglese, attraverso il Progetto Erasmus +, con le scuole di altre Nazioni.

Le citazioni nel POF sono in primis quella della giovane Malala (ragazza che voleva andare a scuola comunque, ma le era impedito da pregiudizi di genere e religiosi), la più giovane destinataria del premio Nobel; in secundis di Enzo Bianchi, priore di Bose, tratte dal libello "Dono e Perdono", che merita attenzione: in fondo non tutto è in vendita e soprattutto esistono anche la gratuità (il dono) e la solidarietà disinteressata. Noi lo sappiamo bene, perché anche in biologia "cooperare è meglio che competere"!

"Piccoli passi- Camminare con la scuola di Vignola" è l'altro "oggetto non identificato" che opera accanto alla nostra scuola. Un'Associazione di comunità (composta da cittadini, genitori ed insegnanti) in sintonia con una bella definizione di scuola, figlia dei decreti delegati del 1974: *"La scuola è una comunità educante che interagisce con la più vasta comunità civile e sociale"*

L'obiettivo, non nascosto, è quello di ottenere il 5 x mille delle contribuzioni fiscali dei cittadini vignolesi per la nostra scuola.

Siamo convinti che una società non dovrebbe fare mancare nulla, proprio nulla, alle proprie scuole. Ci conforta che tutti lo dicano, anche se spesso non succede! Non ci "piangiamo addosso", utilizziamo "metodi creativi" per raccogliere denaro per potere alimentare una scuola curata e bella. Al gruppo di cittadini, docenti e genitori che anima l'Associazione, va il ringraziamento della scuola dell'infanzia ed elementare di Vignola, ed il mio personale.

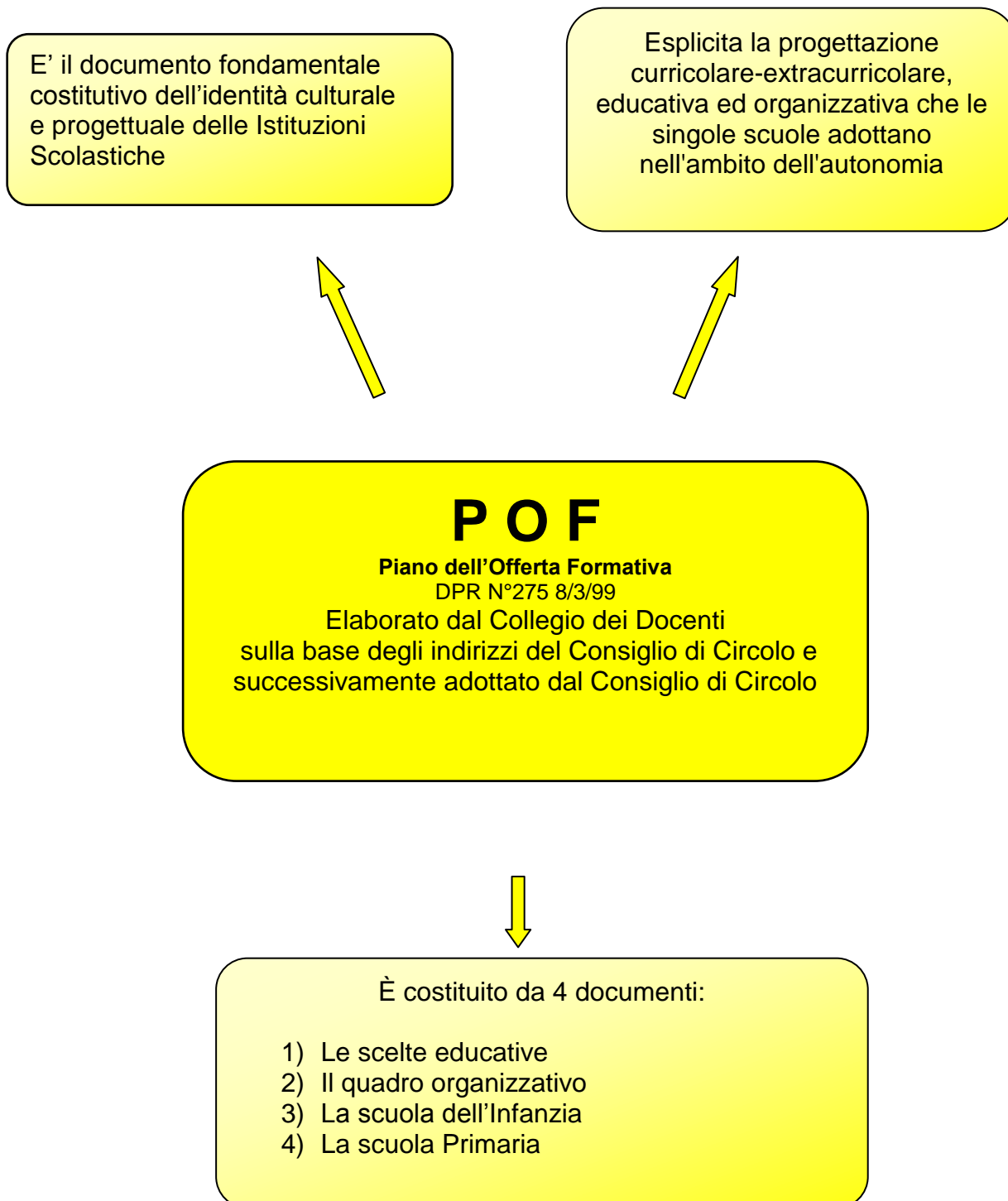
Sono orgoglioso e fiero dell'accuratezza del nostro Piano dell'Offerta Formativa e sono consapevole che questo è possibile perché un' intera comunità professionale (docenti ed ATA), circondata da straordinari genitori partecipativi, permette a tutti di lavorare bene e con buone soddisfazioni professionali. Nelle nostre scuole si sta bene e c'è un clima di tranquillità e laboriosità.

Un ringraziamento speciale, mi si permetta di farlo, ad Alessandro Miani, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, che organizza la logistica della nostra scuola, permettendole di funzionare come un orologio svizzero!

Un grazie a tutti perché la nostra comunità permette ai bambini, ai genitori, agli insegnanti ed anche al Dirigente Scolastico di vivere costantemente in una situazione di apprendimento.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Omer Bonezzi

Piano dell'Offerta Formativa



Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte educative

C'è una sorta di legge sociale che fa sì che ciò che non circola muore, come avviene per il lago Tiberiade o il mar Morto.

Formati dallo stesso fiume, il Giordano, sono l'uno vivo e l'altro morto perché il primo dà acqua ad altri fiumi mentre il secondo la tiene tutta per sé

Enzo Bianchi, *"Dono e perdono"*, 2014



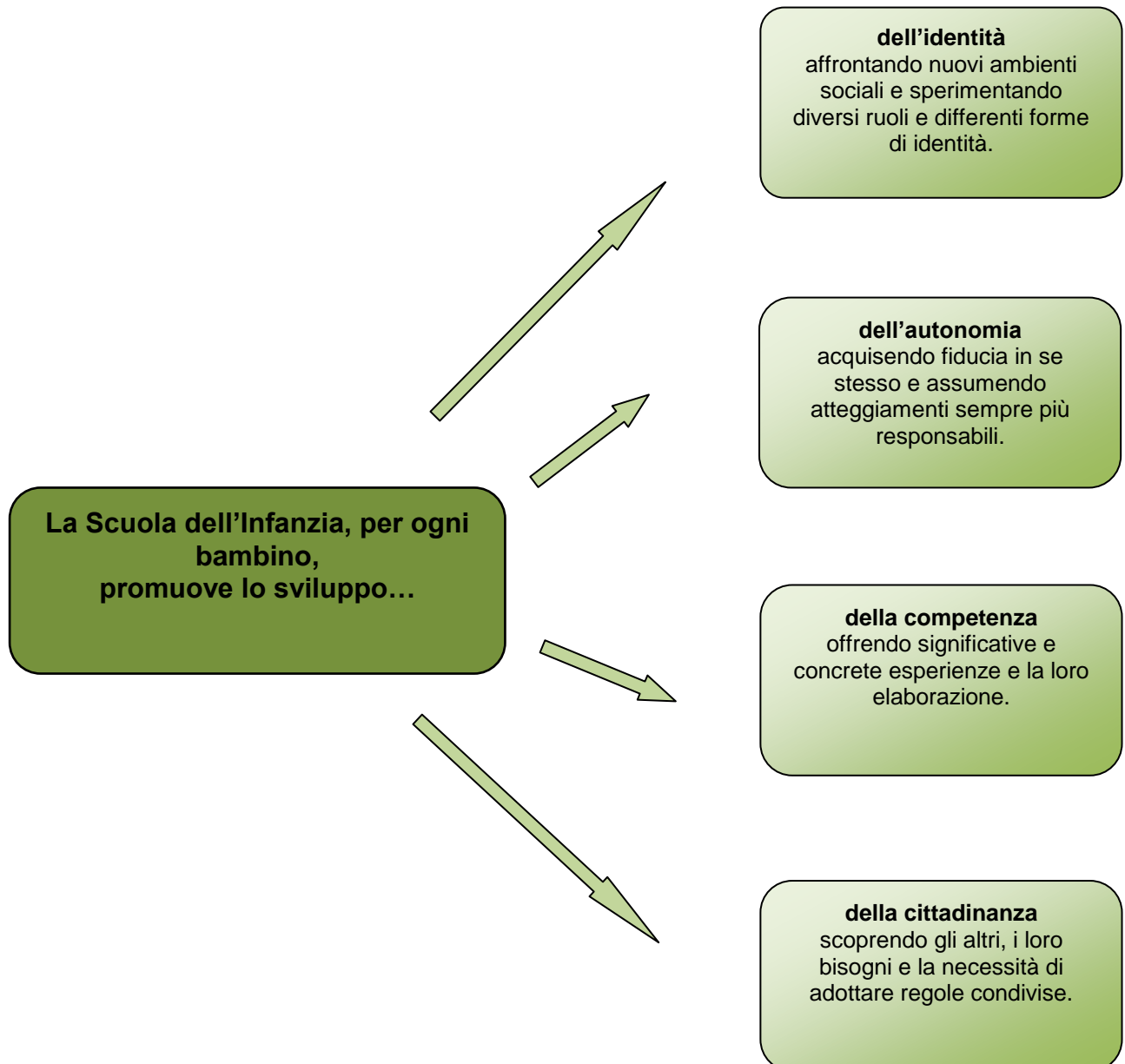
FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

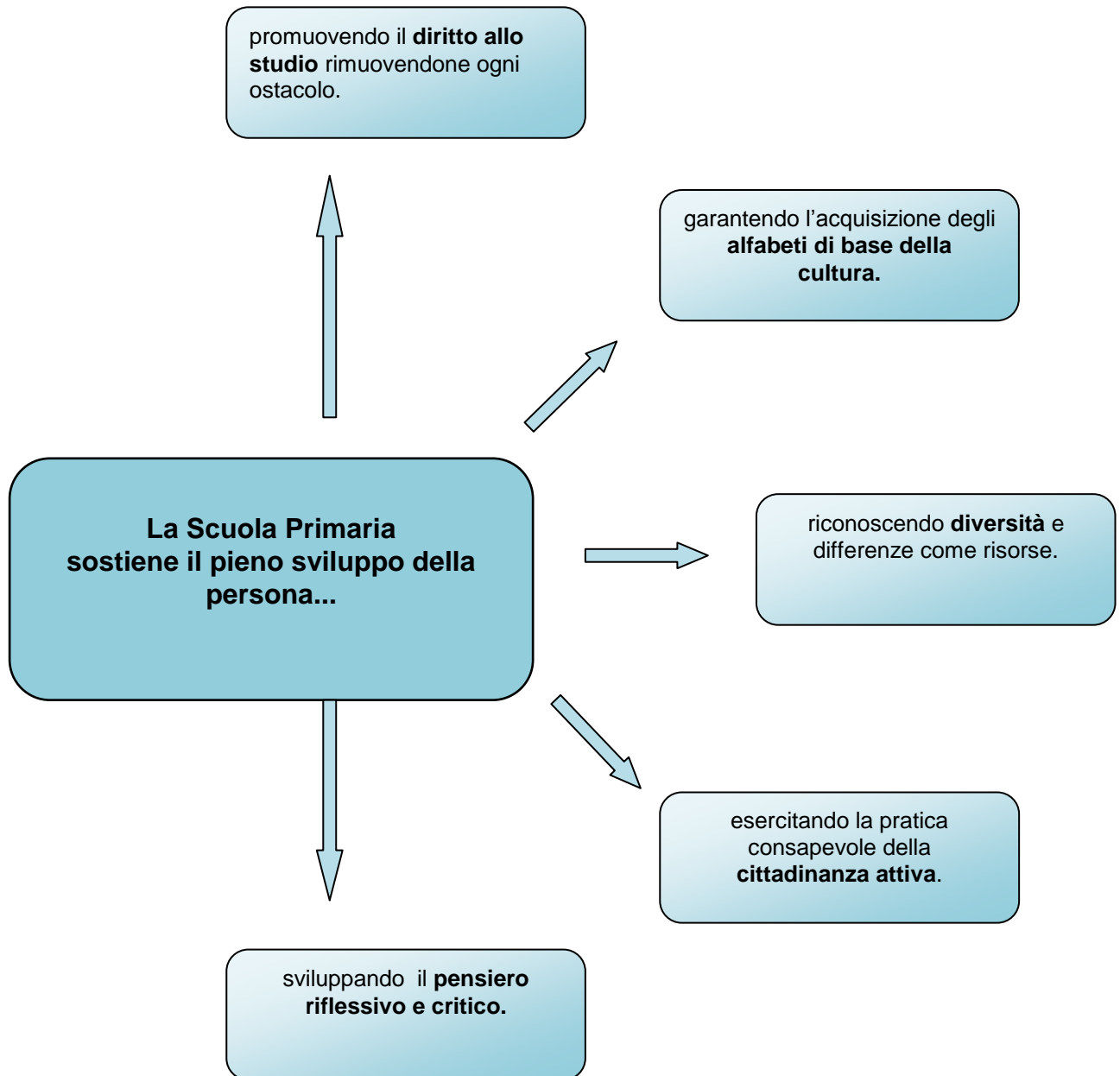
La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

In questo contesto si promuove, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio in base al quale gli allievi sono ritenuti "Tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia



1.2 Finalità della Scuola Primaria



1.3 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Siccome dovrebbero essere acquisite da tutti, la presente raccomandazione propone uno strumento di riferimento per i paesi dell'Unione europea (UE) per assicurare che queste competenze chiave siano pienamente integrate nelle loro strategie ed infrastrutture, soprattutto nel contesto dell'istruzione permanente.

ATTO

Raccomandazione [2006/962/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10].

Otto competenze chiave

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Queste competenze chiave sono:

- **la comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- **la comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- **la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

Le scelte educative

- **la competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- **imparare ad imparare** è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **le competenze sociali e civiche.** Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

1.4 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un Patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni:



“Patto”

Contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del “proprio”, per raggiungere un fine fortemente significativo.

“Corresponsabilità/responsabilità”

Coinvolgimento deontologico dei contraenti che sono chiamati direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il “LEI” come segno di rispetto.

“Educativa”

L'impegno ha infatti un fine nobile: educare quel determinato bambino e quel determinato gruppo classe.

“Rispetto delle regole”

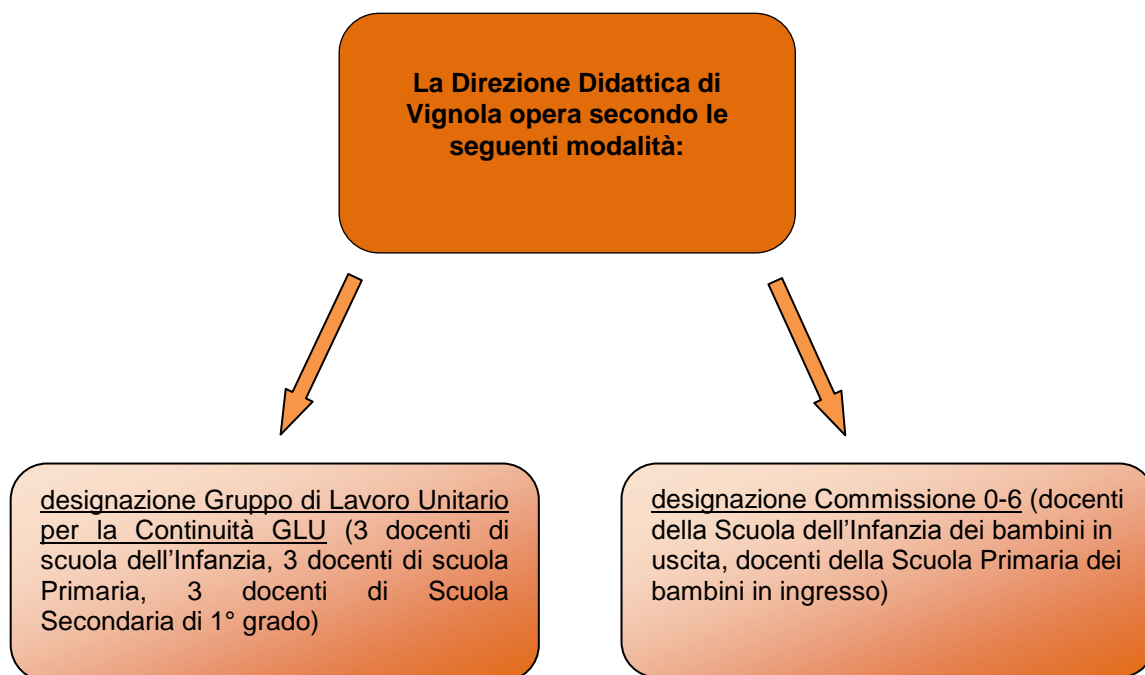
Elemento essenziale per l'esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione:

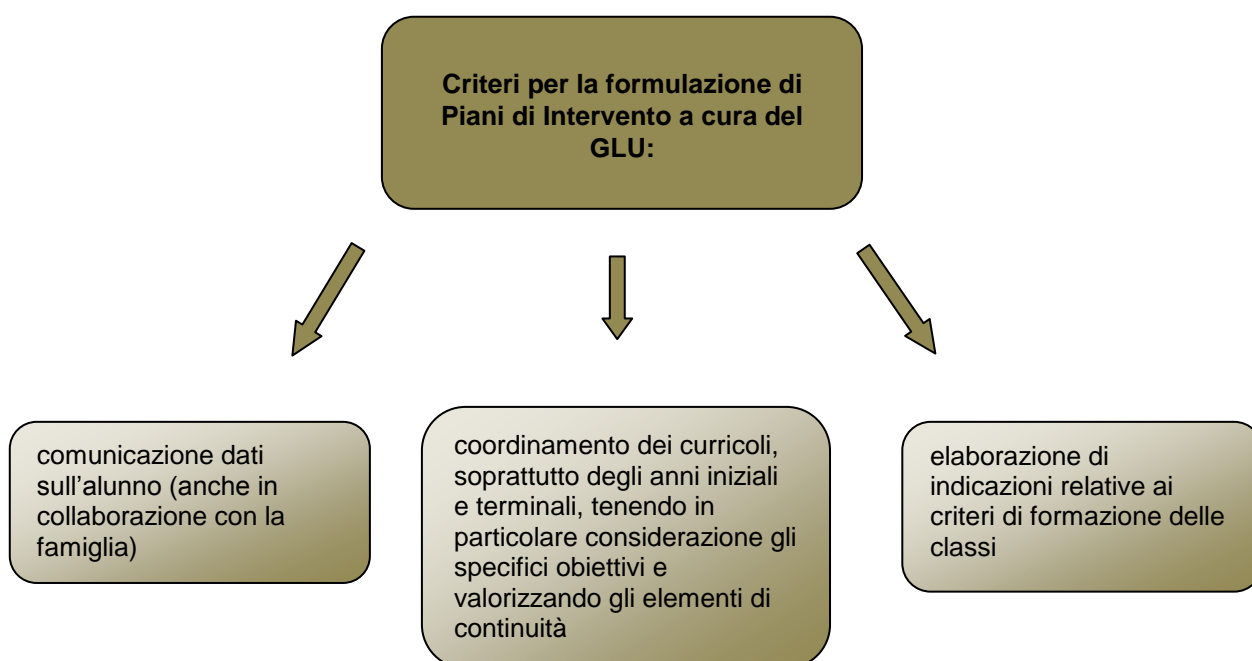
- afferma il riconoscimento degli altri
- formalizza il rispetto reciproco
- ridefinisce e riconosce il ruolo dei contraenti

1.5 Piano di Intervento Continuità

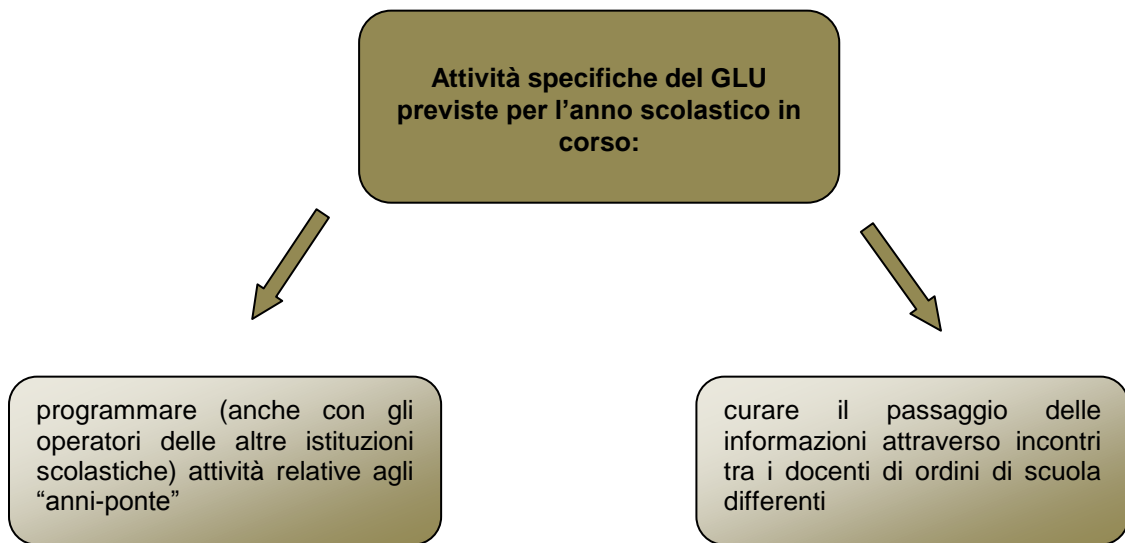
Le modalità della Continuità



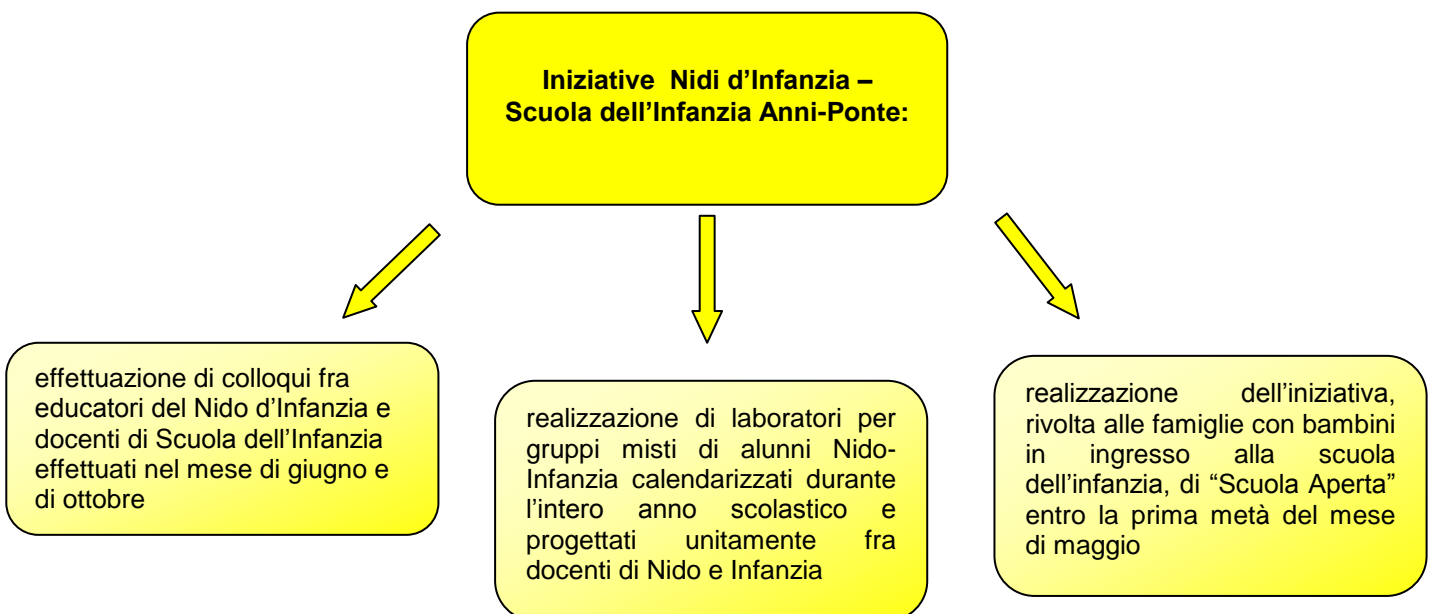
I criteri della Continuità



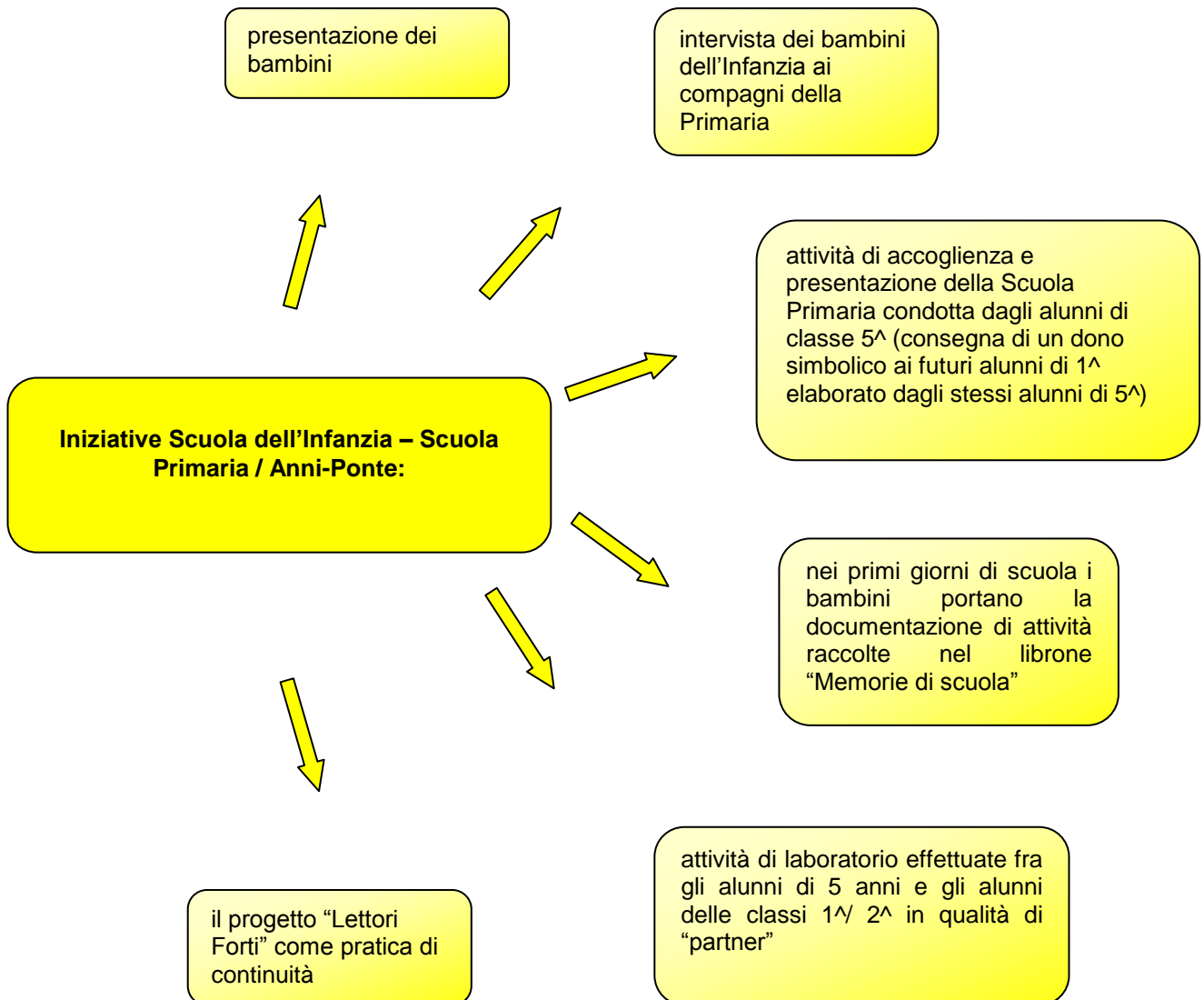
Le attività del GLU



Le iniziative della Continuità: anni ponte Nidi d'Infanzia -Scuola Infanzia



Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Infanzia- Scuola Primaria



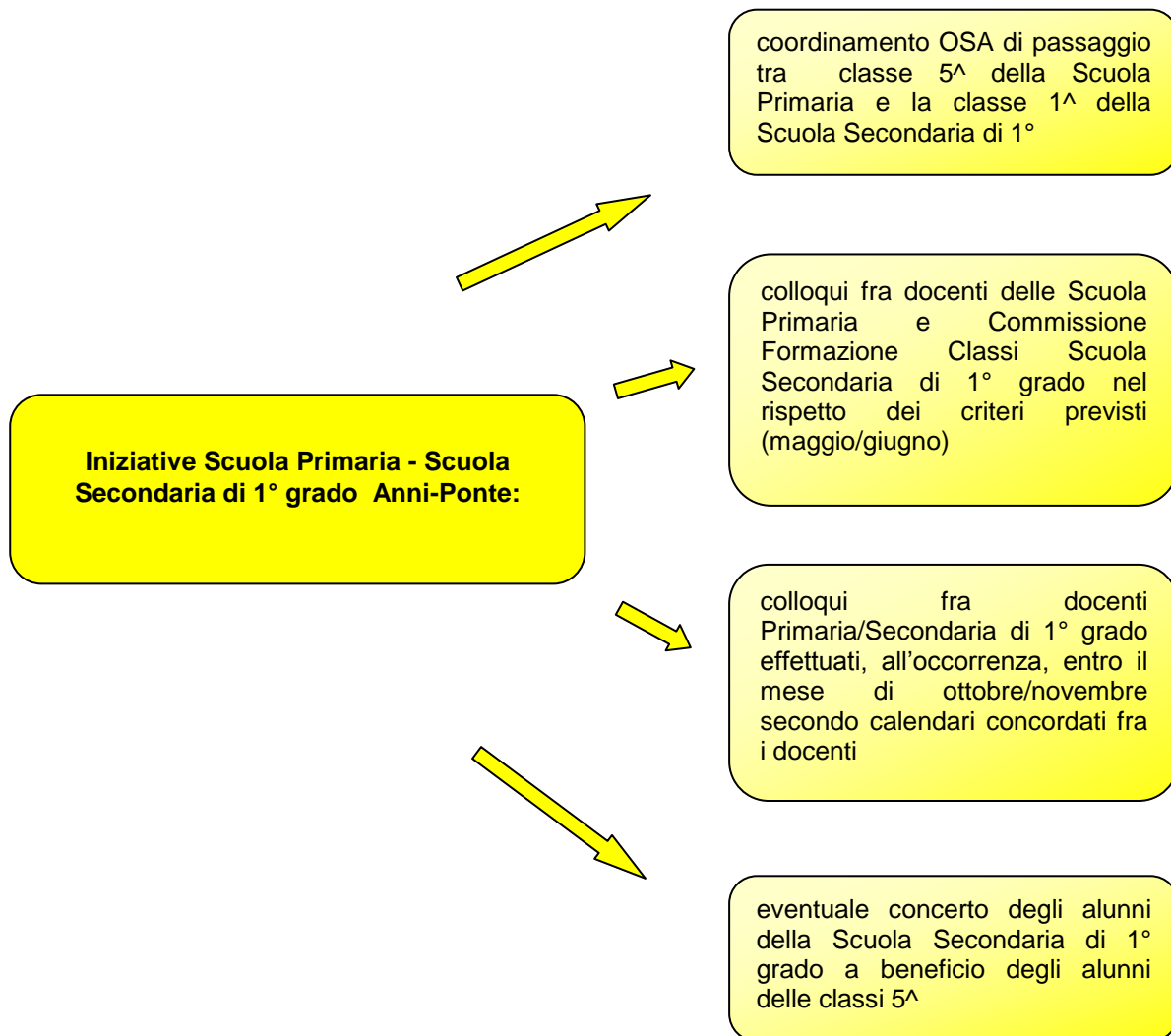
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili, elaborati da un'apposita commissione (GLU).

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il **"Documento di Sintesi Infanzia-Primaria"** inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori).

Per favorire un positivo ingresso alla scuola primaria vengono inoltre effettuati colloqui fra:

- docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro giugno)
- docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1°



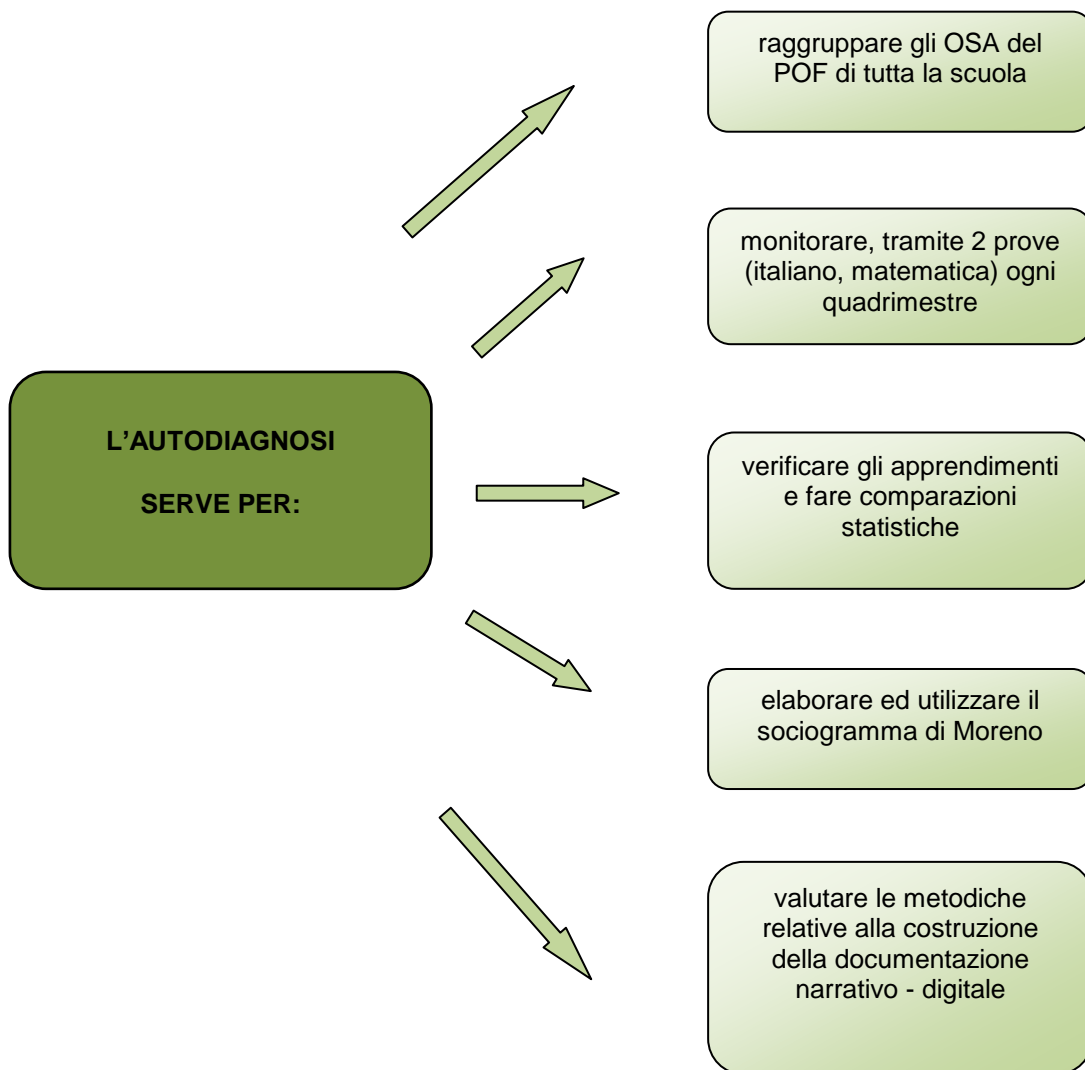
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili.

La Direzione Didattica ha stipulato un accordo triennale con la Scuola Secondaria di 1° "L. A. Muratori" visionabile sul sito <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

1.6 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Autodiagnosi di Istituto

La Direzione Didattica di Vignola svolge attività di autodiagnosi di Istituto dall'a.s. 2005/2006, comparando i dati in sequenza temporale e tenendo così monitorato l'andamento delle sezioni/classi.



Documentazione narrativo-digitale



Le numerose pratiche raccolte sono visionabili sul sito <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

Scuola dell'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione

- **L'osservazione**

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.

L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

- **La progettazione**

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- **La verifica/valutazione**

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

- **La documentazione**

I docenti da alcuni anni hanno elaborato ed utilizzano una specifica modalità per raccogliere e documentare le "buone pratiche didattiche", infatti, avvalendosi del mezzo digitale che é in grado di raccogliere in poco posto molto materiale e di utilizzare immagini, video, gli insegnanti possono raccontare/documentare le esperienze più significative.

- **Il trolley**

Luogo in cui sono collocati, in formato digitale, i documenti relativi alla valutazione ed altro materiale inerente gli alunni e le sezioni, per tutto il corso di studi.

Scuola Primaria: osservazione, progettazione, verifica/valutazione

- **l'osservazione**

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle risposte.

- **la progettazione**

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo; in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo -didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti, vengono effettuate:

- per classi parallele
- per équipes di classe

- Nelle assemblee di fine ottobre viene presentata ai genitori la programmazione educativo/didattica relativa alla sezione/classe.

- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.

- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:

- programmare il piano delle attività della classe
- individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- **la verifica/valutazione**

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso, ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate o l'osservazione sistematica.

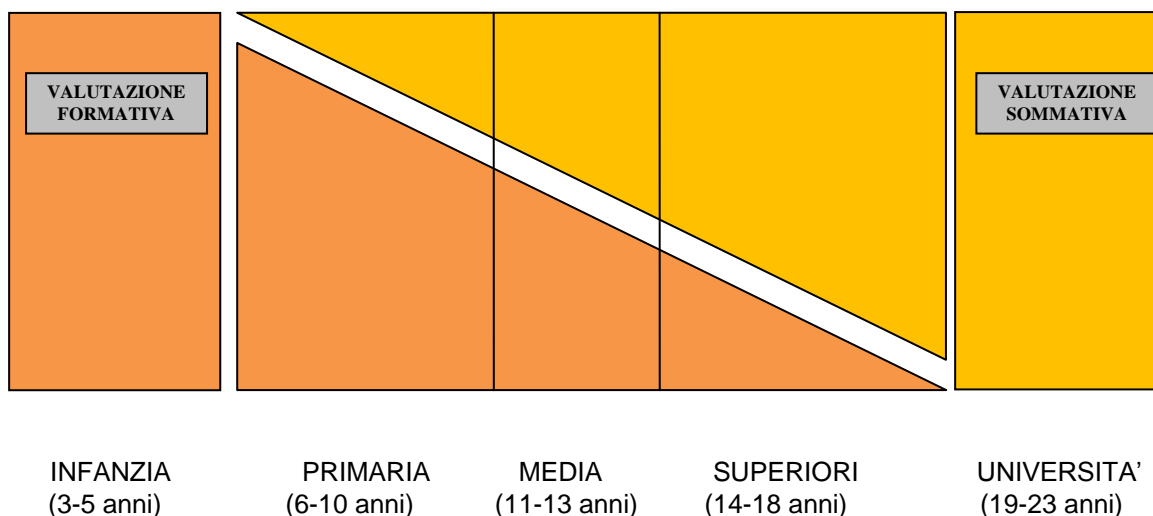
Le prove, una volta effettuate, verranno corrette e date in visione alle famiglie.

I risultati della misurazione verranno registrati in base al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente modalità:

RR	Obiettivo pienamente raggiunto
R	Obiettivo raggiunto
RD	Obiettivo raggiunto discretamente
RP	Obiettivo raggiunto parzialmente
NR	Obiettivo non raggiunto

Le scelte educative

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, tengono perciò conto dell'equilibrato rapporto tra valutazione formativa (impegno – partecipazione -interesse) e valutazione sommativa (sapere o non sapere una cosa), dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.



Scuola infanzia	Scuola primaria (1^a e 2^a)	Scuola primaria (3^a, 4^a, 5^a)	Scuole medie/superiori	Università
Valutazione formativa tramite i profili	Valutazione formativa e leggermente sommativa	Valutazione prevalentemente formativa e progressivamente sommativa	Inizialmente formativa, poi prevalentemente sommativa	Valutazione sommativa

Il docente opera un sapiente intreccio tra dimensione formativa e sommativa della valutazione, che richiede un notevole equilibrio professionale capace di considerare sempre l'età del bambino.

LA VALUTAZIONE SOMMATIVA doverosa conclusione del percorso formativo, ha la sua esclusiva ragione d'essere all'università (una cosa si sa o non si sa).

LA VALUTAZIONE FORMATIVA tiene conto delle condizioni di partenza (non uguali per tutti), dell'impegno, dello sforzo d'apprendimento, del punto d'arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Inizia nelle scuole dell'infanzia e si esplica tramite la stesura di profili educativi di natura descrittiva, è fortemente presente nelle classi prima e seconda della scuola primaria, per poi lasciare progressivamente spazio alla valutazione sommativa.

Caratteristiche del Documento di valutazione

<u>Valutazione delle singole discipline</u>	<i>Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:</i>					
	<table> <tr> <td>1) conoscenze da consolidare</td> <td>voto da 1 a 5</td> </tr> <tr> <td>2) conoscenze acquisite</td> <td>voto da 6 a 8</td> </tr> <tr> <td>3) conoscenze pienamente acquisite</td> <td>voto da 9 a 10</td> </tr> </table>	1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5	2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8	3) conoscenze pienamente acquisite
1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5					
2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8					
3) conoscenze pienamente acquisite	voto da 9 a 10					

<u>Rilevazione del comportamento</u>	<i>Sono previsti quattro profili:</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1) comportamento non corretto 2) comportamento da migliorare 3) comportamento corretto 4) comportamento corretto e responsabile

Valutazione Intermedia e Finale

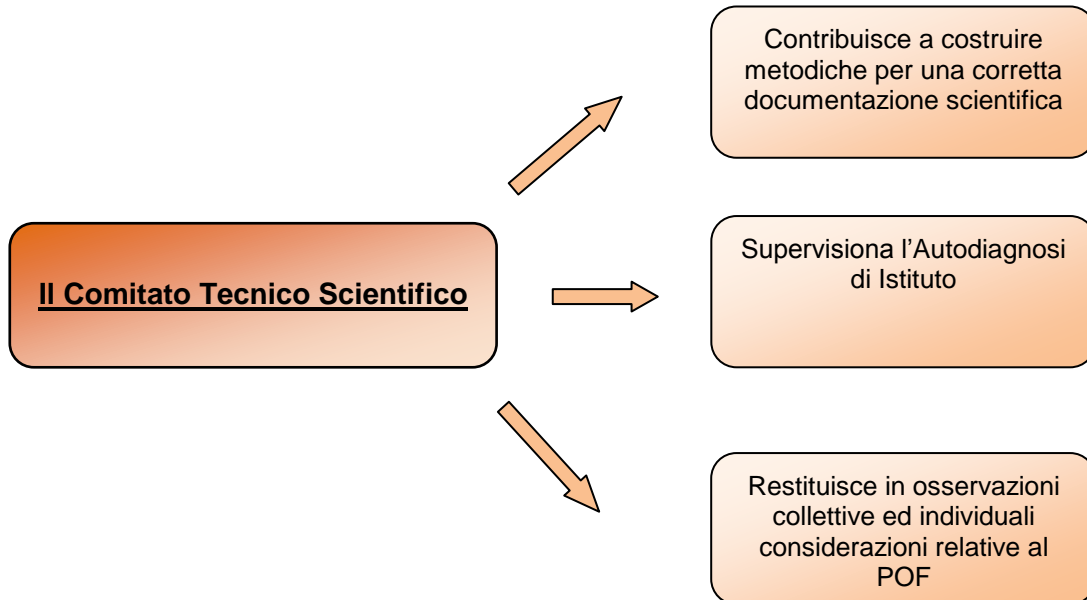
<u>Esperienze-Conoscenze-Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non • conoscenze/abilità acquisite • competenze comunicative/espressive • abilità di studio (solo cl.5[^])
--------------------------------------	---

<u>Relazionalità e partecipazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di intervenire nei dialoghi • capacità di collaborare col gruppo • capacità di interagire con i compagni/con gli adulti • capacità di assunzione di autonome iniziative • capacità di rispettare il patto di corresponsabilità educativa • eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
---------------------------------------	---

<u>Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza-autostima • rapporto positivo con l'esperienza scolastica • capacità di attenzione-concentrazione • impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti • sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5[^]) • capacità di rispettare le regole della classe
---	---

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) della Direzione Didattica di Vignola è stato istituito nell'anno scolastico 2005-2006.



Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da:

<u>NOMINATIVO</u>	<u>RUOLO RICOPERTO</u>
Prof. Giancarlo Cerini	Dirigente Ufficio V – U.S.R.
Prof. Luigi Guerra	Facoltà Scienze della Formazione - Università di Bologna
Prof.ssa Lucia Balduzzi	Docente Facoltà Scienze della Formazione Università di Bologna
Prof.ssa Roberta Cardarello	Docente Ordinario della Facoltà Scienze della Formazione Primaria Università di Modena e Reggio Emilia
Prof. Giovanni Moretti	Docente Scienze della Formazione Primaria - Università "Roma 3"
Dott.ssa Elisa Grandi	Coordinatrice del C.T.S.

I Curriculum dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono visionabili sul sito della Direzione Didattica <http://www.direzionendidattica-vignola.it>

1.7 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

Scuola dell'Infanzia

In considerazione del fatto che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
 - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
 - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le sezioni

- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da:
 - 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni)
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato dallo stesso Consiglio, escludendo genitori di alunni interessati
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento degli alunni nelle sezioni, successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

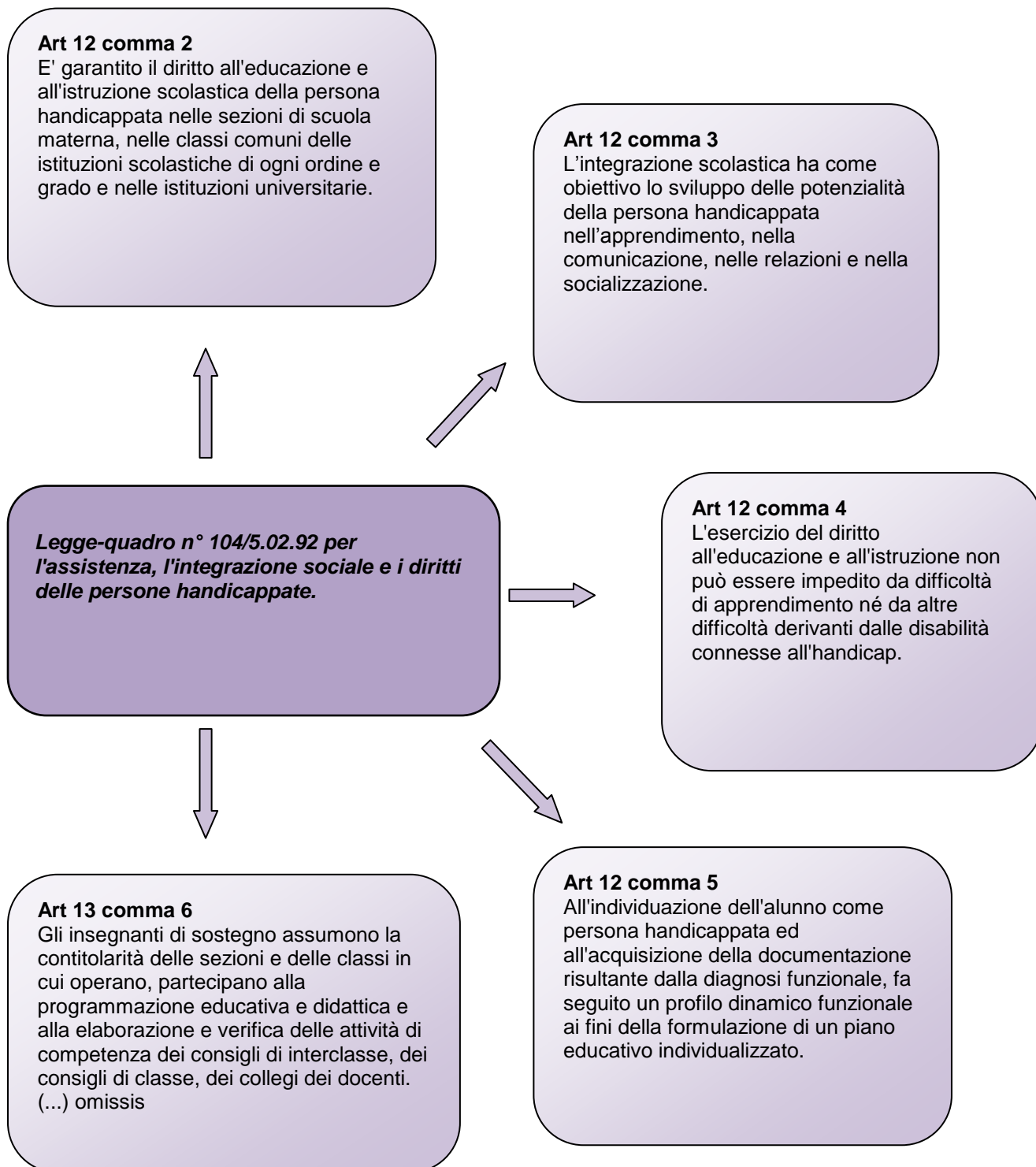
- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - conoscenza della lingua italiana

- **Equilibrio**
 - numerico fra le classi da formare
 -

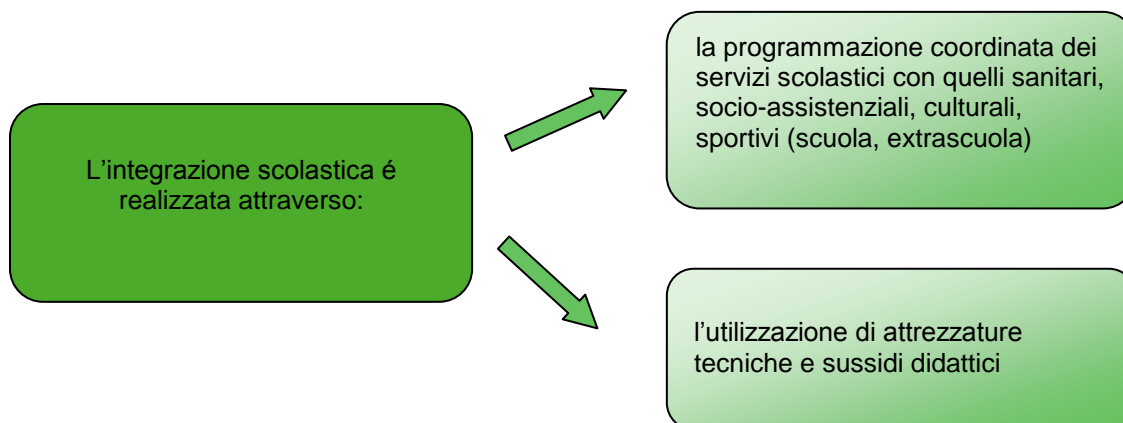
- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione (“Commissione formazione classi prime”) presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti della scuola Primaria (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio, escludendo genitori di alunni interessati
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una scuola all'altra o da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso), successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

1.8 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Handicap e Integrazione (L.104/92)



Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)



Gli insegnanti di sostegno, contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

DATI DEL CIRCOLO

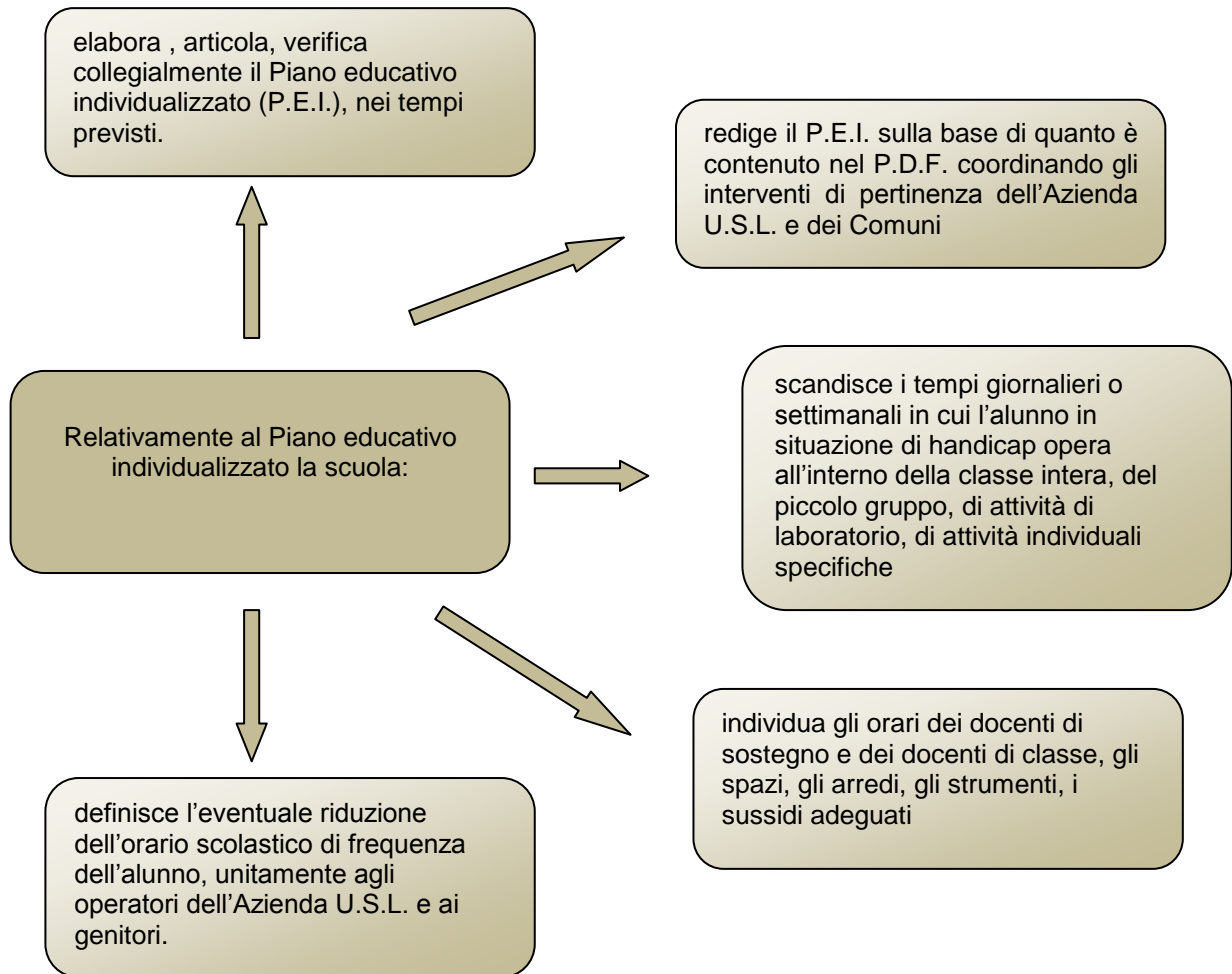
	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Educatori Comunali
Scuola dell'Infanzia	15	5+12h	7
Scuola Primaria	44	18	20

Profilo dinamico funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno in situazione di handicap, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali.

Al termine di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico o la funzione strumentale convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuarne la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano educativo individualizzato (L. 104 del 5/2/92)



Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche, precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Bisogni Educativi Speciali (DSA e altri BES)

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e altri BES (Bisogni Educativi Speciali) viene compilato, entro il primo trimestre dell'anno scolastico e in accordo con le famiglie: il Piano Didattico Personalizzato. Nel PDP, in base alle osservazioni dei docenti e/o alle indicazioni specialistiche, vengono indicati gli interventi di recupero e consolidamento, le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati.

DSA - LEGGE 170/2010

BES - DIR. MIN. 27/12/2012; C.M. N. 8 DEL 6/03/2013

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Nel Circolo Didattico di Vignola vengono attuate importanti iniziative di prevenzione del DSA come ad esempio il progetto già consolidato di "Lettori Forti" e il progetto "Diamoci una mossa" volto a favorire lo "star bene nello spazio e nel tempo".

Per promuovere forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a contenere le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura è stato elaborato il progetto "Sillaballando" che si articola su alcune parole chiave:



PREVENZIONE - Il progetto coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria: sono questi gli anni in cui si può parlare di prevenzione; negli anni successivi si parla di recupero, misure dispensative, strumenti compensativi...)



COMPETENZE - La competenza metafonologica: capacità di analizzare la struttura sonora della parola, è considerata fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura. Sono state selezionate alcune attività/gioco della scuola dell'infanzia che rientrano in un'area "linguistico motoria": parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano giochi che richiedono il riconoscimento della sillaba iniziale o finale, la segmentazione di parole in sillabe. Questi giochi che nelle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.) si ritrovano sotto forma di proposte/suggerimenti in vari autori che trattano il problema dei DSA. Si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività / gioco finalizzate allo sviluppo di competenze fondamentali all'apprendimento della letto-scrittura .



OSSERVAZIONE - L'osservazione sarà sistematica, per accertare l'acquisizione di queste competenze. A tal fine è stata predisposta una semplice griglia di osservazione.



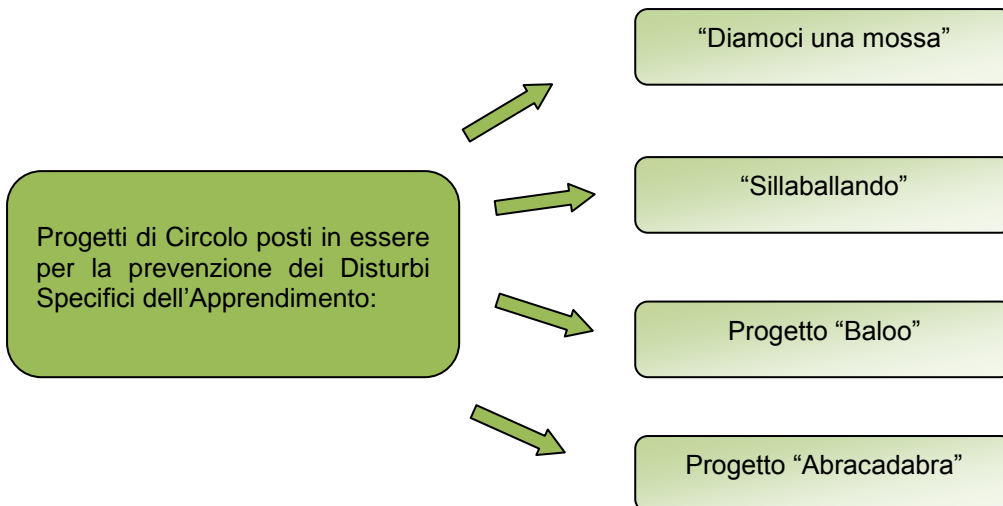
CONTINUITÀ fra i due ordini di scuola:

- ✓ passaggio di informazioni fra docenti
- ✓ ripresa e integrazione durante il primo anno di scuola primaria delle attività/ gioco, effettuate nella scuola dell'infanzia
- ✓ confronto delle esperienze



CURA

- ✓ nello strutturare gli spazi per lo svolgimento del gioco fonologico
- ✓ nella scelta dei tempi
- ✓ nelle relazioni con colleghi e bambini, proponendo attività a piccolo gruppo per favorire la partecipazione di tutti e consentire all'adulto l'osservazione



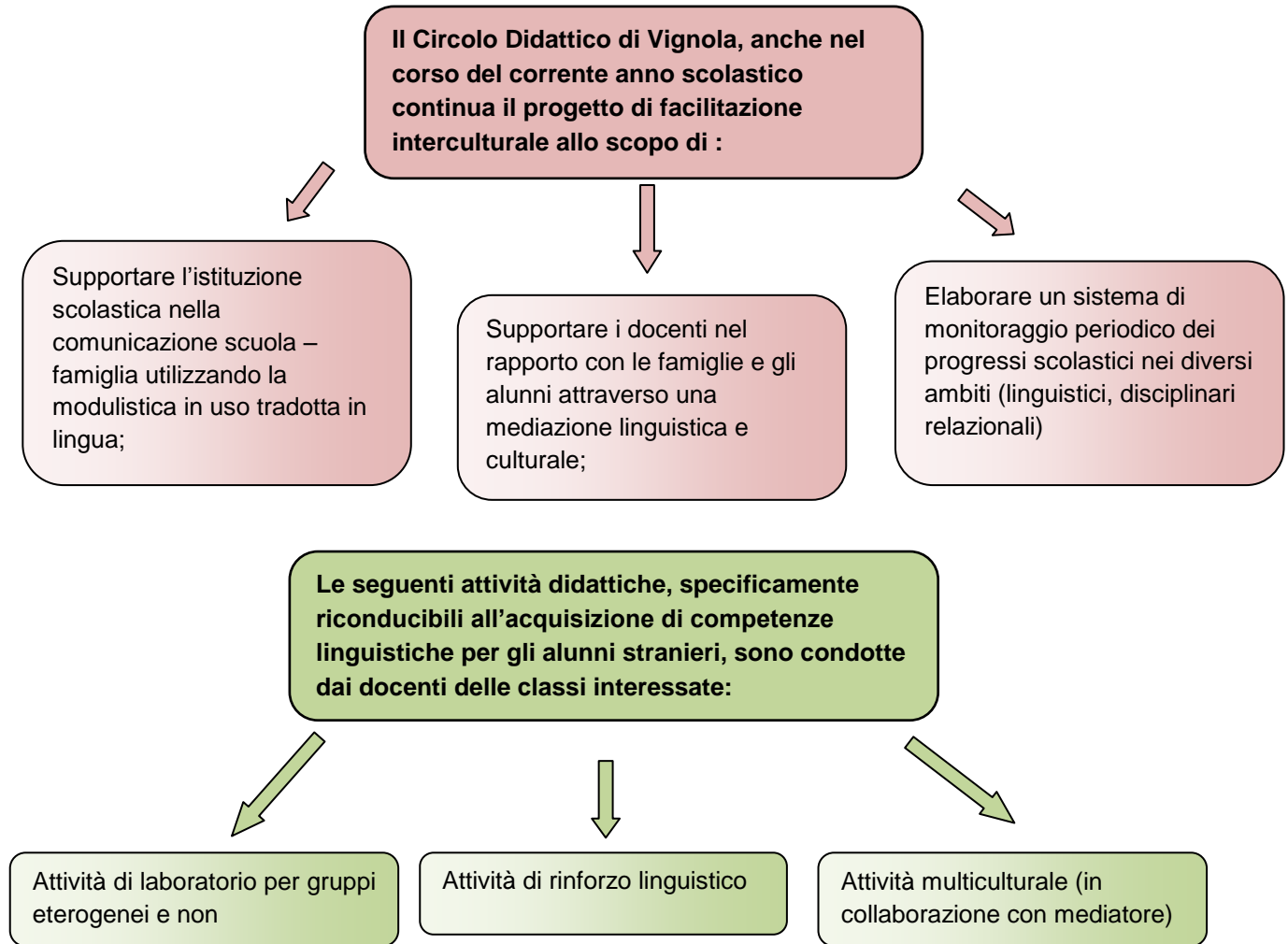
Valorizzazione delle differenze culturali ed etniche

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

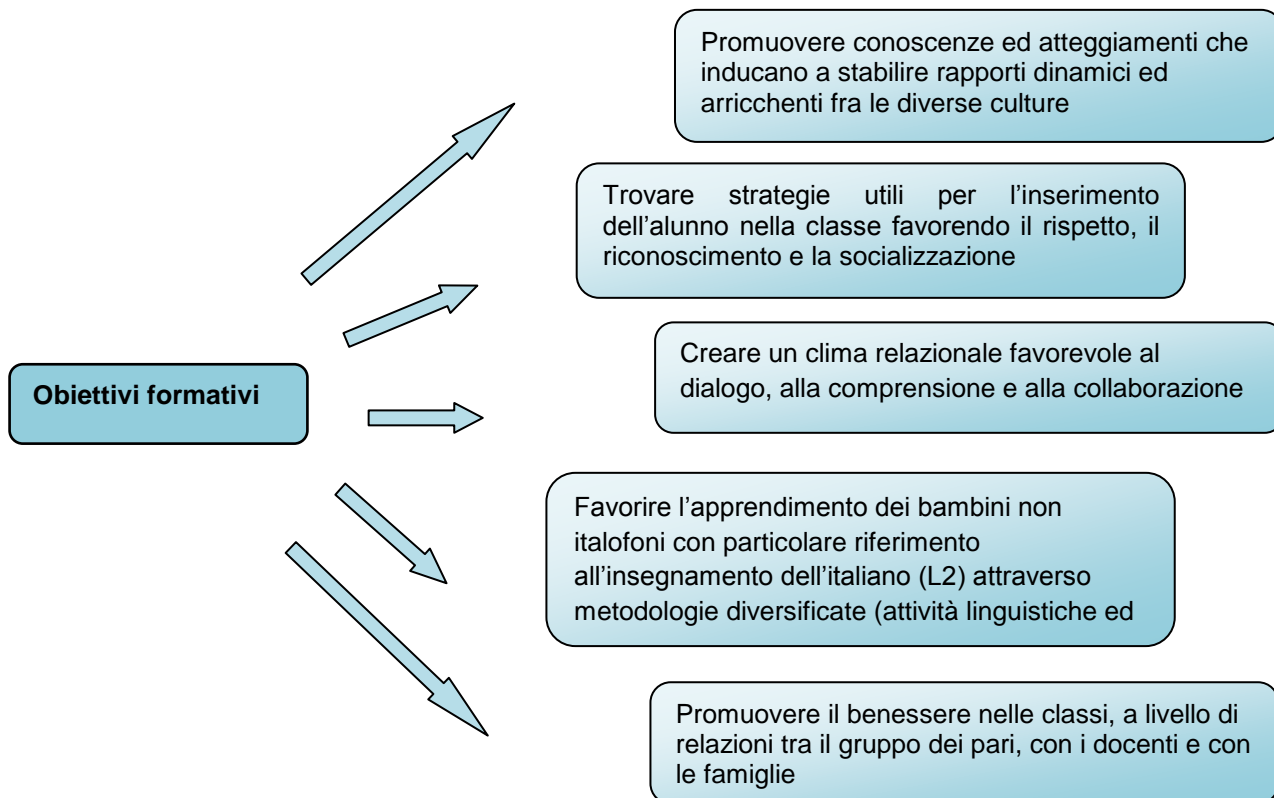
Alunni stranieri

classi/sezioni	Totale Alunni	Alunni Stranieri	Macroaree geografiche di appartenenza N. Paese	nati Italia	nati Estero	Percentuale stranieri
<u>3 anni</u>	211	57	32 Africa	55	2	27,01
			6 Asia			
			1 Cina			
			18 Europa			
<u>4 anni</u>	208	61	25 Africa	56	5	29,32
			1 Asia			
			6 Cina			
			30 Europa			
<u>5 anni</u>	225	66	40 Africa	59	7	29,33
			8 Asia			
			16 Europa			
			2 Cina			
<u>Primaria 1^</u>	269	78	5 Asia	70	8	28,99
			43 Africa			
			4 Cina			
			25 Europa			
			1 Sud America			
<u>Primaria 2^</u>	223	61	6 Asia	53	8	27,35
			32 Africa			
			4 Cina			
			19 Europa			
<u>Primaria 3^</u>	249	57	33 Africa	47	10	22,89
			6 Asia			
			16 Europa			
			1 Cina			
			1 Centro America			
<u>Primaria 4^</u>	238	43	18 Africa	32	11	18,06
			4 Cina			
			15 Europa			
			6 Asia			
<u>Primaria 5^</u>	233	37	23 Africa	28	9	19,59
			1 Cina			
			12 Europa			
			1 Russia			
Totale	1856	460		400	60	24,78
					di cui nati Italia	
					21,55	
					di cui nati Estero	
					3,23	

Questa situazione ha comportato un inevitabile e necessario adeguamento delle attività didattiche, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali considerate come valore, quindi come presupposto per la formazione integrale della persona.



Le scelte educative



1.9 La formazione nel Piano della Direzione Didattica

“L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente” (Art. 282 del Testo Unico 297/1994)

“La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane” (Art. 63 CCNL 2006/2009).

“In ogni istituzione scolastica il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (Art.66 CCNL 2006/ 2009) è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA”

Il Collegio Docenti della Direzione Didattica ha deliberato per il corrente anno scolastico il seguente piano d'aggiornamento e formazione; alcuni argomenti sono vincolanti per tutti i docenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 66 e dell'art. 29 comma 1 del CCNL 2006/2009, altri rivolti a sottogruppi di docenti.

Scuola dell'infanzia:

- **Esperienze di continuità tra nido e scuola dell'infanzia: Convegno** (vincolante per tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia) "Progettare insieme....un cerchio che ci unisce"

Scuola primaria:

- **Accogliere gli alunni in classe 1^a** (vincolante per i docenti delle classi 1^a)

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- **Conoscere la Direzione Didattica di Vignola: accoglienza dei docenti** (vincolante per tutti i nuovi docenti assegnati alla Direzione Didattica)
- **La sicurezza sui luoghi di lavoro** (vincolante per tutti i docenti)
- **Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione** (vincolante per il gruppo di studio sulle Indicazioni)

Il Collegio Docenti inoltre riconosce, in aggiunta al piano di formazione, qualsiasi attività che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e da Soggetti qualificati per la formazione del personale purché rientri nei seguenti ambiti:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- progettazione educativa – didattica e valutazione
- integrazione - intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione e disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente

Piano formazione del personale ATA

Nel corrente anno scolastico si propone lo svolgimento delle seguenti attività di formazione rivolte al personale amministrativo e ausiliario:

Collaboratori scolastici:

- **La sicurezza sui luoghi di lavoro**
- **Gestire alunni diversamente abili**
- **Il POF a.s. 2014/2015: illustrazione e analisi**

Amministrativi:

- **La sicurezza sui luoghi di lavoro**
- **Il POF a.s. 2014/2015: illustrazione e analisi**

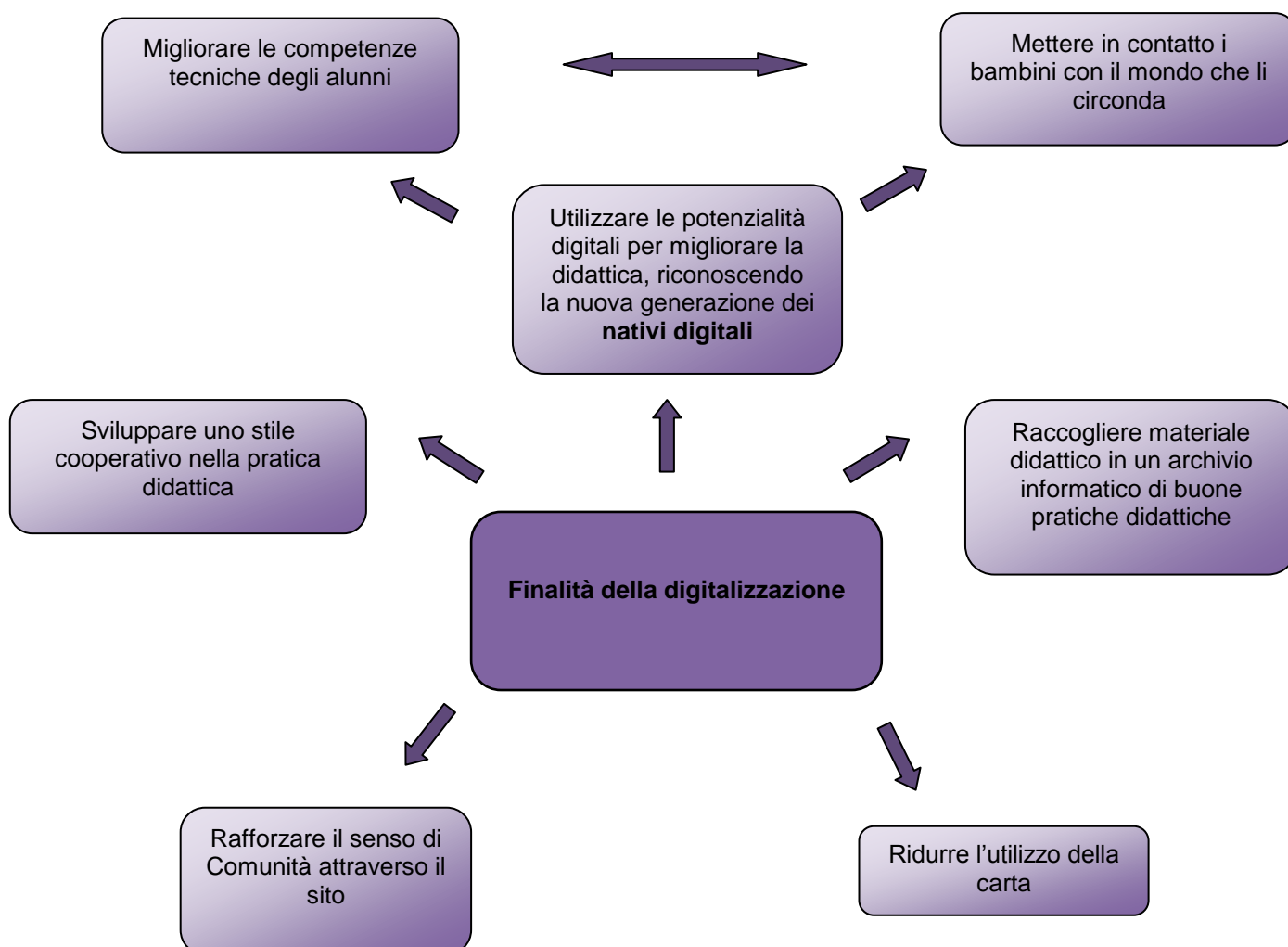
Il DSGA autorizza, al di fuori dell'orario di servizio, di volta in volta, la partecipazione del personale ATA che lo richiede, ad attività promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e Soggetti qualificati per la formazione del personale.

1.10 Direzione Didattica: scuola 2.0

La Direzione Didattica di Vignola dispone di un notevole patrimonio informatico ed ha avviato dall' A.S. 2005/2006 un processo di digitalizzazione delle 11 scuole; a partire dal corrente anno scolastico i progetti di digitalizzazione ed informatizzazione della scuola diventano parte quotidiana e costituente del "fare scuola" di tutta la Direzione

Patrimonio digitale:

- 4 Scuole primarie cablate (il segnale arriva in tutte le aule)
- 7 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per le scuole dell'infanzia
- 58 LIM per le scuole primarie collocate in 54 classi e nei 4 laboratori informatici predisposti in ciascun plesso.
- Lepida (Fibra ottica veloce) in 6 scuole dell'infanzia e in tutte le scuole primarie
- Piattaforma di formazione on line
- Aula speciale di informatica in tutti i plessi di scuola primaria
- Sito www.direzionededidattica-vignola.it
- Personale preparato attraverso piani poliennali di formazione su informatica, internet ed utilizzo della rete.
- Utilizzo di e-mail e sms nelle comunicazioni scuola/famiglia - Progetto Ekow (Ecologia del Web)



1.11 Progetto Lettori forti – Tane della lettura

Leggere a scuola, a casa, ovunque

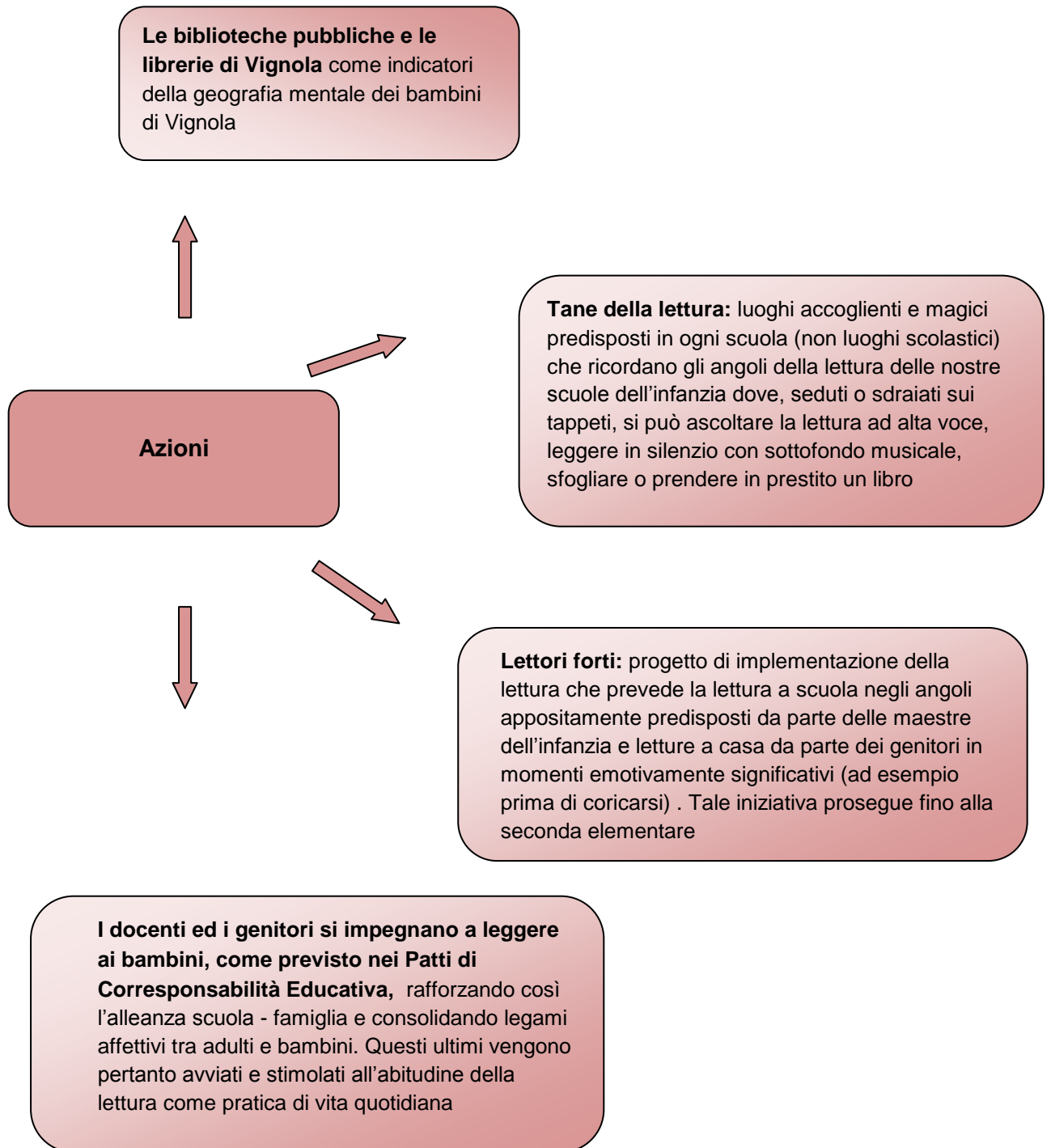
I docenti della Direzione Didattica di Vignola ritengono sia strategico, sin dalla primissima infanzia, mettere gli alunni in condizione di amare la lettura, godendo dell'ascolto di un racconto ed esplorando in questo modo migliaia di altri mondi stimolanti e coinvolgenti.

Se un adulto legge storie vuol dire che "...è **presente concretamente** su una cosa importante"; diventa il complice delle storie che legge, crea un **legame forte** con il bambino stimolandolo a viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze
- Potenziare il ruolo del genitore come "mediatore empatico"
- Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolanti per leggere insieme
- Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale "AURIS" come luogo privilegiato d'incontro con il libro

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria



1.12 Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.
(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

“Il tricolore e la memoria civica”

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all'Italia attraverso il cerimoniale dell'Alzabandiera e spiegazione dell'iniziativa all'interno di ogni plesso/classe.
Visita al monumento di Pratomare (al fine di ricordare l'eccidio) con cerimonia solenne.

Salviamo la buona educazione

Il progetto mira all'acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e attraverso giochi di ruolo.

Direzione Didattica: Scuola 2.0

Ogni classe, dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), sperimenta nuove modalità e strategie di didattica 2.0.

Educazione alla legalità

Percorsi di educazione alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con l'Associazione “LIBERA”, che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie e a promuovere il senso civico ed il rispetto delle regole.

1.13 Progetti di Circolo di Educazione ambientale

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni verso i problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L'obiettivo è quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettati, i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

"Frutta nelle scuole"

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, con il Ministero della Salute e la Regione Emilia Romagna, da qualche anno ha avviato una campagna di promozione dei consumi consapevoli di frutta e verdura fresca attraverso un progetto denominato "Frutta nelle scuole".

Gli alunni delle scuole primarie di Vignola, nel corso dell'anno scolastico riceveranno varie porzioni di prodotti ortofrutticoli da consumare come merenda a metà mattina, al fine di acquisire corrette abitudini alimentari.

Raccolta differenziata

La Direzione Didattica, d'intesa con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti organici nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. L'iniziativa rientra a pieno titolo nelle strategie di educazione alimentare e di educazione al rispetto all'ambiente.

La mensa: opportunità educativa

Attività che hanno lo scopo di attribuire alla mensa scolastica un importante valore educativo. Il pasto consumato a scuola non è solo un momento per fare educazione alimentare, ma anche un'opportunità per stare insieme, socializzare, confrontarsi e condividere.

No allo spreco di cibo

I docenti della Direzione Didattica da sempre sono molto attenti alla problematica dello spreco di cibo, pertanto a partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato un tavolo di lavoro che ha coinvolto oltre la scuola, anche Unione Terre di Castelli, Comune, AUSL, CIR. I vari incontri sono stati finalizzati a mettere in campo azioni atte a ridurre lo spreco di cibo nelle mense, anche attraverso momenti di educazione alimentare con i bambini e monitoraggio della funzionalità dei menù proposti. Nell' a.s. 2013/14 le attività hanno proceduto in questa direzione e le verifiche hanno portato a risultati positivi, pertanto si continuerà anche per il corrente anno in questa ottica di intervento.

1.14 Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà

La scuola ha messo in atto, già nell'anno scolastico 2005/2006, due progetti che si sono rivelati vincenti: il Progetto "Baloo" e il Progetto "Abracadabra". Questi progetti hanno permesso di aiutare alcuni bambini del Circolo fornendo persone competenti in grado di seguire i minori più come "amici" che non come insegnanti e non solo dentro la scuola, ma soprattutto sul territorio.

Progetto "Attività di mentoring" :

Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida), note come "Progetto Baloo", che vengono attivate attraverso Borse di studio amicali, rivolte a giovani studenti universitari che operano con alunni e alunne con difficoltà relazionali, di apprendimento, o con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni. Il progetto potrà prevedere spese per divulgare i percorsi di mentoring al fine di poter raccogliere fondi utili alla sua realizzazione.

Progetto "Abracadabra":

Verranno attivati micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni, particolarmente delicate, che necessitino di interventi di aiuto e supporto educativo – assistenziale.

1.15 La famiglia parte della comunità educativa: Progetto di Partecipazione

Educare alla genitorialità

Il Progetto, che propone conferenze a tema e momenti di confronto e discussione, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli.

Scuole curate e belle

La comunità scolastica promuove, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.

Progetto di partecipazione

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del POF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, ASP

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso sono previste le seguenti iniziative:

- ⇒ Conclusione dell'Anno Scolastico con:
 - iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.
- ⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio
 - In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
 - Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori
 - Iniziative organizzate dai genitori, in collaborazione con i docenti, finalizzate alla raccolta fondi (colazioni, merende, vendita di torte...)
 - Iniziative legate alla genitorialità

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 2

Il quadro organizzativo

Donare all'altro, agli altri, non è solo una forma di riconoscimento comunitario, sociale, ma è un modo necessario per entrare nell'alleanza della *communitas*.

Nella coscienza degli uomini, nelle strutture di umanizzazioni, non c'è solo la passione per l'utile, ma c'è anche la ricerca del legame, della relazione che sa generare la generosità, l'amore, l'alleanza.

Enzo Bianchi, "Dono e perdono", 2014



2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, è gradualmente aumentata, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, ponendo particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO (al 15/09/2014)

Scuola Infanzia	1^	2^	3^	4^	5^	6^	Totale
"H.C.Andersen"	21	23	24				68
"Marinella Mandelli"	23	20	18				61
"C.Collodi"	23	26	25	26	23	23	146
"H.B.Potter"	20	22	20				62
"G.Rodari"	25	25	23	23			96
"Peter Pan"	26	25	22	19			92
"Mago di Oz"	22	24	22	25	26		119
TOTALE							644

Scuola Primaria	Classi	27 ore	40 ore	Totale
"G.Mazzini"	1^A-B-C	25	46	71
	2^A-B-C	23	44	67
	3^A-B-C	18	39	57
	4^A-C-D	20	44	64
	5^A-B-C	40	23	63
Totale	15	126	193	322
"J.Barozzi"	1^A-B		52	52
	2^A-B		38	38
	3^A-C		47	47
	4^A-B		38	38
	5^A-B		50	50
Totale	10		225	226
"A.Moro"	1^A-B-C	72		72
	2^A-B-C	55		55
	3^A-B-C	70		70
	4^A-B-C	63		63
	5^A-B	46		46
Totale	14	306		306
"I.Calvino"	1^A-B-C	24	50	74
	2^A-B-C	18	45	63
	3^A-B-C	25	50	75
	4^A-B-C	24	49	73
	5^A-B-C	25	49	74
Totale	15	116	234	359
TOTALE			1213	
Totale Circolo				1857

2.2 Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI						
Scuole Infanzia	P. Comuni			Sostegno	Educatori	Religione	Totale
"H.C.Andersen"	6			2			8
"C.Collodi"	12			1		1	14
"H.B. Potter"	6						6
"G.Rodari"	8			1			9
"Peter Pan"	9						9
"Mago di Oz"	10			1		1	12
"Marinela Mandelli"	6			1			7
Totale Infanzia	57			6	7	2	72
Scuole Primarie	P. Comuni			Sostegno	Educatori	Religione	Totale
	27 ore	40 ore	Tot				
"G.Mazzini"	8	18	26	5		1	32
"J.Barozzi"		20	20	4		2	26
"A.Moro"	18		18	5		1	24
"I.Calvino"	7	20	27	5		1	33
Totale Primaria	33	58	91	19	20	5	135

2.3 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico di assegnazione dei docenti alle classi, previste dalla normativa vigente, i criteri sono i seguenti:

- continuità didattica, indipendentemente dal fatto che gli insegnanti siano a tempo determinato o indeterminato
- avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5^a alla classe 1^a)
- rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.4 Piano delle attività funzionali all'insegnamento

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- **COMMA 1/2 – ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
 - preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
 - correzione degli elaborati
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, giornale, documenti di valutazione, PEI, PDF

- **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 15 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 17 ore
 - consegna documento di valutazione alle famiglie 8 ore

- **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di interclasse 17 ore

- **COMMA 3 – PUNTO C**
 - svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

- **COMMA 4**
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)

PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- **COMMA 1/2 – ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI**
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia- territorio pag. 39-40)
 - preparazione materiali propedeutici alle attività, compresa la partecipazione alle attività di lavoro per feste
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, profili educativi, PEI, PDF
 - incontri per documentazione attività didattica

- **COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 20 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 13 ore
 - informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative 7 ore

- **COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)**
 - partecipazione ai consigli di intersezione 17 ore

- **COMMA 3 – PUNTO C**
 - compilazione schede di passaggio e profili d'osservazione dei bambini

2.5 Commissioni - Comitati - Gruppi di Lavoro

(Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

L'espletamento della funzione docente si esplica in attività di insegnamento e in tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi anche di carattere collegiale.

Gli Organi Collegiali del Circolo di Vignola sono quelli previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche del loro funzionamento sono contenute nel regolamento di Circolo; alcuni Organi Collegiali funzionano articolati per Commissioni.

► **Dirigente Scolastico: Prof. Omer Bonezzi**

► **Collaboratori del Dirigente Scolastico: Insegnante Vicario e Coordinatore dell'Infanzia**

Il Dirigente Scolastico ha nominato per l'anno scolastico in corso collaboratori del Dirigente Scolastico

- Scuola Primaria l'insegnante Mara Leoni
- Scuola dell'Infanzia l'insegnante Elisa Grandi

All'insegnante, Mara Leoni, nominato Vicario e distaccato, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- curare il coordinamento, la promozione dell'utilizzo degli strumenti didattici e la pianificazione delle esigenze
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Primaria-Secondaria)
- aggiornamento personale docente

All'insegnante Elisa Grandi, coordinatrice delle scuole dell'infanzia, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza e di contemporanea assenza del Vicario- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Infanzia-Primaria)
- aggiornamento personale docente
- coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico

► **Commissione strutturazione prove di verifica**

Italiano:	Federica Levratti Maria Cristina Ferraro Tiziana Montorsi Maddalena Robortella Migliaccio Rosaria	Matematica:	Roberta Cremonini Stefania Maccaferri Daniela Cassanelli Maria Teresa Fraulini Guidi Margherita
Coordinamento: Leoni Mara			

► **Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti**

Il Collegio dei Docenti ha eletto per l'anno scolastico in corso quali membri del Comitato:

Scuola Infanzia	Sabina Belloi Nicoletta Sartor Paola Neri	Alda Vuocolo (supp)
Scuola Primaria	Mara Leoni Gabriele Baccolini Alessandra Riva Simona Pelloni	Simona Righi (supp) Antonella Casalini (supp)

Il quadro organizzativo

Insegnanti Coordinatori di Plesso

Alda Vuocolo	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Claudio Mangiacapra	Sc. Infanzia "M. Mandelli"
Laura Venturelli	Sc. Infanzia "C. Collodi"
Annalisa Gazzotti	Sc. Infanzia "H.C.Potter"
Paola Neri	Sc. Infanzia "G. Rodari"
Maria Rosa Venturi	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Simona Pelloni	Sc. Primaria "G. Mazzini"
Simona Righi	Sc. Primaria "J. Barozzi"
Marzia Mezzanotte	Sc. Primaria "A. Moro"
Raffaella Boni	Sc. Primaria "I. Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinamento didattico del plesso;
- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni);
- rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori)

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – Collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

► Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità

• Scuola dell'Infanzia	Simonetta Chierici Sabina Belloi	Marilena Grossi
• Scuola Primaria	Barbara Santunione Antonella Casalini Carla Bortolani	Francesca Calligaro Patrizia Bonacci Stefania Girgenti

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

Il quadro organizzativo

► **Commissione Formazione Sezioni/Classi**

Scuola dell'Infanzia	Alda Vuocolo Cristina Marchionni	Laura Venturelli Daniela Bedogni	Anna Menna Maria Rosa Venturi Maria Parinello
	Genitore designato dal Consiglio di Circolo		
Scuola Primaria	Francesca Calligaro Rossella Soli Roberta Cremonini Lucia Forte	Mariangela Scialfa Rosaria Migliaccio Franca Sola Daniela Fatatis	Ilaria Magni Elisabetta Scaglioni Annalisa Donini Franca Ferrari
	Genitore designato dal Consiglio di Circolo		

► **Commissione Sicurezza**

Maria Grazia Paternicò (in formazione)	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Santa Scalisi	Sc.Infanzia "H.B.Potter"
Alda Vuocolo	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Carla Iannucci	Sc.Infanzia "M.Mandelli"
Gabriella Bortolotti (in formazione)	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Nadia Viviana Ciantra	Sc.Primaria "G.Mazzini"
Catia Landi (in formazione)	Sc.Primaria "J.Barozzi"
Patrizia Cervi (in formazione)	Sc.Primaria "A.Moro"
Federica Gorini	Sc.Primaria "I.Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico
-

► **Commissione Visite-Viaggi di Istruzione**

I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria hanno il compito di:

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► **Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio**

Scuola dell'Infanzia	Coordinatori di Plesso			
Scuola Primaria	"G.Mazzini"	Ursula Montorsi	Giulia Gaglio	
	"J.Barozzi"	Sonia Ballarin	Maria Di Leo	A.Maria Chiofalo
	"A.Moro"	Maria Teresa De Luca	Elisa Tossani	Florinda Procacci
	"I.Calvino"	Concetta Giugliano	Franca Ferrari	Gianluca Salamone

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

Il quadro organizzativo

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

-Classi prime	Federica Levratti	} Referenti progetto/Coord.plesso
-Classi seconde	Milena Vezzali	
-Classi terze	Marzia Mezzanotte	
-Classi quarte	Simona Pelloni	
-Classi quinte	Simona Righi	

Hanno il compito di :

- coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo

► Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Manuela Poli	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Chiara Smeraldi	Consigliere Comunale con delega ai rapporti con la scuola
Federica Bellei	Rappresentante dei Servizi Sociali
Anna Maggiani	Ortottista referente A.S.L.
Fabio Tribolati	Rappresentante dei genitori
Gabriella Colombini	Rappresentante dei genitori
Simona Pelloni	Docente
Maria Cristina Marchionni	Docente
Catia Landi	Docente
Mara Leoni	Docente Vicaria
Elisa Grandi	Coordinatore Infanzia
Omer Bonezzi	Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei seguenti ambiti di intervento:	- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
	- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali
	- promuovere gruppi di auto-aiuto per genitori con bambini in situazione di handicap, in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "Coperta corta" da loro creata.

► Gruppo Digitale

Alessandro Miani	D.S.G.A.
Maria Grazia Colombari	Assistente Amministrativo
Elisa Grandi	Coordinatrice scuole Infanzia
Marzia Mezzanotte	Docente scuola Primaria
Florinda Procacci	Docente scuola Primaria
Girgenti Giorgio	Docente scuola Primaria
Daniela Fatatis	Docente scuola Primaria
Federica Levratti	Docente scuola Primaria
Francesca Cipriano	Docente scuola Primaria
Tiziana Cavazzuti	Docente scuola Infanzia
Elena Ferraroni	Docente scuola Infanzia
Antonietta Restino	Docente scuola Infanzia
Sabina Belloi/Daniela D'Alessandro	Docente scuola Infanzia
Lisa Greco	Docente scuola Infanzia
Gaetana Grosso	Docente scuola Infanzia
Rosetta Lunghitano	Docente scuola Infanzia

Il quadro organizzativo

► Docenti Referenti dei Progetti:

<i>Educare alla genitorialità</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Daniela Bedogni Simona Pelloni Marika Trenti
<i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Paola Quartieri Susanna Vecchi Carla Grandi Deanna Azzani
<i>Progetto Sport-Attività Motorie</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Raffaella Boni
<i>Erasmus + "Improving the quality of foreign language teaching"</i>	Scuola Primaria	Elisabetta Scaglioni

2.6 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse:

- 1. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività del POF/ Verifica-Valutazione Autodiagnosi per Socializzazione**
All'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF. Autodiagnosi di Circolo per Socializzazione.
- 2. Coordinamento-Verifica-Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare.
- 3. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primarie**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 5. Coordinamento interventi su bambini con DSA**
Il docente coordinerà e monitorerà i percorsi attivati all'interno delle classi in cui sono presenti bambini con DSA .
- 6. Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri**
Il docente coordinerà e monitorerà la situazione relativa agli alunni stranieri ed ai percorsi attivati all'interno delle classi
- 7. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche**
Il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.
- 8. Coordinamento viaggi e visite di istruzione**
Il docente coordina e programma il piano dei viaggi e delle visite di istruzione.

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

Il quadro organizzativo

Nome /Cognome	funzione	Durata
Federica Levratti	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF Autodiagnosi di Circolo per la Socializzazione	intero anno scolastico (rinnovabile)
Marilena Banorri	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa	intero anno scolastico (rinnovabile)
Catia Landi	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero anno scolastico (rinnovabile)
M.Cristina Marchionni	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero anno scolastico (rinnovabile)
Stefania Maccaferri	Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri	intero anno scolastico (rinnovabile)
Carla Bortolani	Coordinamento/Monitoraggio DSA	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie mediatiche	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento visite e viaggi di istruzione	intero anno scolastico (rinnovabile)

2.7 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
<i>Ufficio Segreteria</i>	1	9	
<i>"Marinella Mandelli"</i>			1+h18
<i>"H.C.Andersen"</i>			1+h18
<i>"C. Collodi"</i>			3
<i>"H.B.Potter"</i>			1+h18
<i>"G.Rodari"</i>			2+h18
<i>"Peter Pan"</i>			2+h18
<i>"Mago di Oz"</i>			3
<i>"G.Mazzini"</i>			5+h18
<i>"J.Barozzi"</i>			3+h18
<i>"A.Moro"</i>			3
<i>"I.Calvino"</i>			4+h18
TOTALE COMPLESSIVO	1	9	32

2.8 Il Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo di Vignola è costituito, secondo l'art.8 del D^{to}.L^{vo}. 297/94 da 19 membri:

- otto rappresentanti dei genitori eletti sulla base di liste di candidati contrapposte;
- otto rappresentanti dei docenti (eletti in seno al Collegio dei Docenti);
- due rappresentanti del personale A.T.A.;
- il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha la facoltà di fare intervenire alle riunioni, con convocazione scritta (preavviso 5 giorni) e con diritto di parola, esperti e rappresentanti di Enti e Istituzioni per specifiche loro competenze.

Membri eletti per il triennio novembre 2013 /2016

Componente ATA

1. Patrizia Cervi
2. Alessandro Miani

Componente genitori

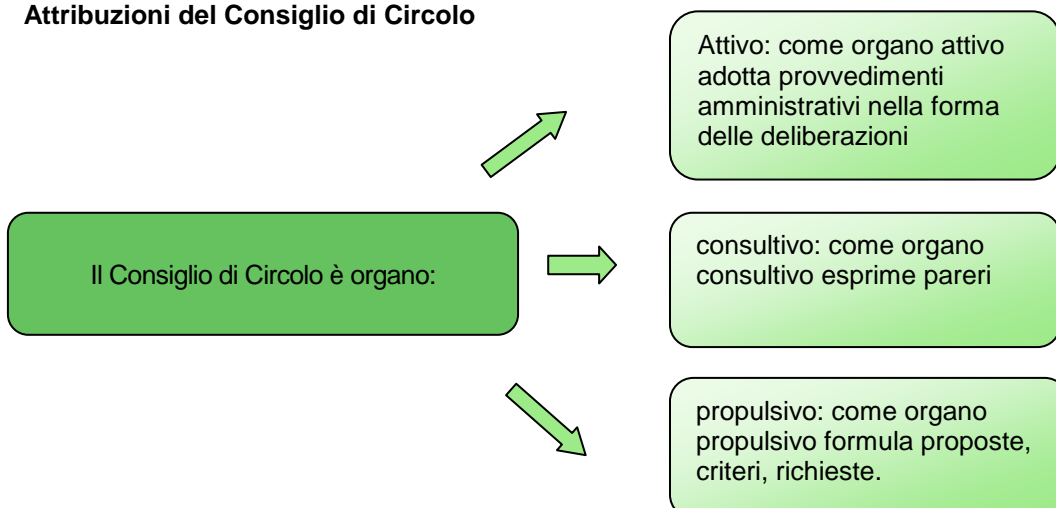
1. Roberta Caselli
2. Gabriella Colombini
3. Massimo Venturi
4. Matteo Montanari
5. Stefano Ferrari
6. Giovanni Costanzini
7. Tiziana Franco
8. Manzini Vittorio

Componente docenti

1. Elisa Grandi
2. Mara Leoni
3. Laura Venturelli
4. Augusto Bonaiuti
5. Margherita Guidi
6. Claudia Albertini
7. Carla Grandi
8. Rosaria Migliaccio

Presidente Consiglio di Circolo: Massimo Venturi

Attribuzioni del Consiglio di Circolo



2.9 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario giornaliero Scuola dell'Infanzia

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/11.15	attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.15	pranzo
12.30/12.45	uscita alunni turno antimeridiano
12.15/13.00	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.00/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

L'organizzazione degli spazi nella scuola dell'infanzia

La sezione costituisce il luogo privilegiato per la relazione educativa e per lo sviluppo psico - sociale del bambino. Le situazioni che si vanno a creare in questo ambiente vanno a valorizzare il senso di appartenenza al gruppo, sia per le insegnanti che per i bambini, condividendo esperienze comuni e vicende personali.

Nello spazio sezione sono presenti diversi angoli e centri d'interesse per consentire attività diversificate:

ANGOLO APPELLO E CONVERSAZIONI :

in questo spazio si svolgono riflessioni sulla scansione del tempo, sulla presenza dei bambini a scuola, scambi d'opinioni e conversazioni sul contesto personale, attività queste che rafforzano l'identità di ciascuno ed il riconoscimento di se stessi, diventando vissuto consapevole.

Questo è anche l'angolo dei canti, delle filastrocche e dei giochi di socializzazione.

ANGOLO COSTRUZIONI :

quest'angolo comprende vari tipi di materiali che offrono ai bambini la possibilità di interagire fra di loro costruendo, inventando e creando con fantasia, rafforzando lo spirito di collaborazione

ANGOLO PER GIOCHI STRUTTURATI:

è uno spazio in cui vengono messi a disposizione dei bambini puzzle, tombole, domino, giochi di carte, giochi di regole.

ANGOLO LETTURA E BIBLIOTECA:

sono predisposti uno o più spazi dedicati alla lettura ed alla visione dei libri al fine di stimolare, favorire, arricchire l'immaginazione, la fantasia, il vocabolario linguistico attraverso l'ascolto, la conversazione, la comunicazione orale, l'approccio alla lingua scritta ed alle parole

ANGOLO TRAVESTIMENTI - ANGOLO BAMBOLE - ANGOLO CUCINA :

sono spazi ricchi di materiale che suggeriscono giochi imitativi e di finzione, i bambini entrano in questi giochi con tutto il loro essere immaginando e ricreando situazioni del loro vissuto familiare

ANGOLO GRAFICO – PITTORICO :

è uno spazio attrezzato con materiale vario dal punto di vista grafico pittorico che permette il potenziamento del linguaggio espressivo

Nello spazio dedicato all'attività motoria sono presenti materiali vari, da attrezzi motori specifici (palle, corde, coni, mattoncini, cerchi etc...) a possibili materiali informali per giochi motori (nastri, barattoli, tubi vari, teli, scatoloni e scatole etc...).

Questo spazio deve essere ogni volta pensato, progettato e modificato per svolgere al meglio l'attività programmata.

La lim è uno strumento digitale utilizzato come supporto didattico utile al potenziamento delle varie attività proposte.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 fino all'inizio dell'attività didattica

Attivato a: "C.Collodi" "G.Rodari" "Mago di Oz" "Peter Pan"
"H.B.Potter" "H.C.Andersen" "M.Mandelli"

Post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00

Attivato a: "Marinella Mandelli" (dove vengono accolti i bambini di Andersen-Collodi-Potter)
"G.Rodari" (dove vengono accolti i bambini di Peter Pan)
"Mago di Oz"

2.10 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in via della Pace –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	21	10	11	20	2	servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Cantelmi N.	Sabbatini F.	Nesca I.B.	Sentimenti I.
2^	23	12	11	14	1			Carotenuto A.	Restino A.	Iori S.	Bulgaron MR
3^	24	14	10	15	1			Vuocolo A.	Cappa E.	Iori S.	Sentimenti I.
Totale	68	36	32	49	4						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	21	5		16
2^	23	23		
3^	24		24	

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata • 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Alda Vuocolo
- Sussidi didattici e acquisti Alda Vuocolo
- Referente uscite didattiche Alda Vuocolo
- Referente riordino spazi comuni Enza Cappa
- Referente attività d'intersezione Francesca Sabbatini
- Referente verbali Consigli d'intersezione Nicoletta Cantelmi
- Referente Biblioteca Nicoletta Cantelmi
- Coordinatore attività Scuola Sicura Alda Vuocolo
- Referente informatica/sito Antonietta Restino
- Referente comunicazioni scuola- famiglia Anna Carotenuto

Collaboratori Scolastici

- Maria Luisa Clò
- Antonietta Morabito a scavalco con Mandelli

2.11 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è situato in via Domenico Cimarosa –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	23	12	11	19	1	servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Chierici S.	Lucidi L.	Greco F.	Caroli D.
2^	26	14	12	19				Rossi M.	Pezzella M.R.		
3^	25	13	12	19				Venturelli L.	Bruzzano R.		
4^	26	15	11	18				Dall'Olio E.	Bianchi R.	Greco F.	
5^	23	13	10	20	1			Ferraroni E.	Nicolò V.	Cardillo G.	Tattini V.
6^	23	13	10	18				Babini L.	Di Palermo V.		
Totale	146	80	66	113	2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	23			23
2^	26	26		
3^	25	15	10	
4^	26		26	
5^	23		23	
6^	23	13		10

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	
Piano Terra	Primo Piano
<ul style="list-style-type: none"> 6 spazi sezione 2 atelier servizi igienici per bambini 4 saloni cucina servizi igienici per adulti capiente ripostiglio per materiale di pulizia area verde pavimentata ed attrezzata viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro" locale caldaia 	<ul style="list-style-type: none"> spogliatoio ripostiglio materiale didattico ripostiglio materiale pulizia ufficio docenti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| • Coordinatore plesso | Laura Venturelli |
| • Sussidi didattici e acquisti | Laura Venturelli |
| • Biblioteca | Roberta Bianchi |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio |
| • Referente informatica/sito | Elena Ferraroni |

Collaboratori Scolastici

- Monica Gianello
- Tiziana Randighieri
- Antonella Adamantini

2.12 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso "H.B.Potter" è situato in via Libertà (all'interno dell'ex nido Coccinelle)

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	20	14	6	15		servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Lolli P.	Scalisi S.		
2^	22	12	10	13				Gazzotti A.	Cavazzuti T.		
3^	20	9	11	15	1			Parrinello M.	Lanotte S.E.	Scozzafava T.	Tattini V.
Totale	62	35	28	43	1						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	20	8		12
2^	22			22
3^	20		20	

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 1 spazio salone per accoglienza/dormitorio • servizi igienici per bambini e docenti • area cortiliva parzialmente attrezzata • spazio adibito ad ufficio • viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "J. Barozzi" • ripostiglio materiale didattico • ripostiglio materiale di pulizia • spazio per collaboratori • spazio per distribuzione pasti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------|
| • Coordinatore plesso | Annalisa Gazzotti |
| • Sussidi didattici e acquisti | Annalisa Gazzotti |
| • Biblioteca | Sabrina Elisa Lanotte |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Santa Scalisi |
| • Referente Informatica/sito | Tiziana Cavazzuti |

Collaboratori Scolastici

- Michelina Palermo part.time
- Stefania Bara part.time
- Midulla Marianna scavalco con Barozzi

2.13 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in via Parini – zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^	25	14	11	19		servizio attivato	servizio attivato	Neri P.	Mennella E.		
2^	25	14	11	20				Ciancio P.	Capriglione R.		
3^	23	12	11	17	1			Marchionni MC	Greco L.	Sacino A.	
4^	23	13	10	18	1			Paternicò C.M.	Grossi M.		
Totale	96	53	43	74	2						

L' insegnante di religione cattolica del plesso é Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	25			25
2^	25	25		
3^	23		23	
4^	23	12	11	

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 4 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • atelier di pittura/attività espressive • angolo giochi fonologici • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Paola Neri |
| • Sussidi didattici e acquisti | Paola Neri |
| • Biblioteca | Maria Cristina Marchionni/Pamela Ciancio |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Maria Grazia Paternicò |
| • Referente informatica/sito | Lisa Greco |

Collaboratori Scolastici

- Ornella Lamandini
- Maria Grazia Portale 6 ore completamento part-time Rovinalti
- Adriana Rovinalti part-time 30.ore
- Ivana Bara a scavalco con "Peter Pan"

2.14 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in via Natale Bruni –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	26	16	10	16		servizio attivato	servizio attivato c/o Rodari	Montanari K.	Recchia A. Attanasio M.	Sacino A.	
2^	25	14	11	20				Rotondo P.	Venturi M.R.		
3^	22	10	12	15				Quartieri P.	Grosso G.		
4^	19	11	8	14				Vecchi S.	Bussoli A.		
Totale	92	51	41	65							

Le insegnanti di religione cattolica del plesso sono : Antonietta Benestare, Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26			26
2^	25	25		
3^	22		22	
4^	19	19		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	Aula distaccata in 4^sezione:
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 3 servizi igienici per bambini • 3 saloni • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino esterno • spogliatoio • spazio per i collaboratori scolastici • aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione • area verde attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 spazio sezione • antibagno • ripostiglio • servizi igienici per bambini • servizi igienici per adulti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Maria Rosa Venturi |
| • Sussidi didattici e acquisti | Maria Rosa Venturi |
| • Biblioteca | Susanna Vecchi |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Gabriella Bortolotti (coll.scolastico in formazione) |
| • Referente informatica/sito | Gaetana Grosso |

Collaboratori Scolastici

- Eda Bedonni
- Gabriella Bortolotti part-time
- Maria Grazia Capone part-time
- Ivana Bara a scavalco con Rodari

2.15 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio ad un unico piano nel quartiere "Le Corti" località Brodano –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	22	10	12	19		servizio	servizio	Della Ratta O.	De Biasio L.		
2^	24	12	12	21		attivato	attivato	Licari L.	Triviano L.		
3^	22	12	10	18	1			Bedogni D.		Cirigliano F.	Storchi M.
4^	25	12	13	20	1			Belloi S.	Amendolara A	Cirigliano F.	Sentimenti I.
5^	26	12	14	22				Roggiani P.	D'Alessandro D		Diamanti G.
Totale	119	58	61	100	2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	22	22		
2^	24			24
3^	22		22	
4^	25		11	14
5^	26			26

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 5 spazi sezione • 4 zone riposo (dormitorio) • servizi igienici per bambini • salone attività comuni • zona ingresso / spogliatoio • servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone) • servizi igienici ad uso della 5° sezione (in salone) • stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina) • cucina • dispensa • lavanderia/deposito detersivi • spogliatoio personale • servizi igienici per adulti • ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo) • area verde attrezzata
<p>Nell'edificio sono presenti 4 sezioni con dormitorio e bagno interno. La 5^ sezione utilizza lo spazio della sezione come dormitorio. Il bagno è esterno.</p> <p>La 1^ sezione (ex Centro Famiglie) è più piccola ed accoglie i bimbi di tre anni.</p> <p>I diversi angoli strutturati, presenti all'interno delle diverse sezioni, sono a disposizione dei bambini per giochi di ruolo ed imitazione.</p>

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------------------------|
| • Coordinatore plesso | Daniela Bedogni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca di plesso | Daniela Bedogni/Loredana De Biasio |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |
| • Referente Informatica/sito | Sabina Belloi/Daniela D'Alessandro |

Collaboratori Scolastici

- Lorena Ballotti part-time
- Giovanna Esposito part-time
- Patrizia Lanzarone
- Simonetta Vernia

2.16 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso "Marinella Mandelli" è situato in via Libertà/Galilei –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	23	8	15	15		servizio attivato	servizio attivato	Iannucci C.	Mangiacapra C.		
2^	20	9	11	14	1			Palladino R.	Lunghitano R.	Scozzafava T	Guarniero S.
3^	18	10	8	11	1			Menna A.	Sgambati M.	Scozzafava T	Guarniero S.
Totale	61	27	34	40	2						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	23		16	7
2^	20			20
3^	18	18		

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • ingresso • corridoio • 3 sezioni • 3 servizi igienici per bambini • 1 spogliatoio/magazzino adulti • 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap • 1 servizio igienico per adulti • 1 salone/dormitorio • 1 spazio per distribuzione pasti • 1 ampia area cortiliva

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---------------------|
| • Coordinatore plesso | Claudio Mangiacapra |
| • Sussidi didattici e acquisti | Claudio Mangiacapra |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Carla Iannucci |
| • Biblioteca di plesso | Anna Menna |
| • Referente informatica/sito | Rosetta Lunghitano |

Collaboratori Scolastici

- Anna Maria Testa
- Antonietta Morabito a scavalco con Andersen

2.17 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

27 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e
40 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 ore	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50
Cl. 40 ore	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27 ore tutte le classi

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.20/12.20	lezione
5 ^a ora	12.20/12.50	lezione
	12.50	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.30/12.30	lezione
5 ^a ora	12.30/13.30	mensa
6 ^a ora	13.30/14.20	intervallo
7 ^a ora	14.20/15.20	lezione
8 ^a ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni
Attivato a "G.Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"

Post-scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.00
Attivato a "G.Mazzini" (dove vengono portati i bambini di "J.Barozzi" (con servizio di navetta gratuito) "I.Calvino"

Inter-scuola dalle ore 12.50 alle ore 13.30
Attivato a "A.Moro"

Le discipline previste dalle
Indicazioni per il Curricolo

- Arte ed Immagine
- Cittadinanza, Costituzione
- Geografia
- Educazione fisica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione Cattolica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

Poiché nella Scuola primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo un monte ore annuali per le discipline, **si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):**

Tempo scuola di 40 ore

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Media n° ore settimanali</i>
Cittadinanza-Costituzione	1/2
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Storia-Geografia	2/3
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Musica	1/3
Arte e immagine	2/3
Educazione fisica	2/3
Tecnologia	1/2
Religione Cattolica/Attività Alternative	2

Nel tempo pieno la mensa è orario scolastico ed è ritenuta uno strumento a forte valenza educativa.

Il quadro organizzativo

Tempo scuola di 27 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali		
	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica e Tecnologia	8	8	7
Scienze	1	1	1 / 2
Storia - Geografia-Cittadinanza e Costituzione	3	3	3 / 4
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione Cattolica/Attività Alternative	2	2	2

2.18 Scuola Primaria "Giuseppe Mazzini"

Il plesso "Giuseppe Mazzini" è situato in viale Mazzini 18 – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^B	25	13	12	15	19	2	2	2	2	Levratti F.	Cremonini R.	Abagnale F.	Morgese D.
1^C	21	11	10	16	18	1	4	1	1	Gibellini A.	Pezzo F.	Monteleone	Ascione V.
2^B	22	10	12	19	18	1	4	3	3	Rolla M.C.	Montorsi U.	Visconti V.	Venturelli M.L.
2^C	22	10	12	16	20	1	5	3	3	Ciantra N.	Soli R.	La Rosa G.	Vetturi E.
3^B	19	9	10	13	17		2	1		Riva A.	Cavani I.		
3^C	20	13	7	16	19	1	2	5	2	Alini V.	Agosta D.	Visconti V.	
4^C	22	11	11	19	21	1	2	5	2	Ucciero M	Guarneri M.	Monteleone	
4^D	22	9	13	20	22		1	4	2	Santunione B	Pelloni S.		
5^C	23	12	11	18	23	1	4	3	1	Ferraro M.C.	Grandi C.	La Rosa G.	Venturelli M.L.
Totale	196	98	98	152	177	8	26	27	16				

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	25	10	15	17		1	5	1		Calligaro F.	Di Iorio G.	Visconti V.	Ferraretti
2^A	23	10	13	20		2	1	1		Sbardella G.	Forte L. Di Iorio G.	Gaglio	Storchi M.
3^A	18	10	8	12			3	1		Sbardella G.	Forte L. Di Iorio G.	Piras S.	
4^A	20	10	10	13			4	2		Rossi D.	Di Iorio G.		
5^A	22	6	16	15		1	4			Riggio N.	Trenti M. Catanese C.	La Rosa G.	Venturelli M.L.
5^B	18	6	12	15				2		Riggio N.	Trenti M. Catanese C.		
Totale	126	52	74	92		4	17	7					

Totale plesso

ALUNNI								
Totale	maschi	femmine	religione	mensa	handicap	trasporto	Pre scuola	Post scuola
322	150	172	244	177	12	43	34	16

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno, Stefania Girgenti, Giuliana Solignani
L'insegnante di Lingua Inglese è Pennestri' S.S.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 15 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:	
<ul style="list-style-type: none"> • n°1 aula di scienze • n°1 biblioteca/Tana della lettura • n°1 aula per educazione all'immagine • n°1 aula insegnanti • n°1 ripostiglio • n°1 ambulatorio • n°1 aula polifunzionale • n°1 laboratorio informatica • n°2 refettori • n°1 cucina 	
<p>all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici . L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. L'edificio ha un solo ingresso situato in via XXV Aprile. Uscita dalla palestra : 3^B, 3^C, 4^A, 4^C, 4^D, 5^A, 5^B, 5^C Uscita dalla porta principale: 1^A, 1^B, 1^C, 2^A, 2^B, 2^C, 3^A</p>	
<p><u>Organizzazione refettori</u> Gli insegnanti ipotizzano la sistemazione delle classi a tempo pieno nelle mense collocando le classi prime e seconde nella mensa grande e le altre nelle mense piccole.</p>	
<p>L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio</p>	

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Simona Pelloni
• Coordinatore visite/viaggi istruzione	Simona Pelloni
• Coordinatore attività scuola sicura	Nadia Viviana Ciantra
• Aula per arte e immagine/sussidi musicali, logico-matematici, scientifici e geografici	Lucia Forte
• Sussidi informatici	Federica Levratti
• Aula scienze e sussidi logico-matematici	Maria Guarneri – Maria Ucciero
• Sussidi musicali	Alessandra Riva
• Palestra	Gaia Sbardella
• Sussidi alunni H	Francesca Calligaro
• Commissione POF iniziative culturali	Ursula Montorsi – Giulia Gaglio
• Biblioteca/tana della lettura	Maria Cristina Ferraro – Santunione Barbara
• Progetto alunni stranieri	Carla Grandi – Maria Cristina Ferraro – Vincenza Alini

Collaboratori Scolastici

- Franca Casarini
- Laura Bertarini
- Ida Maria Rosaria De Lorenzo
- Fortunata Monostrulli
- Graziella Neri part-time
- Ivonne Predieri

2.19 Scuola Primaria "J.Barozzi"

Il plesso "Jacopo Barozzi" è situato in Piazzetta Ivo Soli –zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Post	Sostegno	Educatore	assistenziale	
1^A	27	11	16	21	25		1	4	2	Fatatis D.	Maccaferri S.		
1^B	25	13	12	21	21	1		3	2	Pancaldi A.	Negri M.	Sorrentino R.	Storchi M.
2^A	18	13	5	13	9	2	4			Azzani D.	Gesualdi A.A.	Corsitto M.	Morgese D.
2^B	30	13	7	12	19	2	3	1	1	Girgenti G.	Ruini C.	Landi C.	Mandola
3^A	23	12	11	23	22			5	1	Bortolani C.	Sola F.		
3^C	24	12	12	19	21		2	1		Ferretti C.	Piccolo A.		
4^A	18	8	10	13	15		1	4		Guidi M.	Di Leo M.		
4^B	20	8	12	16	14	1	2	1	1	Ballarin S.	Chiofalo A. M.	Corsitto M.	Mandola
5^A	24	13	11	24	23	1	4	7	1	Righi S.	Marchioni F.	Landi C.	
5^B	26	15	11	21	24	1		4		Robortella M	Grupico P.	Piras S.	
Totale	225	118	107	183	193	8	17	30	8				

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno, Giuliana Solignani e Gibellini Roberto
 Gli insegnanti di Lingua Inglese è Pennestrì S.S.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio, situato nel centro di Vignola, sono utilizzati i seguenti spazi :		
Ala Vecchia piano terra	Ala Nuova piano terra	1°Piano
<ul style="list-style-type: none"> - n° 4 aule - un laboratorio polifunzionale - un laboratorio di informatica - un'aula per attività di piccolo gruppo e sala insegnanti - un ripostiglio per materiali di pulizia - uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora - un ripostiglio per la macchina lavapavimenti - uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori e deposito materiale cartaceo - uno spazio per il "porzionamento pasti" - un refettorio - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunne/ handicap - un bagno per handicap - una palestra - un cortile interno 	<ul style="list-style-type: none"> - n°4 aule - n°1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap - un refettorio 	<ul style="list-style-type: none"> -n° 4 aule -n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Coordinatore attività scuola sicura
 - Materiali audiovisivi /informatici
 - Commissione iniziative culturali:
 - Biblioteca/Tana della lettura
 - Laboratorio immagine
- Simona Righi
Catia Landi (in formazione)
Giorgio Girgenti
Maria Di Leo – A.Maria Chiofalo – Sonia Ballarin
Maddalena Robortella
Carla Bortolani – Maria Negri

Collaboratori Scolastici

- Maria Greco
- Antonella Venturelli
- Giliola Tonioni
- Midulla Marianna 18 ore a scavalco con Potter

2.20 Scuola Primaria "Aldo Moro"

Il plesso "Aldo Moro" è situato in via Domenico Cimarosa – zona sud

Composizione numerica del plesso

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Rel.	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma	Fe				pre	Inter	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^A	24	9	15	22	1		1	2	Bonacci P.	Scialfa M. Masella A.M	Pengue L.	Bonfiglioli M.
1^B	24	11	13	18	1		3	1	Bonacci P.	Scialfa M. Masella A.M	Ferrau' E.	Bonfiglioli M.
1^C	24	12	12	18	1		1		Migliori A.	Pennestri S.S.	Montaldo M.	Pasanini M.
2^A	18	7	11	15	2		2		Tognetti G.	Banorri M. Cieri M.A	Pengue L.	Russo R. Caroli D.
2^B	19	9	10	15	1				Tognetti G.	Banorri M. Cieri M.A	Ferrau' E.	Russo R.
2^C	18	9	9	14	1		2		Migliaccio R.	Procacci F. Masella A. M.	Bara C.	
3^A	23	12	11	18			3		Cotroneo M.	Cieri M.A.		
3^B	23	10	13	19	1		4	1	Migliaccio R.	Procacci F. Masella A. M.	Montaldo M.	Bocchia P.
3^C	24	12	12	19	2		1		Mezzanotte M. Fusco R.	Adelizzi	Bara C.	Bocchia P. Caroli D.
4^A	21	11	10	17			1		De Luca Maria T	Cieri M.A.		
4^B	22	11	11	19				1	Montorsi T. Fusco R.	Menabue P.		
4^C	20	9	11	20	1		1	1	Montorsi T. Fusco R.	Menabue P.	Marmi	Pasanini M.
5^A	23	10	13	22			1	1	Tossani E.	Rigoni E. Fusco R.		
5^B	23	11	12	22			1		Tossani E.	Rigoni E. Fusco R.		
Totale	306	143	163	258	11		21	7				

Gli insegnanti di Religione Cattolica sono: Rosanna Guadagno e Stefania Girgenti.
L'insegnante di Lingua Inglese è: Pennestri S.S.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 14 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:
<ul style="list-style-type: none"> • aula per arte e immagine • aula per attività psico-motoria • biblioteca • n°1 aula insegnanti • n°1 sala per laboratori/progetti (precedentemente adibita a sala mensa) • aula informatica • n° 1 ripostiglio • ambulatorio • 1 aula per lavori di gruppo
<p>L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche, come pure l'attigua area verde.</p> <p>L'edificio dispone di un unico ingresso (entrata inizio lezioni) e di tre uscite (uscita alunni al termine delle lezioni)</p>

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Marzia Mezzanotte
- Coordinatori iniziative scuola/territorio Maria Teresa De Luca – Elisa Tossani

- Coordinatore attività scuola sicura Patrizia Cervi
- Aula arte e immagine Giulia Tognetti
- Aula multimediale e audiovisivi Rosanna Guadagno
- Sussidi musica Mariangela Scialfa
- Sussidi aula motoria Patrizia Bonacci
- Biblioteca Mariangela Scialfa – Rosaria Migliaccio

Collaboratori Scolastici

- Maria Grazia Barbieri
- Patrizia Cervi
- Lorena Cambi

Il quadro organizzativo

2.21 Scuola Primaria "Italo Calvino"

Il plesso "Italo Calvino" è situato in via Natale Bruni, 351 – zona Brodano

Composizione numerica del plesso

Classi 40 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^B	25	14	11	20	25	1	1	5	1	Baccolini G.	Gorini F.	Iavarone A.	Guarniero S.
1^C	25	12	13	20	22		1	3	1	Tassi C.	Di Tecco A.		
2^B	22	14	8	18	21	1	3	3	3	Vezzali M.	Salamone G.	Feola	Ferraretti V. Mori E.
2^C	23	14	9	22	23	3	1	5	5	Gambini C.	Ferri S. Donini A.	Magni	Tiezzi M.
3^B	24	13	11	21	23	1	1	3	2	Prevete	Scaglioni E.	Iavarone A.	Visconti V.
3^C	26	11	15	25	25	1	1	6	3	Boni R.	Ferrari F.	Feola	Catalano M.C.
4^B	24	15	9	22	24	1		4	1	Albertini C.	Ranieri A.	Milazzo	Menabue G.
4^C	25	16	9	21	25	1	2	4	4	Scaglione C.	Bonaiuti A.	Pederzoli	Menabue G.
5^B	25	12	13	24	24		1	2	3	Tagliaferri S.	Pellicori A.		
5^C	24	10	14	24	23	1	3	1		Casalini A.	Giugliano C.	Feola	Corso M.C. Diamanti G.
Totale	243	131	112	217	235	10	14	36	23				

Classi 27 ore

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^A	24	13	11	14				2		Cassanelli D.	Caterino A. Filizzola G.		
2^A	18	12	6	16		1	2	1		Cassanelli D	Caterino A. Filizzola G.	Milazzo	Diamanti G.
3^A	25	12	13	23				1		Cipriano F.	Fraulini M.T. Filizzola G		
4^A	24	12	12	18		1	3	4		Girgenti L.	Ferri S.	Pederzoli	Menabue G.
5^A	25	9	16	23			1	1		Cipriano F.	Girgenti L. Fraulini M.T.		
Totale	116	58	58	94		2	6	9					

Totale plesso

ALUNNI									
Totale	maschi	femmine	religione	mensa	handicap	trasporto	Pre scuola	Post scuola	
359	189	170	311	235	12	20	45	23	

L' insegnante di religione cattolica é: Savina Fascione.

Il quadro organizzativo

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:		
Piano terra	Primo piano	Secondo piano
<ul style="list-style-type: none"> - n° 3 aule + aula sussidi scientifici/aula morbida - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici - guardiola collaboratori scolastici - n° 2 refettori - uno spazio cucina con ripostiglio - ripostiglio materiali pulizia - servizi igienici 	<ul style="list-style-type: none"> ala vecchia : <ul style="list-style-type: none"> - n° 4 aule - servizi igienici ala nuova : <ul style="list-style-type: none"> - n° 5 aule - servizi igienici - ripostiglio materiali di pulizia 	<ul style="list-style-type: none"> ala nuova : <ul style="list-style-type: none"> - n° 3 aule - n° 1 aula biblioteca/tana della lettura - n° 1 aula adibita ad attività individualizzate e ad archivio materiali multimediali - n° 1 laboratorio informatica - servizi igienici
<p>All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) e magazzino attrezzi per educazione fisica. L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo, compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola. L'edificio dispone di un unico ingresso.</p>		
<p><u>Organizzazione refettori</u> Dato l'elevato numero di bambini che usufruiscono del servizio mensa è necessario effettuare un doppio turno così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ore 12,30 mensa piccola classi 1^B, 1^C, 3^C - Ore 12,30 mensa grande classi 2^B, 2^C, 3^B, 4^B, 4^C - Ore 13,00 mensa grande classi 5^B, 5^C <p>L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio</p>		

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---|
| • Coordinatore plesso | Raffaella Boni |
| • Coordinatore attività scuola sicura | Federica Gorini |
| • Iniziative culturali/ricreative | Gianluca Salamone – Franca Ferrari – Concetta Giugliano |
| • Sussidi palestra | Raffaella Boni |
| • Sussidi suono e musica | Mariantonia Prevete |
| • Sussidi scientifici | Daniela Cassanelli |
| • Sussidi informatici | Francesca Cipriano |
| • Sussidi audiovisivi | Lisa Girgenti |
| • Biblioteca | Claudia Albertini – Annalisa Ranieri |

Collaboratori Scolastici

- Vincenza Di Gioia
- Federica Mini
- Maria Grazia Zanetti
- Cosetta Cantaroni
- Stefania Bara part-time

2.22 Calendario scolastico

Il Consiglio d'Istituto, vista la delibera della Giunta Regionale, viste le esigenze derivanti dal P.O.F. - a.s. 2014/2015, nella riunione del 06/06/2013 con delibera n.11/2013 dispone il seguente calendario scolastico per l'a.s. 2014/2015:

- a - inizio delle lezioni lunedì 15 settembre 2014;
- b - festività di rilevanza nazionale (come da delibera della Giunta Regionale):
 - tutte le domeniche
 - 13 ottobre 2014, Santo Patrono
 - 1 novembre, festa di Ognissanti;
 - 8 dicembre, Immacolata Concezione
 - 25 dicembre, S. Natale
 - 26 dicembre, S. Stefano;
 - 1 gennaio, Capodanno
 - 6 gennaio, Epifania;
 - 6 aprile, Lunedì dell'Angelo
 - 25 aprile, anniversario della Liberazione;
 - 1 maggio, festa del lavoro;
 - 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- c - sospensione delle lezioni (come da delibera della Giunta Regionale)
 - vacanze natalizie dal 24 dicembre al 6 gennaio (rientro 7 gennaio 2015)
 - vacanze pasquali dal 2 aprile al 7 aprile 2015; (rientro 08 aprile 2015)
 - sospensione delle lezioni per le sole classi a 27 ore: 2 maggio 2015 (per recupero di attività svolte precedentemente in orario pomeridiano dalle singole classi)
- d - termine lezioni nelle classi scuola primaria sabato 6 giugno 2015
termine delle lezioni nelle sezioni scuola dell'infanzia martedì 30 giugno 2015

Delibera inoltre l'effettuazione del solo orario antimeridiano, sia nelle scuole primarie che nelle scuole dell'infanzia, nelle seguenti giornate:

- 15,16,17 settembre 2014;
- 23 dicembre 2014;
- 1 aprile 2015 scuola primaria e infanzia
- 30 giugno 2015 scuola d'infanzia.

Scuola Primaria –

Valutazione	Scadenza	I Quadrimestre entro gennaio 2015
		II Quadrimestre entro 7 giugno 2015
Scrutini	Scrutini finali	Pubblicazione sabato 7 giugno 2015

2.23 Uffici

Periodo 15.09.2014 - 30.06.2015	Funzionamento	Apertura al pubblico ufficio personale	Apertura al pubblico ufficio alunni
da lunedì a venerdì	07.30/14.00	11.00/13.00	11.00/13.00
lunedì e giovedì	14.30/18.00	15.30/17.30	15.30/17.30
sabato	07.30/13.00	10.30/12.30	10.30/12.30
Periodo estivo 01.07.2015/inizio lezioni sett. 2014	Funzionamento	Apertura al Pubblico	Apertura al Pubblico
da lunedì a venerdì (luglio-agosto)	07.30/13.30	10.00/12.30	10.00/12.30
sabato (settembre)	07.30/13.30	10.00/12.00	10.00/12.00

Chiusure pre-festive

24/12/2014	27/12/2014	31/12/2014	03/01/2015	04/04/2015
02/05/2015	04/07/2015	11/07/2015	18/07/2015	25/07/2015
01/08/2015	08/08/2015	14/08/2015	22/08/2015	

Ambiti di competenza del personale amministrativo:

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
Miani Alessandro	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
1° Settore: Amministrativo – Contabile e Affari generali e comunicazione	
Colombari Maria Grazia	Sostituisce il D.S.G.A. quando è assente e collabora sull'impostazione del bilancio.
Longagnani Barbara	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sugli impegni del Dirigente Scolastico; in particolare cura la tenuta del registro di protocollo/ rapporti con enti locali/ concessione uso dei locali/ certificazioni dei locali scolastici
2° Settore: Personale	
Fiori Elena	Assenze del Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Scuola Primaria.
Cassanelli Loretta	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Docente Scuola Infanzia
Monzali Maria Luisa	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni personale ATA
Mini Maria	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale in particolare segue le seguenti attività: Personale Docente / ATA a Tempo Indeterminato

Il quadro organizzativo

3° Settore: Alunni e Supporto alla Didattica	
Cuoghi Fabio	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore Alunni e Supporto alla Didattica curando in particolare Autodiagnosi di Circolo Infortuni alunni Visite e viaggi di istruzione
Cozza Silvia	Collabora con il signor Fabio Cuoghi per quanto riguarda l'anagrafe alunni e tutti gli atti connessi, inoltre segue direttamente le seguenti attività: Anagrafe Alunni Libri di testo Documenti di Circolo
Migliaccio Ida	Collabora con la signora Silvia Cozza e il signor Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Attività sindacale Ecoweb Organi Collegiali
Marchetta Simona <i>(completamento di 12 ore part-time)</i>	Collabora con l'Ufficio personale Sig.ra Monzali Maria Luisa e l'Ufficio alunni Sig. Silvia Cozza nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Organi Collegiali Ecoweb

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico da concordare con Longagnani Barbara telefonando al numero 059/771117, dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

Piano dell'offerta Formativa - documento n. 3

La Scuola dell'Infanzia

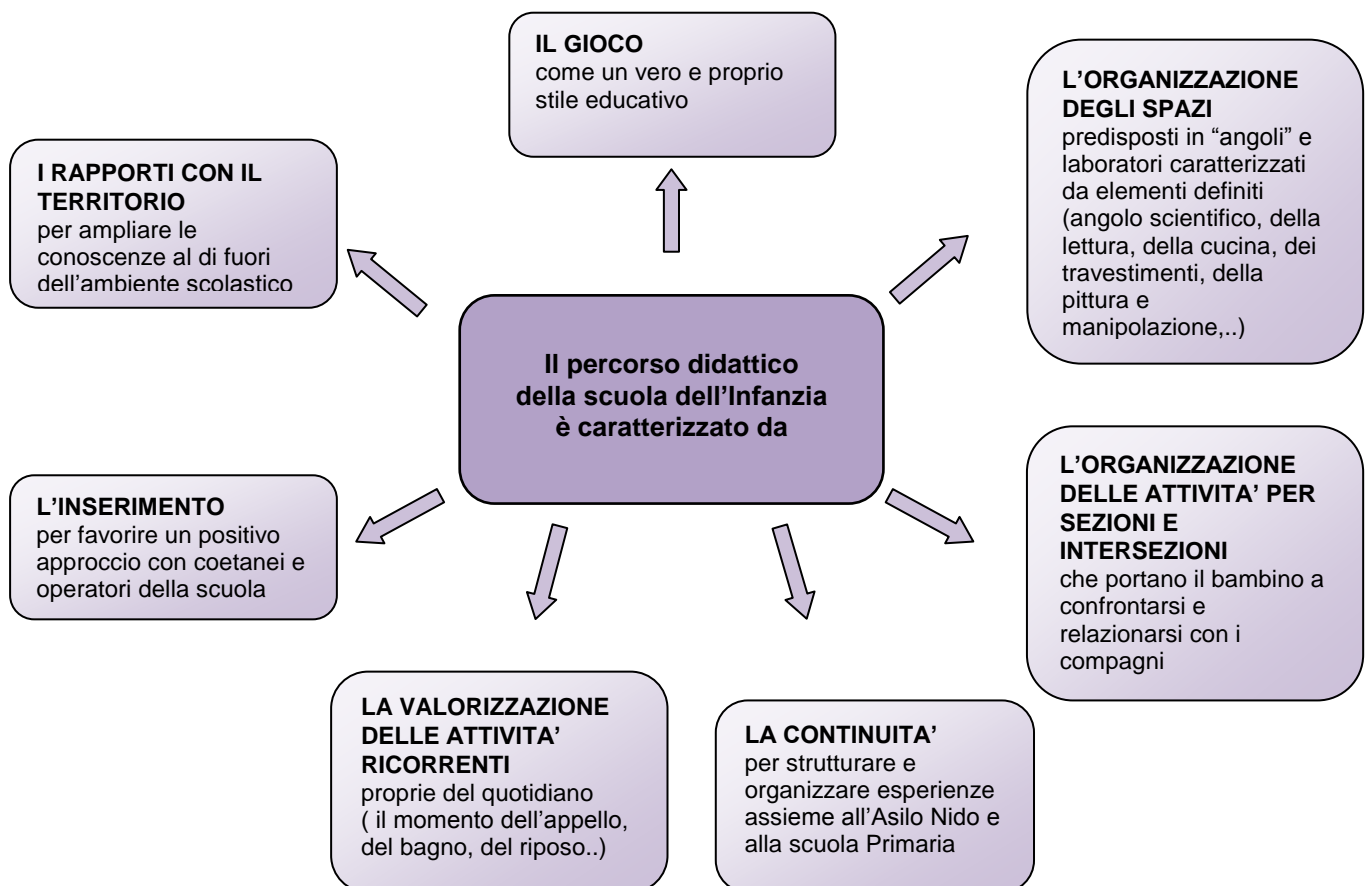
3.1 Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un progetto didattico, comune ad ogni plesso che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per ogni bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:



Il valore delle ROUTINE nella Scuola dell' Infanzia

" Il curricolo della scuola dell' Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche (...) ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, relazione ed apprendimento.

In tale contesto, le routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni."

(Dalle Indicazioni nazionali del 2012)

Le **routine** si contraddistinguono per il loro "ciclico ripetersi" nel corso della giornata e per la presenza di "rituali" che le rendono facilmente riconoscibili e prevedibili.

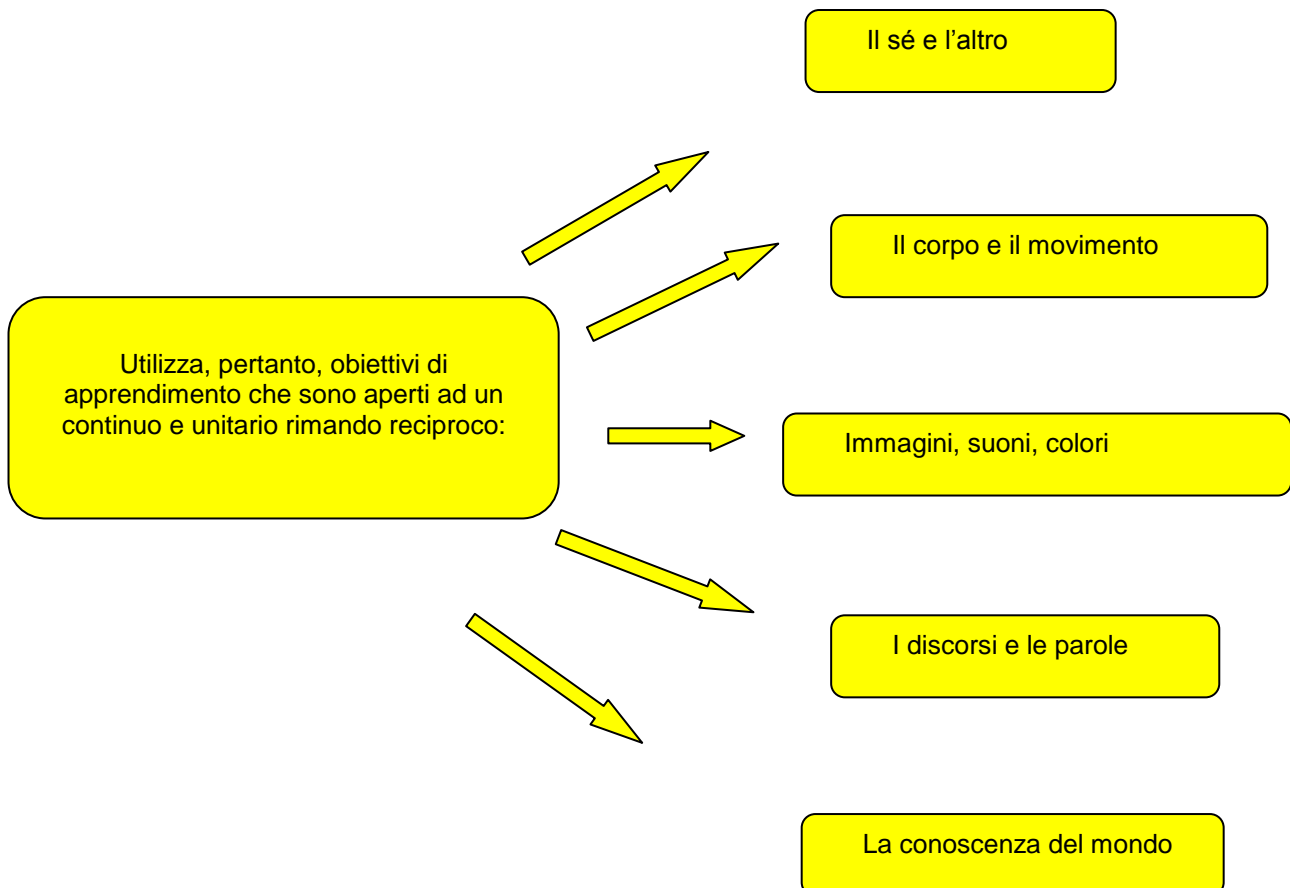
Le routine permettono l'acquisizione di abitudini regolari e ordinate, assicurando a ciascun bambino condizioni di benessere e facilitando pertanto il raggiungimento del senso del tempo e della continuità dell'esperienza quotidiana.

I bambini, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali e dal rispetto di orari consueti, sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute, sia da piccole novità e cambiamenti che si possono inserire al momento giusto e che loro stessi suggeriscono.

Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.



3.2 Laboratori Scuola dell'Infanzia

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

Laboratori – Finalità

“Progettare insieme...un cerchio che ci unisce”

Il progetto sperimentale di accoglienza/continuità, iniziato lo scorso anno scolastico, che ha coinvolto tutte le sezioni con bambini di 3 anni frequentanti le scuole dell'infanzia del Circolo di Vignola (totale 11) e 3 sezioni con bambini di 2/3 anni frequentanti i nidi d'infanzia di Vignola, proseguirà anche nel corrente anno scolastico nei Plessi di “Collodi” e “Mago di Oz”.

Ci si avvarrà, oltre che del personale regolarmente in servizio presso le sezioni dei nidi e delle scuole d'infanzia, anche di un'educatrice che proporrà, in accordo con i docenti, laboratori artistici finalizzati a favorire l'accoglienza dei bambini di 3 anni e attiverà percorsi di continuità tra nido e infanzia.

Questi laboratori, in quanto sperimentali, verranno progettati, verificati e documentati in itinere in modo da attuare concretamente percorsi permanenti di accoglienza e continuità tra due diverse e complementari “realità educative/scolastiche” a seconda dei bisogni educativi di volta in volta riscontrati.

La flessibilità organizzativa e gestionale che caratterizza tale progetto permetterà di modificare periodicamente, quando e se necessario, le varie parti che lo compongono; a conclusione del progetto verrà elaborata una documentazione narrativa – digitale contenente l'esperienza svolta.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

L'obiettivo è quello di promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

Controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, del Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - Comitato di Modena.

Sillaballando

Lo scopo di questo progetto è quello di individuare forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a limitare i problemi e le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura, in un'**ottica di prevenzione**. Sono stati presi in considerazione le raccomandazioni ed i suggerimenti, indicati nelle **"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA"** - allegate al D.M. 12 luglio 2011 (che costituiscono le misure attuative della **LEGGE 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"**).

I docenti della scuola dell'infanzia, coordinati dalla Funzione Strumentale che si occupa dei DSA (disturbi specifici di apprendimento), hanno elaborato una raccolta di proposte operative aventi come oggetto alcune attività/gioco che si effettuano nella scuola dell'infanzia e che rientrano in un'area che possiamo definire "linguistico motoria" che comprende ad esempio: parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano.

Questi giochi, nella realtà delle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.), si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività/gioco per lo sviluppo di competenze fondamentali per apprendimento della letto-scrittura e con la stessa consapevolezza riproporle ai bambini.

Progetto con il Centro Socio Riabilitativo "I Portici"


Questo progetto prevede la realizzazione di specifici laboratori (pittura, orto, falegnameria, carta riciclata...) attuati a rotazione in classi e sezioni con la partecipazione di alcuni operatori ed utenti del Centro Socio - riabilitativo "I Portici" che, gratuitamente, mettono a disposizione la loro esperienza e propongono ai bambini attività interessanti e stimolanti.

Questa preziosa collaborazione permette a tutti i partecipanti coinvolti di sentirsi gratificati dal lavoro svolto e di maturare e migliorare le proprie competenze sociali.


UN MONDO PROPRIO BELLO
lo conosco, lo valorizzo e lo creo



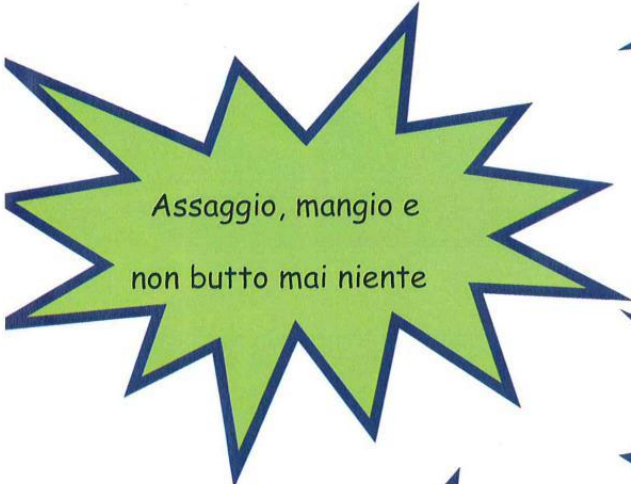
Piaget, un importante psicologo del '900, ha evidenziato con i suoi studi come i bambini imparano facendo, non a caso la necessità del laboratorio nella scuola dell'infanzia nasce direttamente dal fare dei bambini: l'azione del piccolo stimola il pensiero, diventa strumento per la riflessione e per la ricerca di soluzioni affrontando dei problemi. Attraverso le attività che saranno proposte, sarà fondamentale rivalutare il ruolo cognitivo del fare: un fare concreto, legato a materiali, strumenti, gesti veri. I bambini hanno la possibilità di passare dall'esplorazione non finalizzata all'uso delle mani per fare, nella sua accezione più completa: capire, imparare, conoscere. Non a caso la scuola ha il compito di utilizzare le esperienze e le discipline per formare le persone di domani, per aiutare a vivere meglio e per offrire tutti quegli strumenti che li mettano in condizione di imparare ad imparare per tutta la vita.




Il giro del mondo in
80 colori




Conosco, valorizzo
e ricreo



Assaggio, mangio e
non butto mai niente



Lino fa rima con...
scoiattolino



"La zuppa di sasso"...

Obiettivi

3 anni

Esplorare, scoprire, conoscere gli spazi
Accrescere l'identità personale
Cogliere il senso d'appartenenza
Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni
Riconoscere fenomeni legati alle stagioni

4 anni

Stimolare la creatività
Potenziare la percezione tattile
Sperimentare e conoscere diverse tecniche
Esprimere sensazioni, idee, opinioni
Osservare e spiegare in forma semplice "opere d'arte"
Riflettere su ciò che vediamo e facciamo
Sviluppare abilità fino-motoria

5/3 anni

Scoprire il sé e l'altro: " Tutti diversamente uguali, tutti ugualmente diversi"
(3 e 5 anni)
Conoscere e valorizzare la realtà che mi circonda:
–ambienti, forme e colori (3 anni)
–la realtà in cui vivo, la mia città e l'ecologia (5 anni)
Conoscere la realtà "lontana" dalla mia (3 e 5 anni) Scoprire
il valore creativo dei rifiuti (3 e 5 anni)

3.4 Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" Progettazione Annuale - a.s. 2014/2015

IL FAVOLOSO GIANNI: L'ORECCHIO VERDE DI RODARI

"E' un orecchio bambino, mi serve per capire le cose che i grandi non stanno mai a sentire:
ascolto quel che dicono gli alberi, gli uccelli, le nuvole che passano, i sassi, i ruscelli,
capisco anche i bambini quando dicono cose che a un orecchio maturo sembrano misteriose."



RAGIONARE SPERIMENTANDO
OSSERVARE MANIPOLANDO
DIVERTIRSI MUSICABALLANDO
ACCOGLIERE CONOSCENDO
RACCONTARE RAPPRESENTANDO
IMMAGINARE SCOPRENDO

La nostra scuola ha un nome importante...

"Pensare in grande attraverso il piccolo" è l'insegnamento che Gianni Rodari ci ha voluto lasciare in eredità. Un invito ad osservare con il proprio "orecchio acerbo" il mondo: i suoi colori, gli elementi che la natura offre, gli oggetti quotidiani.

Nello stesso tempo, Rodari sprona i bambini ad essere consapevoli del proprio valore e delle proprie possibilità, regalando loro il mondo perché possano conquistarlo, comprenderlo e farlo proprio, senza paura di sbagliare perché...

"sbagliando... si inventa!"

SE SIAMO IN TANTI, SI FA ALLEGRIA (progetto di intersezione)

Dice un proverbio dei tempi andati:
"Meglio soli che male accompagnati".
Io ne so uno più bello assai:
"In compagnia lontano vai". (...)

Dice un proverbio con la muffa:
"Chi sta da solo non fa baruffa".
Questa io dico, è una bugia:
"Se siamo in tanti, si fa allegria"

- Attività di gruppo per età omogenea ed eterogenea sull'ambiente MARE
- Preparazione di sfondi tridimensionali a tema in intersezione (3/4 anni)
- Invenzione di personaggi reali e fantastici (5 anni)
- Disegno dei personaggi, ingrandimento (5 anni) e successiva rielaborazione pittorica (3/4 anni)
- Invenzione di una storia, ispirandosi alle indicazioni della "Grammatica della fantasia" di Gianni Rodari (5 anni)
- Coinvolgimento dei 3 anni in canzoni mimate, giochi motori, letture animate, balli di gruppo a cura dei bambini di 5 anni
- Preparazione di un regalo a tema per i bambini di 3 anni (4/5 anni)
- Festa dell'accoglienza: drammatizzazione della storia inventata (5 anni), poesie e canzoni (3/4 anni), buffet con torte decorate a tema preparate dai 4 anni

1° sezione

TUTTI I FIUMI DOVE VANNO?

Tutti i fiumi al mare vanno.
Incontrandosi che diranno?
"Vengo da Londra, mi chiamo Tamigi".
"Piacere: la Senna di Parigi".
"Dov'è il Tevere?" – "Sto qua!"
"Attenti che arriva il Paraná..."



- **Approccio all'ambiente fiume attraverso letture d'immagine ed esperienze vissute**
- **Esplorazione del fiume Panaro e attività di classificazione e manipolazione con i materiali raccolti**
- **Laboratori ed esperimenti con l'acqua**
- **Osservazione e rappresentazione dei fenomeni atmosferici**
- **Passeggiate nel quartiere della scuola e in centro storico a caccia di elementi naturali ed antropizzati**
- **Individuazione di mestieri utili all'ambiente naturale e al benessere dell'uomo**

2° sezione

I COLORI DELLA NATURA

Dal primo all'ultimo vagone
è tutto nero di carbone,
ma affacciato a uno sportellino
c'è il muso bianco di un cavallino.



- **Scoperta e conoscenza delle stagioni attraverso l'albero**
- **Passeggiate nel quartiere della scuola ed osservazioni dei cambiamenti stagionali**
- **Attività di rielaborazione grafica e pittorica degli elementi naturali osservati**
- **I colori dei viventi e non viventi attraverso i cambiamenti climatici: la terra, l'erba, gli alberi e gli animali**
- **Laboratori con mani e piedi**
- **Colori e pasticcini d'autore**

3° sezione

PER FARE TUTTO CI VUOLE UN ... SEME

Le cose d'ogni giorno
raccontano i segreti
a chi le sa guardare ed ascoltare
per fare un tavolo ci vuole il legno
per fare il legno ci vuole l'albero
per fare l'albero ci vuole il seme

per fare il seme ci vuole il frutto
per fare il frutto ci vuole il fiore
ci vuole un fiore
ci vuole un fiore
(...)
per fare tutto ci vuole un fiore.

- **Come un albero che cresce ... la storia personale tra indagini e ricordi**
- **La natura attraverso le stagioni: vita dell'albero**
- **Esperimenti in sezione e semina nell'orto della scuola: dal seme alla pianta**
- **Trasformazione ed utilità: dall'albero al legno**
- **Laboratorio dei Mastri Falegnami: dal legno agli oggetti**

La scuola dell'Infanzia
4° sezione
MICRO-MACRO NATURA

Una volta un dottore di Ferrara
voleva levare le tonsille a una zanzara.
L'insetto si rivoltò e il naso puncicò
a quel tonsillifico dottore di Ferrara.



- Scoperta della vita animale e vegetale intorno a noi: il giardino della scuola, il parco di via Parini e gli altri ambienti della città
- Utilizzo degli “strumenti dello scienziato”: lenti, pinze, classificatori...
- Copie dal vero dei viventi animali e vegetali
- Osservazioni e attività su organismi interi (albero, insetti...) e su parti di essi (radici, fogli, zampe, ali...)
- Consultazione e lettura di testi scientifici e narrativi
- Attività di rielaborazione grafica attraverso ingrandimenti, studio di particolari, calchi e ricalchi...
- I colori dei viventi e non viventi attraverso i cambiamenti climatici: la terra, l'erba, gli alberi e gli animali
- Il ciclo vitale degli organismi viventi osservati: i semi, le radici, la germinazione...la nascita, le trasformazioni...

Tutte le sezioni

Cura e rispetto dell'ambiente: raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti, risparmio energetico, protezione e pulizia degli spazi verdi dentro e fuori la scuola.

PROGETTI DI CIRCOLO
(IN INTERSEZIONE PER ETÀ OMOGENEE)

Diamoci una mossa (3/4/5 Anni)

3 anni:

- osservazione e manipolazione delle verdure di stagione;
- rielaborazione di opere d'arte con le verdure;
- laboratori culinari;
- attività motorie: scoperta e rappresentazione dello schema corporeo

4/5 anni:

- dalla mucca al latte ... tra realtà e fantasia;
- laboratori culinari e laboratorio alla coop;
- visita alla stalla/caseificio;
- attività motorie: scoperta e rappresentazione dello schema corporeo

La Rocca di Vignola (4/5 Anni)

4 anni:

- laboratorio sensoriale con materiali naturali e attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- visita guidata alla Rocca attraverso i 5 sensi;
- rappresentazione delle diverse esperienze attraverso tecniche bi- e tridimensionali.

5 anni:

- copia dal vero della Rocca di Vignola;
- racconti ambientati alla Rocca;
- invenzione e rappresentazione di storie;
- partecipazione a un laboratorio teatrale alla Rocca.

Atelier delle parole (4/5 Anni)

Progetto “Sillaballando”

Giochi motori, filastrocche, attività di divisione in sillabe, giochi fonologici, rime per sviluppare e consolidare abilità senso-motorie e fonologiche in sezione e nello spazio “Atelier delle parole”.

Gianni Rodari ... chi??? (3/4/5 Anni)

Progetto “Lettori Forti”

- avvicinamento all'opera letteraria di Gianni Rodari: filastrocche, poesie racconti ...;
- organizzazione della biblioteca di sezione e coinvolgimento di nonni e genitori in letture animate;
- scoperta dei “luoghi in cui abitano i libri” della città di Vignola: librerie, biblioteca Auris, teatro...;
- realizzazione e pubblicazione del giornalino “Il Rodarino”.

3.5 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" Progettazione annuale – a.s. 2014/2015

"Io, unico, irripetibile!"

I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta.

Sono espressione di un mondo complesso ed inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese ed anche fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità ed attesa.

Sono portatori di speciali ed inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.(...)

Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza (...)

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

(Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Dal campo di esperienza "Il sé e l'altro"

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze ed i propri sentimenti, sa esprimerli in maniera sempre più adeguata.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Modula voce e movimento in rapporto con gli altri e le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Progetto accoglienza "Siamo piccoli ma cresceremo"

Lettura alla lim della storia "La zuppa di sasso"

Al giovedì tutti insieme per balli, drammatizzazioni e canzoni animate

Invito alle feste: per sezione (a cura della 3° sezione), individuale (a cura della 5° sezione)

1° festa 30 ottobre 2014:

Drammatizzazione maestre

Mangiamo tutti insieme le camille (dolce preparato dalla 2° sezione)

e una colazione a base di verdura (preparata dai bimbi della 5°sezione)

2° festa 20 novembre 2014:

Drammatizzazione "La zuppa di sasso"(a cura dei bimbi della 4° sezione)

Canzone sull'amicizia (proposta dai bimbi della 3°sezione)

Un regalo per i bimbi di tre anni: una bella collana con la pasta (preparato dai bimbi della 2° e 4° sezione)



1° sezione BIMBI DI 3 ANNI

INIZIA L'AVVENTURA: DA OGGI IN POI... INSIEME.

Tracce di me: giochi per conoscersi, pronunciare il proprio nome su richiesta, scoprire la scuola come luogo di incontro, condividere con i coetanei giochi e materiali, narrare la propria storia attraverso immagini e raccolta di oggetti che simboleggiano la nascita, distinguere tra comportamenti giusti e sbagliati.

Ricordi a colori: manipolare il colore, denominare i colori primari, sperimentare mescolanze di colori, i colori raccontano, filastrocche a colori.

Mi conosco: esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, i personaggi delle storie e le loro emozioni, quadri di emozioni.

Parlo con il mio corpo: conoscere e denominare le parti del corpo, giocare con il corpo, tocco e scopro attraverso il corpo.

Manipolando creò: i colori nell'arte, osservare opere d'arte "Mirò, Picasso...", autoritratti artistici.

Tutti a tavola

Minestrone di storie e filastrocche, conoscere le corrette abitudini alimentari, preparare e sperimentare insieme una ricetta: "una zuppa di sasso".

Quattro salti in salone

Giochi motori con esperto, giochi di percorsi, giochi di rilassamento.

Giochi di parole

Lettura di racconti, storie e filastrocche, giochi linguistici



2° sezione BIMBI DI 5 ANNI

IO CRESCO : la storia personale, io ero, io sono, come sarò?

IO MANGIO : ciclo del latte, laboratorio sul latte (coop di Vignola), visita ad una stalla per osservare le mucche, produzione di caciotta / ricotta, osservazione di bambini allattati al seno e al biberon

IO MI MUOVO : attività motoria (con esperto e con docente di sezione), corso di acquaticità (piscina di Vignola) la rappresentazione del movimento nell'arte

Nel quartiere : ad osservare il trittico di Covili

Nella città : laboratorio alla Rocca; visita al museo "Amici dell'arte"; visita alla Caserma dei Vigili del fuoco.

IO PARLO : progetto di Circolo : Sillabando

IO, TU, NOI : il nostro patto di corresponsabilità : le regole di sezione, cittadinanza attiva : il giorno della Memoria

USCITA : in centro a Vignola al museo "Amici dell'arte" ed uscita per vedere la scala a chiocciola

3° sezione BIMBI DI 4 ANNI

Il mondo intorno a me : alla scoperta della mia città'

Il mondo ed i suoi abitanti

Io dove vivo ? Alla scoperta di Vignola : la mia casa, la mia scuola, la Rocca, la Biblioteca, il Teatro, principali servizi, i mestieri che conosco.

Interviste ai genitori ed ai nonni

Strada facendo: come sono, com'ero, come mi sento

Mi presento, la mia carta d'identità, il mio viso, il mio corpo (con tecniche diverse), l'origine del mio nome, il mio colore preferito, i miei amici.

Cosa mi fa arrabbiare ? Sono contento quando... Sono triste quando ...

Cosa vorrei fare da grande ?

I suoni delle parole

Giochi con il corpo, ascolto chi parla, lettura di immagini.

Parole corte, parole lunghe, parole, paroline, parolone

Giochiamo con il nostro nome, giochi per individuare il suono iniziale di una parola

La tavola imbandita

Le regole della tavola

A cosa serve il cibo ?

Cosa mangiavo da piccolo,

quali sono i miei cibi preferiti ?

Suoni e rumori con il corpo

Esperienze di cucina, gioco dei camerieri

4° sezione BIMBI DI 4 e 5 ANNI

IO CRESCO : la storia personale, io ero, io sono, come sarò?

IO MANGIO : ciclo del latte, laboratorio sul latte (coop di Vignola), visita ad una stalla per osservare le mucche, produzione di caciotta / ricotta, osservazione di bambini allattati al seno e al biberon

IO MI MUOVO : attività motoria (con esperto e con docente di sezione), corso di acquaticità (piscina di Vignola) la rappresentazione del movimento nell'arte

Nel quartiere : ad osservare il trittico di Covili

Nella città : laboratorio alla Rocca; visita al museo Amici dell'arte"; visita alla Caserma dei Vigili del fuoco.

IO PARLO : progetto di Circolo : Sillaballando

IO, TU, NOI : il nostro patto di corresponsabilità : le regole di sezione, cittadinanza attiva : il giorno della Memoria

USCITA : in centro a Vignola al museo "Amici dell'arte" ed uscita per vedere la scala a chiocciola

5° sezione BIMBI DI 5 ANNI

IO CRESCO : la storia personale, io ero, io sono, come sarò?

IO MANGIO : ciclo del latte, laboratorio sul latte (coop di Vignola), visita ad una stalla per osservare le mucche, produzione di caciotta / ricotta, osservazione di bambini allattati al seno e al biberon

IO MI MUOVO : attività motoria (con esperto e con docente di sezione), corso di acquaticità (piscina di Vignola) la rappresentazione del movimento nell'arte

Nel quartiere : ad osservare il trittico di Covili

Nella città : laboratorio alla Rocca; visita al museo Amici dell'arte"; visita alla Caserma dei Vigili del fuoco.

IO PARLO : progetto di Circolo : Sillaballando

IO, TU, NOI : il nostro patto di corresponsabilità : le regole di sezione, cittadinanza attiva : il giorno della Memoria

USCITA : in centro a Vignola al museo "Amici dell'arte" ed uscita per vedere la scala a chiocciola

Biblioteca di plesso

A tutti i bambini viene offerta la possibilità di portare a casa i libri preferiti da leggere insieme ai genitori

Alla lim

Ascolto di storie e racconti

Giochiamo con la lingua , con i numeri e con le forme

A sezioni aperte

Progetto Accoglienza

Al giovedì tutti insieme per drammatizzazioni, balli e canzoni mimate

Calendario dell' Avvento

Festa di carnevale

Festa di fine anno scolastico



TRA TERRA E CIELO...



“Il cielo stellato accomuna i bambini di tutta la Terra perché ogni notte le stelle brillano sulle teste di ognuno”.

Lara Albanese, I Cieli del Mondo



I bambini guardano incantati il cielo, sia la notte che il giorno, i bagliori d'argento della Luna nella notte scura, i raggi del Sole che sbucano dalle nuvole dopo un temporale... Con la loro spontaneità, curiosità e fantasia ci pongono domande che tutti noi in realtà ci siamo posti: Perché il cielo non ha sempre lo stesso colore? Quanti colori ha il cielo? Perché il Sole, la Luna e le stelle non cadono? Dove va il Sole quando non si vede? Questo progetto mira ad avvicinare i bambini all'osservazione e all'approfondimento di alcuni fenomeni naturali attraverso un approccio giocoso ma anche con una buona correttezza scientifica. Sensibilizziamo inoltre i bambini a tematiche importanti come il risparmio energetico, perché un giorno sia possibile recuperare un pezzo di cielo visibile anche dalla finestra della loro cameretta. Soprattutto, riprendiamoci il tempo necessario per osservare, guardare, scoprire, toccare.



PRIMA TAPPA

Il cielo e i suoi segreti...

Osserviamo il cielo per scoprirne i "segreti", le nuvole, l'alternarsi del giorno e della notte, il Sole, la Luna e le stelle...Facciamo semplici esperimenti e sensibilizziamo i bambini alla tutela del cielo.

IN QUESTA TAPPA IMPARIAMO A...

- ✓ Osservare, descrivere, rappresentare con tecniche diverse il cielo e i suoi fenomeni
- ✓ Riconoscere la ciclicità giorno – notte, luce – buio
- ✓ Acquisire comportamenti corretti nelle azioni quotidiane
- ✓ Recitare filastrocche sul tema
- ✓ Usare e memorizzare un lessico specifico

SECONDA TAPPA

Alla scoperta dei pianeti...

Attraverso un approccio giocoso, facciamo scoprire ai bambini i pianeti del nostro sistema solare e alcune loro caratteristiche. Prima partiamo alla scoperta del pianeta dove vive il protagonista del nostro progetto, il Piccolo Principe...

IN QUESTA TAPPA IMPARIAMO A...

- ✓ Osservare, descrivere, rappresentare i pianeti del nostro sistema solare con tecniche diverse, pittura, collage, modelli 3D...
- ✓ Riconoscere somiglianze e differenze tra il pianeta del Piccolo Principe e il nostro
- ✓ Percepire le relazioni grande/piccolo, vicino/lontano, sopra/sotto...

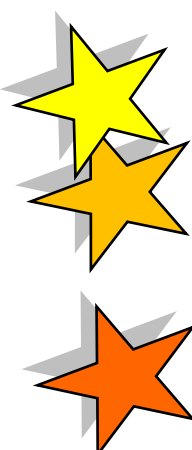
TERZA TAPPA

AL CENTRO DELLA TERRA...

Parliamo del nostro pianeta e dell'ambiente partendo dalla natura più vicina a noi; stimoliamo l'attenzione dei bambini verso i ritmi biologici e favoriamo l'instaurarsi di un legame speciale verso gli oggetti delle nostre cure.

IN QUESTA TAPPA IMPARIAMO A...

- ✓ Acquisire comportamenti corretti di rispetto e cura dell'ambiente e delle piante intorno a noi (il giardino della nostra scuola)
- ✓ Prestare attenzione ai naturali ritmi biologici
- ✓ Conoscere materiali, forme e colori della natura



PER I BAMBINI DI 3 ANNI, verranno privilegiate attività legate alla sfera percettiva, comunicativa e manipolativa, nonché la sfera relazionale.

PER I BAMBINI DI 4 ANNI, verranno privilegiate attività tese a favorire l'iniziativa personale e la collaborazione, l'esplorazione e la sperimentazione.

PER I BAMBINI DI 5 ANNI, verrà elaborato un percorso esplorativo teso ad affinare la capacità di fare ipotesi, confrontare, verificare, trarre deduzioni, porre domande.



*“Avevo dato il segnale di via libera per il cielo
Se mi avessero capito, ora tutti saprebbero
volare
Ma forse gli è mancato il coraggio.”*

Gianni Rodari

3.7 Scuola dell'Infanzia "M. Mandelli" Progettazione annuale a.s. 2014/2015

Sono sempre i sogni a dare forma al mondo

"Se si sogna da soli, è solo un sogno. Se si sogna insieme, è la realtà che comincia."

Proverbio africano

Quest'anno vogliamo sognare con i nostri bambini in tanti modi diversi ...

Qualcuno di noi sarà preso per mano e condotto nel magico mondo della dolce Alice, fatto di *conigli frettolosi, gatti vanitosi, cappellai dispettosi e tanti altri amici MERAVIGLIOSI !*

Qualcun altro, invece, sognerà con l'arte, farà il giro del mondo e vivrà magiche avventure per Vignola.

Qualcun altro ancora sarà coccolato e amato nella nuova scuola. Conoscerà la magia delle fiabe, andrà in giro per il bosco con i tre porcellini, il lupo e Cappuccetto Rosso. Costruirà nuovi amici con frutta e verdura e con i colori imparerà a conoscere la natura ...

Sulla base di una didattica laboratoriale che valorizzi la creatività e la libera espressione di tutti, daremo voce e forma ai bisogni, alle esigenze e alle inclinazioni di ognuno, partendo dalla convinzione che *ogni bambino ha diritto a costruire la propria identità, a "scoprire il suo talento", a sognare che tutto sia possibile.*



Laboratori di intersezione



Progetto Accoglienza

- + un invito alla lettura dai più grandi per i più piccoli: il segnalibro *fenicottero*
- + un regalino dei piccoli per i più grandi: *marinella la campanella*
- + festa dell'accoglienza

Bibliotecando

"Un libro sogna. il libro è l'unico oggetto inanimato che possa avere sogni" **Ennio Flaiano**

- + Prestito a casa dei libri della biblioteca scolastica
- + Piccoli lettori raccontano: incontri periodici con attività di narrazione e drammatizzazione sui libri letti in sezione

Biblioday

inaugurazione della nuova biblioteca scolastica: presentazione del progetto, letture animate, donazioni

Facciamo Festa

Laboratori per la preparazione delle feste di Natale, Carnevale e di fine anno scolastica

A scuola con nuovi amici

Racconto mimato " *MIRTILLO va a scuola* "



canti, poesie, filastrocche e giochi di socializzazione sui nomi
-conosciamo le meraviglie della nuova scuola

Appello e calendario della settimana con Alice

Impariamo le regole della buona educazione con la Regina di cuori
-Il gioco della fantasia

-Giochi liberi e organizzati negli angoli strutturati

-Riceviamo e realizziamo doni per i bambini più grandi

FACCIAMO GINNASTICA!

Progettazione 3 anni

Scopriamo il mondo attraverso i colori
Sperimentiamo, conosciamo e denominiamo i colori primari

- Manipoliamo e stampiamo con materiali naturali
- Il colore delle stagioni
- coloriamo con la LIM

Letture del libro "KAMILLO KROMO"

Il colore dell'arte e spazio

- Sperimentiamo le diverse tecniche pittoriche
- Giochi motori di coordinamento e movimento



Tutti a tavola

I colori degli alimenti

Le stagioni e gli alimenti

Esplorazione sensoriale con frutta e verdura

Stampiamo con la frutta

Sono goloso di ...?

Letture e drammatizzazione del racconto "I DUE EROI NELL'ORTO"

Laboratorio di cucina: alla scoperta del "PINZIMONIO"

Raccontami una storia

I NONNI RACCONTANO ...

Lettura, comprensione e rielaborazione delle fiabe
I tre Porcellini e Cappuccetto Rosso

Un' insalata di fiabe ...
Giochi con i travestimenti
Che personaggio sei ?



Progettazione 4 anni

Sogno o son desto

L'Arte del Sogno

Percorso grafico-simbolico e di espressione

Storie sognanti

Lecture - storie sui sogni
Narrazione per immagini dei protagonisti dei sogni

I colori come sensazioni

Come pretesto per narrar di sé

ilLiMiTataMente !

- appello e calendario
- scrittura e disegno spontaneo
- proiezioni/filmati di storie e argomenti trattati in sezione
- lettura di fiabe, storie e racconti



L
I
M

Impariamo giocando

- i primi concetti topologici e temporali
- classifichiamo gli animali, la frutta e la verdura
- giochi di memoria e abilità
- le tabelle delle stagioni
- giochiamo con le lettere e con i numeri
- costruiamo un MEMORY con le nostre foto



La PiAZza DeGli ArTiSti

- La città musicosa
- **Mirò e Chagall due pittori per amici ...**
- **La mia faccia nelle canzoni, nelle storie e nelle filastrocche**

AVVENTURE CON I SENSI

- Giochi con i 5 sensi
- Musica e colore
- Suoni e rumori intorno a me
- Riconosco gli odori
- il mio corpo che cambia



Piccoli Reporter: la strada racconta ...

- **A PASSEGGIO PER VIGNOLA: CASE, GIARDINI, LA ROCCA, IL FIUME, I PARCHI, LA SCALA A CHIOCCIOLA ...**

Osserviamo, visitiamo, curiosiamo, fotografiamo e intervistiamo ...



Il mio primo Girotondo per il mondo

Il mio amico MAPPAMONDO

Per capire dove siamo, da dove veniamo e in quanti posti diversi vivono gli uomini



C'era una volta in un PAESE lontano ...

Fiabe, leggende, racconti, drammatizzazioni ...



MUSICANDO per il mondo

Note e danze d'Italia e del mondo
Conosciamo e costruiamo gli strumenti musicali con i materiali di recupero

C'E' TUTTO UN MONDO IN FESTA

Da Halloween, al Carnevale, dal Nawrìz al Capodanno Cinese ...

Cucinando intorno al mondo

Preparazione piatti tipici regionali ed etnici



Progettazione 5 anni

“Dalla noia di un attimo ... alla magia di un viaggio ... un sogno .”

Le Avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie – L. Carroll

A cosa serve un libro senza dialoghi né figure? Da questa domanda ha inizio il sogno di Alice tra l'immaginario e la realtà, la concretezza e l'imprevisto alla "ricerca" della conoscenza del mondo reale e la costruzione della propria identità. Alice rappresenta la logica, la ragione, il coraggio, il processo di crescita e il percorso educativo. Il bambino attraverso il Cappellaio Matto, la Regina di Cuori, Bianconiglio, Stregatto e Brucaliffo, costruirà la propria identità sociale, introducendo all'estetica, all'espressione, all'etica .

Con Alice ...

- **lettura/ascolto** per imparare a condividere, crescere, scoprire, esplorare e ... *sognare*
- il colore dei miei sogni
- ti racconto e rappresento il mio sogno
- costruzione del libro dei miei sogni



Con La Regina di Cuori ...

- le regole della convivenza civile e scolastica
- regole del gioco e della buona educazione



Con Pinco Panco e Panco Pinco ...

La nostra creatività in rime e filastrocche

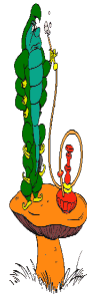
Con Bianconiglio ...

- il tempo che passa (la routine, i giorni, la settimana, i mesi, le stagioni)
- giochi e attività alla lim



Con Brucaliffo ...

- alla scoperta della **“parola”** e del **numero**
- precalcolo, giochi lessicali, sinonimi e contrari
- giochi e attività di prescrittura alla lim
- giochi motori, giochi con le parole per consolidare e facilitare il futuro apprendimento nella lettura e della scrittura



Con Stregatto

- sogni belli, bui, freschi, strampalati e mescolati da **Van Gogh** a **Pollock**
- pittura e musica alla scoperta del mondo immaginario di **Chagall**



“UN GIOCO NON E' MAI SOLO UN GIOCO...”

Giocare significa allenare la mente alla vita
Stephen Litterword

Imparare è un 'esperienza; tutto il resto è solo informazione
Einstein

**“A CHE GIOCO GIOCHIAMO?”
(3 ANNI)**

**“GUARDARE E TOCCARE
È UN GIOCO DA IMPARARE!”
(4 ANNI)**



PROGRAMMAZIONE 3 ANNI

“A CHE GIOCO GIOCHIAMO?”



- GIOCHIAMO A CONOSCERCI E A RICONOSCERCI: GIOCHI ALLO SPECCHIO, SCOPRIAMO I PARTICOLARI DEL VISO, CONFRONTANDOCI SULLE DIFFERENZE, CONVERSAZIONI, AUTORITRATTO CON DIVERSE TECNICHE E MATERIALI, SCOMPOSIZIONE E RICOMPOSIZIONE DEL PROPRIO VISO, RIELABORAZIONE DI UN RITRATTO ...
- GIOCHI PER CONOSCERE GLI AMICI: CANZONI MIMATE, GIROTONDI, FILASTROCCHES
- GIOCHI DI ESPLORAZIONE-MANIPOLAZIONE: OSSERVAZIONE DI FRUTTA E VERDURA COSTRUZIONE DI TOMBOLE E MEMORY “LA SCATOLA DELLE SORPRESE”
- GIOCHI DI MOVIMENTO: INDIVIDUALI E DI GRUPPO, IMITATIVI E PERCORSI
- ESPLORAZIONE DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA.

PROGRAMMAZIONE 4 ANNI

“GUARDARE E TOCCARE, È UN GIOCO DA IMPARARE!”



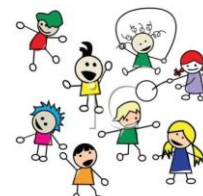
- INTERVISTA INDIVIDUALE AI BAMBINI SUI GIOCHI FATTI DURANTE LE VACANZE
- MANIPOLAZIONE CON LA SABBIA: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI CASTELLI, VULCANI..
- REALIZZAZIONE DI GIOCATTOLI CON MATERIALI DI RECUPERO DA REGALARE AGLI AMICI PIÙ PICCOLI
- IO E I MIEI GIOCHI: I GIOCHI DI OGGI E QUELLI DI QUANDO ERO “PICCOLO” (RACCOLTA DI RICORDI , FOTOGRAFIE E GIOCATTOLI)
- GIOCHIAMO CON I MATERIALI: SCULTURE E TRIDIMENSIONALITÀ (LEGNO, CARTONE, FIL DI FERRO, CRETA, ELEMENTI NATURALI...)
- INCONTRO CON ARTISTI SCULTORI
- GIOCHI MOTORI E RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE DEL CORPO IN MOVIMENTO
- GIOCHI DI PAROLE:
FILASTROCCHES PER GIOCARE: “RIMA TU CHE RIMO ANCH’ IO”
“STREGA DOMANDA PAROLE”

PROGRAMMAZIONE 5 ANNI

“GIOCO, PENSO ...IMPARO”

- INTERVISTA A NONNI O GENITORI: “CHE GIOCHI FACEVI QUANDO AVEVI 5 ANNI?”
- VENGONO RIPROPOSTI A SCUOLA GIOCHI EMERSI DALL’ INTERVISTA
- ACQUISIRE ABILITÀ MANUALI: PIEGARE, TAGLIARE, INCOLLARE E COSTRUIRE.
- ESPRIMERE LA PROPRIA CREATIVITÀ ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO CON MATERIALI DIVERSI.
- GIOCHI MOTORI CON I NUMERI E LE LETTERE
- GIOCHIAMO CON LE SILLABE E CON LE PAROLE
- GIOCHI LOGICI E DI RAGIONAMENTO
- CREIAMO STORIE E GIOCHIAMO CON LE SEQUENZE
- RIPRODURRE SPONTANEAMENTE SEGNI GRAFICI TRAMITE RICOPIATURA
- GIOCHI DIDATTICI ALLA LIM





ACCOGLIENZA “INCONTRIAMOCI GIOCANDO”:

- PRESENTAZIONE DEI BAMBINI E SCAMBIO DELLE LORO FOTO
- COSTRUZIONE DI GIOCATTOLE CON MATERIALI DI RECUPERO INERENTI ALLE ABILITÀ SONORE E MANUALI DA REGALARE AI NUOVI AMICI.
- I BAMBINI PIÙ GRANDI INSEGNANO AI PIÙ PICCOLI GIOCHI E CANZONI MIMATE

“LETTORI FORTI”: “STORIE IN GIOCO”



- BIBLIOTECA SCOLASTICA
- LETTURE A SCUOLA DA PARTE DEI GENITORI
- REALIZZAZIONE DI UN LIBRINO OPERATIVO SULLA COSTRUZIONE DI SEMPLICI GIOCATTOLE DA REGALARE A NATALE

DIGITALE: “LA TECNOLOGIA PUO’ SEMBRARE UNA MAGIA”

- I BAMBINI GRANDI INSEGNANO I GIOCHI CHE HANNO IMPARATO ALLA LIM AGLI AMICI PIÙ PICCOLI
- CANZONI MIMATE
- STORIE ANIMATE



MENSA: “ACCOGLIAMOLI CON GUSTO”

- OSPITI A PRANZO.
- IN ATTESA DEL PASTO CONDIVISIONE DI GIOCHI MOTORI RELATIVI AGLI ALIMENTI.
- INVENZIONE DI RIME E FILASTROCCHIE SUL CIBO.
- VALORIZZAZIONE DEL MOMENTO DEL PRANZO: GIOCHIAMO A FARE I CAMERIERI , APPARECCHIAMO E SPARECCHIAMO.
- IL “BON TON” A TAVOLA.



GIOCOLANDIA : “1...2...3... LA FAMIGLIA GIOCA QUI CON ME!”

- GENITORI E NONNI SONO INVITATI A SCUOLA PER ORGANIZZARE GIOCHI TRADIZIONALI E NON.



"LA VITA A TUTTO TONDO"



"La vita dell'uomo è indissolubilmente legata a quella della natura.

Osserveremo ciò che ci circonda con gli occhi dell'artista, utilizzando tutti i nostri sensi, ascolteremo i suoni, guarderemo e esploreremo tutto ciò che sempre più raramente abbiamo il tempo di fare.

*Davanti ad un paesaggio naturale, **DIMENTICANDO LA FRETTA**, entreremo in una dimensione temporale scandita da piccoli e straordinari avvenimenti come il germogliare di un seme, lo sbocciare di un fiore, il volo di una rondine o la magia di un arcobaleno per sentirci più vicini all'anima degli artisti"*

(Liberamente tratto dalla prefazione "Diario del tempo naturale" di Chiara Sgarbi e Ketty Tagliati)







"L'ALBERO CI INSEGNA CHE..."

2[^], 3[^], 6[^] sezione (bambini di 3,4,5 anni)







L'albero è il collegamento tra la terra e il cielo. Si apre verso l'alto con i suoi rami e si ancora, con le sue radici, nella terra. E' in continua evoluzione: nasce, cresce, ramifica, si sviluppa, si rigenera, invecchia e muore. Il bambino può scoprire e leggere la realtà in chiave scientifica attraverso la ricerca, il fare, lo sperimentare senza dimenticare la dimensione creativa, artistica e fantastica che permea il mondo infantile.

CONOSCERE L'ALBERO

-  Lettura di storie, canti, filastrocche
-  Osservazione dell'albero in tutte le sue parti
-  Colori, profumi, rumori e sapori dell'albero
-  Conversazioni e riflessioni
-  Costruiamo l'albero di Munari
-  Raccolta dei materiali e classificazione



L'ALBERO NELL'ARTE

-  Attività grafico-pittoriche con foglie, cortecce, rami...
-  Frottage e stampe
-  Rielaborazione di quadri d'autore
-  Disegno dal vero

“IO E GLI ANIMALI”

4^a e 5^a sezione (bambini di 4 anni)



I bambini manifestano molto interesse e curiosità verso il mondo degli animali e questo tema fornirà l'occasione per ampliare le loro esperienze e le loro conoscenze. Attraverso questo progetto, potranno osservare, scoprire e capire le abitudini e le caratteristiche degli animali che, per alcuni aspetti, svolgono una vita simile a quella dell'uomo. Partendo da un'osservazione del proprio corpo (come siamo fatti, come ci muoviamo, dove abitiamo) i bambini, attraverso varie attività ed esperienze, avranno la possibilità di confrontare se stessi con il mondo animale, cercando di coglierne similitudini e differenze.

QUESTO SONO IO

- 🦋 Realizzazione della carta d'identità di ogni bambino
- 🦋 Osservazione del viso e del corpo allo specchio
- 🦋 Conversazioni e giochi motori
- 🦋 Poesie, filastrocche, canzoni, fiabe
- 🦋 Attività grafico-pittoriche-manipolative con varie tecniche



CONOSCERE GLI ANIMALI

- 🦋 Realizzazione della carta d'identità degli animali
- 🦋 Uscite didattiche per osservare e conoscere gli animali ed il loro habitat
- 🦋 Visione di immagini relative al mondo animale e disegno dal vero
- 🦋 Conversazioni e giochi motori
- 🦋 Poesie, filastrocche, canzoni, fiabe
- 🦋 Attività grafico-pittoriche-manipolative con varie tecniche



“ACQUA, ARIA, TERRA, FUOCO...AMICI PER LA PELLE”

1^a Sezione (bambini di 5 anni)



La natura ci offre mille stimoli e molteplici opportunità per fare, sperimentare, pensare, inventare, elaborare, attraverso innumerevoli esperienze e con l'utilizzo di svariati strumenti, consapevoli che: *“ se l'unico utensile di cui disponete è un martello, finirete col trattare ogni cosa come se fosse un chiodo ”* (Maslow)

L'ACQUA

- Lettura di libri
- Uscita al fiume
- Esperimenti scientifici relativi ai diversi stati dell'acqua
- Attività grafico-pittoriche
- L'acqua come strumento di lavoro
- Parole d'acqua

LA TERRA

- Storie di terra
- Uscita finalizzata all'osservazione della terra e dei suoi tesori
- Conversazioni
- Rielaborazioni grafiche-pittoriche
- La terra come strumento: attività di manipolazione e coloritura
- La vita nella terra

L'ARIA

- Lettura di storie
- Le bolle di sapone
- Esperimenti scientifici
- Il peso dell'aria
- La lievitazione
- Gli aquiloni

IL FUOCO

- ξ Visione di libri
- ξ Il vulcano
- ξ Costruiamo un vulcano insieme
- ξ Aria e fuoco: esperimenti scientifici
- ξ Uscita presso la caserma dei vigili del fuoco

“ INSEGUENDO UN AQUILONE ”

(Progetto d'intersezione di plesso)

*“ Carta, colla, canna, corda, coda,
cinque cose per costruire un aquilone,
cielo, correre, cuore, coraggio, celeste,
cinque per farlo volare ”*

Alessandro Gigli “ Nanni degli Aquiloni ”

- Lettura di storie e racconti sull'aquilone
- Esperimenti sull'aria
- Realizzazione del costume di Carnevale
- Costruzione dell'aquilone

3.10 Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico - Racconta esperienze personali 	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di immagine - giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti) - il mio nome (scrittura spontanea) - filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo - giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola) - le parole che iniziano con la lettera.... - le parole in rima, dal disegno alla parola - rappresentazione grafica storie raccontate -riordino semplici sequenze - giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

3.11 Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia

Tale progettazione si colloca nel quadro delle finalità di quest'ordine di scuola integrando l'opera della famiglia, assumendo gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Le Indicazioni Nazionali offrono alle docenti indirizzi per presentare con libertà e responsabilità gli obiettivi specifici di apprendimento:

- La conoscenza di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene rappresentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attraverso questo percorso i bambini acquisiscono competenze specifiche proprie di ogni area di apprendimento:

- Il sé e l'altro
- Esplorare conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo, movimento e salute

3 ANNI

1^Unità di apprendimento Il Dono di Dio –La Creazione	2^Unità di apprendimento La Festa di Natale	3^Unità di apprendimento I Santi: modelli di bontà
Riconoscere che Dio ha creato le cose belle del cielo, del mare e della terra	Comprendere che la Festa del Natale ricorda la nascita di Gesù. Comprendere il significato della festa come momento di gioia. Comprendere il significato dei segni e simboli del Natale.	Comprendere il messaggio di amore di S.Francesco. Comprendere il significato di generosità di S.Martino.

4 ANNI

1^Unità di apprendimento Io rispetto i doni di Dio	2^Unità di apprendimento Il Natale di Gesù	3^Unità di apprendimento Gesù di Nazareth
Comprendere che Dio chiama l'uomo a custodire e rispettare il mondo	Comprendere l'importanza della venuta di Gesù per i Cristiani. Comprendere il significato dei doni.	Scoprire che Gesù è un amico "speciale".

5 ANNI

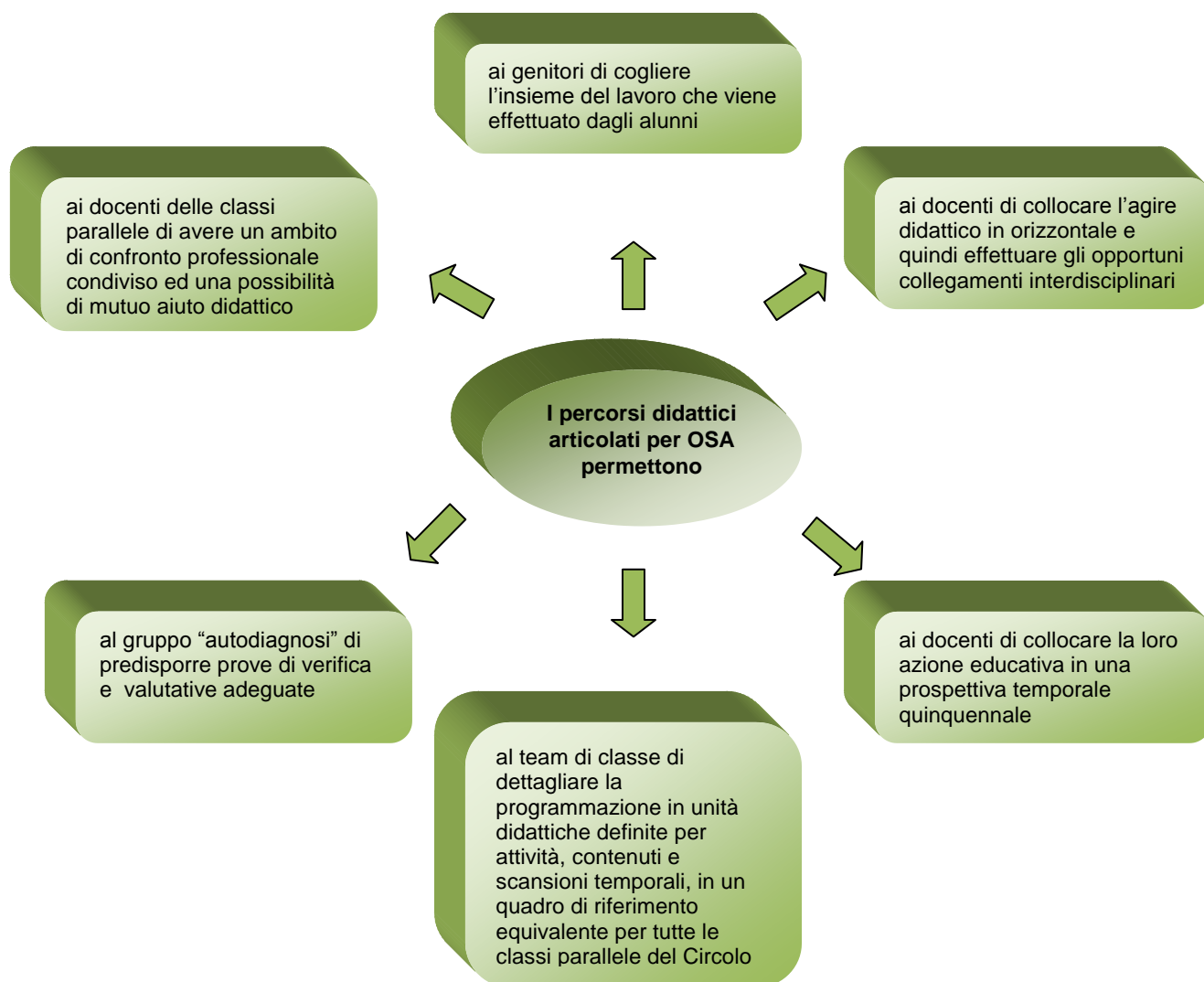
1^Unità di apprendimento LAUDATO SII	2^Unità di apprendimento La Pasqua di Gesù	3^Unità di apprendimento La Chiesa
Saper esprimere riconoscenza a Dio per i doni ricevuti. Saper riconoscere l'utilità dei doni creati da Dio. Sapere quali sono i luoghi d'incontro per i Cristiani	Conoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù. Conoscere il significato dei simboli pasquali	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana. Conoscere la funzione degli arredi della Chiesa.

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 4

La scuola Primaria

4.1 Finalità

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti sono articolati per obiettivi specifici d'apprendimento (OSA), vincolanti per tutte le classi parallele e graduati dalla prima alla quinta classe.



4.2 Progetti di Plesso 2014/2015

Scuola Primaria "J. Barozzi"

" A SCUOLA NESSUNO E' STRANIERO"

Percorso di educazione interculturale



Questo progetto nasce dall'esigenza di poter incontrare ed inserire nella maniera più idonea possibile i bambini non italofani che ogni anno arrivano nella nostra scuola, ognuno con il proprio "zainetto culturale" pieno di vissuti personali, familiari e comunitari.

Ai bambini che entrano per la prima volta a scuola come a quelli che la scuola la conoscono bene, vanno indirizzate attenzioni, dispositivi e risorse per affrontare in maniera efficace e positiva il proprio cammino di integrazione e formazione.

Esistono diverse ragioni per "far posto" ad ognuno di loro (ma non solo!):

- Far assumere consapevolezza della varietà linguistica nel mondo allargando gli orizzonti di tutti i bambini
- Superare atteggiamenti negativi o di vergogna verso lingue e culture diverse
- Dare ai bambini bilingui l'occasione di dimostrare e far conoscere le loro abilità e conoscenze attraverso una serie di linguaggi espressivi che trovano terreno comune fra tutti i bambini, come il disegno e il linguaggio non verbale- ludico.

OBIETTIVI CHE DEFINISCONO MEGLIO I LABORATORI FORMATIVI PERSONALIZZATI

- o promuovere conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici e arricchenti fra le differenti culture;
- o trovare strategie utili per l'inserimento dell'alunno nella classe, favorendo il rispetto, il riconoscimento e la socializzazione;
- o creare un clima relazionale nelle classi favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione;
- o favorire l'apprendimento degli alunni non italofoni con particolare attenzione all' insegnamento dell'italiano come L2 attraverso metodologie diversificate (attività linguistiche e attività interattive);
- o favorire l'apprendimento dell' italiano per lo studio (adeguamento dei linguaggi disciplinari);
- o promuovere il benessere nelle classi, a livello di relazioni tra il gruppo dei pari, con i docenti e con le famiglie.

COME ATTUARE I LABORATORI

(Fasi di sviluppo)

- 1.PIANIFICAZIONE E AVVIO DEL PROGETTO
- 2.ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI ITALIANO L2: RINFORZO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO E METODOLOGICO
- 3.PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

VALUTAZIONE INIZIALE

- Gli insegnanti di classe compilano la SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI indicando gli alunni che avrebbero bisogno degli interventi di Italiano L2 e insieme all' insegnante di Italiano L2 valutano i TEST DI LIVELLO il primo giorno di intervento per verificare il livello di competenza linguistica degli alunni ed eventualmente proporre modifiche ai gruppi.

VALUTAZIONE FINALE

- Al termine del percorso gli insegnanti di classe e gli insegnanti di Italiano L2 compilano 2 schede diverse rispetto gli obiettivi raggiunti dagli alunni e il percorso svolto;
- L'insegnante responsabile del progetto relaziona sui risultati raggiunti e sull'efficacia del progetto; le insegnanti L2 compilano la scheda riassuntiva con giudizi individuali nei quali viene espresso il livello raggiunto da ogni bambino.

TEMPI

Durante l'arco di tutto l'anno scolastico si prevedono interventi variabili nella durata (pacchetti di 15 / 20 ore) e nella cadenza (I e/o II quadrimestre) alle necessità evidenziate e/o alle attività programmate per i singoli bambini o nella classe in cui sono inseriti (1 o 2 volte la settimana).

Scuola Primaria "I. Calvino"

E=C³ (English = Calvino City Camp)



**Energia inglese:
una settimana particolare per un anno speciale!
All together! (Tutti insieme!)**

Da Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere;...

Finalità

Il presente progetto, **sperimentale**, intende stimolare la partecipazione delle classi attraverso il coinvolgimento emotivo ed affettivo, migliorare la comprensione e produzione orale in lingua inglese, favorire l'inclusione e promuovere la comunicazione interculturale.

Metodologia

Seguendo un approccio graduale, tutti gli alunni della scuola saranno stimolati a comprendere ed utilizzare le funzioni linguistiche ampliando il lessico e migliorando la capacità espositiva orale in lingua inglese.

Beneficiari diretti

N. 359 alunni/e, docenti, educatori, collaboratori.

Beneficiari indiretti

N. 750 Familiari degli alunni/e

Docenti esperti

N.3 docenti madrelingua, in affiancamento ai docenti di classe, condurranno le attività secondo una calendario strutturato.

Attività

Si privilegeranno gli aspetti linguistici orali (classroom language, canzoni, rime, filastrocche, story telling,...), motori (T.P.R. Total Physical Response), di drammatizzazione (drama, act,...), C.L.I.L (Content and Language Integrated Learning), I.C.T. (Internet. Computer. Tecnology).

Parte delle esperienze in lingua inglese saranno inserite nei percorsi di inclusione e nelle attività della festa di fine anno.

Tempi

Si dedicherà un'intera settimana, nel mese di aprile, dando, alle 15 classi un monte ore complessivo di 100 ore circa suddivise proporzionalmente tra le classi.

Spazi

Aule, palestra, aula multimediale, Tana della lettura, ...

Verifica

In collaborazione con i docenti esperti si osserveranno i miglioramenti in *comprehension* e *pronunciation* e l'utilizzo più spontaneo della lingua inglese.

Documentazione

Nell'ottica di documentazione digitale della Direzione Didattica di Vignola, si inseriranno immagini, video ed altri materiali all'interno del sito www.direzionedidattica-vignola.it.

Scuola Primaria "G.Mazzini"

UN DUE TRE... QUEST'ANNO GIOCA CON ME



Il Progetto di Plesso ha come finalità quella di far conoscere ed apprezzare ai bambini i più comuni giochi da tavolo le cui finalità sono la valorizzazione delle abilità mentali logiche, intuitive, reattive e immaginative, legate allo sviluppo del bambino stesso. Inoltre, il progetto di plesso ha come finalità il gioco da tavolo che, oltre a favorire quanto sopra ha come finalità di fungere da collante per potenziare le capacità di aggregazione, collaborazione e dialogo fra i bambini e, se necessario fra bambini e adulti. **L'obiettivo principale del nostro lavoro sarà, dunque, quello di trainare i bambini verso la valorizzazione del gioco finalizzato alla cooperazione a scapito del gioco di competizione.**

Il "piacere di giocare" diventerà, pertanto, l'obiettivo più importante che distinguerà i giochi cooperativi dai giochi tradizionalmente competitivi e dalle gare. Quando si gioca per vincere, la sfida contro gli altri e la competizione per raggiungere l'obiettivo prevalgono sul gioco e sul divertimento che solitamente lo accompagna. Nei giochi cooperativi tutti si possono divertire e tutti possono partecipare perché in questo stile di gioco basato sull'accettazione e non sull'esclusione, ciascun bambino può trovare un migliore equilibrio con il gruppo e il gruppo stesso può trovare nuove opportunità di crescita e sviluppo.

FINALITA'

- Valorizzare le abilità mentali logiche, intuitive, reattive ed immaginative del bambino.
- Potenziare le capacità di aggregazione, collaborazione e dialogo fra i bambini e fra i bambini e gli adulti.
- Valorizzare l'importanza del gioco come momento di socializzazione e collaborazione.
- Rafforzare le capacità di autonomia personale del bambino.
- Approfondire e promuovere i valori del gioco di cooperazione.
- Favorire una corretta comunicazione e la comprensione di messaggi.
- Favorire la sfera dell'esperienza di ciascun alunno.

OBIETTIVI

- Saper esprimere le proprie preferenze ludiche.
- Partecipare ai giochi applicando le indicazioni e le regole date.
- Intuire la necessità del rispetto delle regole.
- Saper attendere il proprio turno nelle attività che richiedono tale modalità.
- Promuovere lo sviluppo della dimensione logica, intuitiva, reattiva, immaginativa e di attenzione del bambino attraverso il gioco.

- Scoprire il piacere della condivisione durante l'attività ludica.
- Scoprire, rivalutare e riappropriarsi dei valori del gioco
- Accettare la sconfitta come stimolo per migliorare la propria capacità logica, intuitiva, reattiva, immaginativa e di attenzione.
- Essere in grado di gestire la vittoria evitando manifestazioni ed atteggiamenti di superiorità.
- Incrementare la collaborazione e la socialità tra i partecipanti.
- Sviluppare atteggiamenti cooperativi e di solidarietà.

SOGGETTI COINVOLTI

- Tutti i bambini del plesso
- Insegnanti ed educatori
- Genitori e parenti



ATTIVITA'

- Rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative di giochi da tavolo:
- Carte da gioco (Briscola – Poker – Uno, ecc...) – Memory (Soggetti tratti dal percorso didattico di ogni classe: Forme – Colori – Lettere Numeri - Animali – Piante – Personaggi storici, ecc) – Dama – Gioco dell'oca – Monopoli , ecc ...
- Attività motorie e mimiche
- Attività laboratori per la costruzione di Scacchi.
- Realizzazione di tornei all'interno della festa di fine anno scolastico.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lavoro di gruppo, attività laboratoriali.

DOCUMENTAZIONE

Le attività saranno documentate in modalità cartacea e in forma laboratoriale (durante la festa di fine anno scolastico), in forma digitale attraverso foto e relativa collocazione dei dati nello spazio web dedicato alla scuola.

VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione sistematica o secondo le modalità scelte da ciascun docente.

"A scuola di coro"



Premessa

Il canto è fra le espressioni artistiche che aiutano a comunicare e ad esprimersi. Ciò è vero sia per gli adulti che per i bambini, i quali lo utilizzano in particolare per porre in evidenza la loro gioia, la loro serenità, all'interno di un momento ludico.

Il canto corale aiuta inoltre i bambini ad esprimersi in empatia con gli altri.

Quest'attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del *fare coro*.

Finalità

- favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità;
- favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro);
- sviluppare un senso formativo ed educativo, legato alla realizzazione di un brano musicale;
- sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme;
- riuscire a sviluppare la musicalità e le competenze musicali del bambino;
- esibirsi ad eventi scolastici (al fine di aiutare il bambino ad affrontare l'emozione del "pubblico").

Obiettivi

- cantare insieme;
- divertirsi;
- essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale;
- saper conoscere i brani scelti del repertorio musicale per canto corale;
- saper conoscere e riconoscere le strutture e i significati della musica (es. strofa, ritornello);
- saper riprodurre i ritmi di base della musica anche con il canto;
- saper cantare in modo intonato;
- utilizzare la propria voce (sia *parlata* che *cantata*) in modo espressivo;
- saper acquistare consapevolezza della propria voce come *strumento musicale*, anche per esprimere se stesso;
- saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale.

Il repertorio

I brani da sviluppare e studiare saranno tratti dal repertorio di musica popolare, sia italiana che straniera, utilizzati in particolare per cori di fanciulli.

Attività:

- Esercizi di rilassamento e respirazione
- Brevi e semplici vocalizzi
- Consegna ad ogni bambino delle parole del brano che devono imparare (è bene che le parole siano scritte grandi e chiare).
- Una volta imparato il brano l'esecuzione dello stesso avverrà sempre a memoria.
- Ascolto del brano
- Prima prova insieme.
- Consegna e prova di altri brani (è sempre meglio proporre diversi brani da cantare e tutti nella stessa ora per mantenere vivo l'interesse e il piacere di cantare insieme)

soggetti coinvolti:

- Gli alunni del plesso
- Insegnanti ed educatori
- Collaboratrici scolastiche
- Genitori e parenti

documentazione:

- In forma laboratoriale (momento del saggio finale)
- In forma digitale attraverso foto e video e relativa collocazione dei dati per lo spazio dedicato alla scuola nel sito www.direzionendidattica-vignola.it

verifica:

- In itinere secondo le modalità scelte dai diversi docenti
- Saggio finale presso l'area cortiliva del plesso "A. Moro"

MANGIAMO INSIEME?



PROGETTO DI CONVIVIALITA' PER STARE BENE INSIEME DURANTE IL MOMENTO DEL PASTO: la mensa come luogo comune di scambio e di conoscenza...di continuità, dove trovo tracce di me!!!

PREMESSA

- Mangiare è un fatto sociale, relazionale, che mette in scena più il come si dà piuttosto che il cosa si dà.
- La scuola a tempo pieno ha una opportunità: mangiare assieme!
- Se la scuola, nella contemporaneità, ha ancora delle ragioni di essere, una di queste ragioni è stare assieme agli altri. A scuola gli altri sono davvero tutti. Gli altri sono quelli che nella mia vita fuori potrei non incontrare mai. Con "l'altro" a scuola mi siedo a tavola. E nel gesto antico del sedersi intorno a un tavolo c'è, per noi, un tesoro.
- Il momento del pasto come parte della progettazione scolastica
- Mangiare assieme ci parla della nostra cultura: si trasmettono valori, regole, sentimenti, immagini di sé e dell'altro
- La vita comunitaria è cruciale per la costruzione del sé
- Pranzare assieme implica uno stare assieme diverso, cambia la comunicazione e la conversazione.

INTENTI E OBIETTIVI EDUCATIVI

Il corpo docente delle Scuole Primarie “Barozzi”, “Calvino”, “Mazzini” operante sulle classi a tempo pieno, quest’anno scolastico ha aperto una profonda riflessione sulla gestione, sull’organizzazione e sulla valenza educativa dello stare a mensa, insieme ai propri alunni.

Di seguito gli obiettivi educativi che si perseguiranno durante l’intero anno scolastico:

- ✓ Rendere la mensa un luogo piacevole e accogliente, curando l’aspetto dei locali. a tale scopo riceveremo degli elaborati da appendere ai muri da parte dei bambini frequentanti le scuole dell’infanzia (i quali troveranno una volta entrati nella scuola primaria tracce di sé, come simbolo di accoglienza e continuità verticale).
- ✓ Coinvolgere i genitori volontari per la tinteggiatura delle pareti.
- ✓ Disporre i tavoli in modo da facilitare e sollecitare una conversazione circolare.
- ✓ Stimolare in classe discussioni a tema alimentare.
- ✓ Sostenere l’importanza dell’assaggio di tutti i cibi, ponendoci prima di tutto come esempio per i nostri alunni.
- ✓ Praticare la raccolta differenziata, riducendo gli sprechi.
- ✓ Educare ad un pranzo rispettoso delle regole basilari della convivenza civile, in modo da rendere il momento del pasto piacevole e rilassante.

Buon appetito...le insegnanti!



Erasmus+

IMPROVING THE QUALITY OF FOREIGN LANGUAGE TEACHING

Il progetto "**Improving the quality of foreign language teaching**" nasce dalla volontà della Direzione Didattica di Vignola di continuare a migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Il progetto è interamente finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma ERASMUS +. La Direzione Didattica di Vignola, beneficiaria di una borsa di formazione di 19.224 euro, ringrazia sentitamente l'UE per il contributo accordato. La docente referente è la Sig.ra Elisabetta Scaglioni. La proposta prevede la partecipazione di otto docenti, a rappresentanza dei quattro plessi di scuola primaria, ad attività formative in Gran Bretagna. I corsi di formazione hanno durata di una o due settimane e le partenze sono distribuite lungo tutto il corso del presente anno scolastico evitando sovrapposizioni, ottimizzando così l'acquisizione delle competenze e la disseminazione dei risultati. Il soggiorno avviene presso famiglie ospitanti. La ricaduta sarà effettiva non solo per il periodo di durata del progetto ma anche per gli anni scolastici futuri; anzi sarà proprio nel lungo termine che i risultati saranno disseminati in modo ottimale e il progetto "Improving the quality of foreign language teaching" si tradurrà in buone pratiche quotidiane che diventeranno il "modus operandi" dei docenti della Direzione Didattica di Vignola.

FINALITA'

Lo scopo è la formazione di figure che possano essere di supporto e di riferimento per i colleghi attraverso la condivisione di materiali e approcci innovativi che contribuiscono a sviluppare la dimensione europea dell'educazione consentendo agli alunni di esercitare una cittadinanza attiva anche oltre i confini nazionali. Oltre a workshop, progettazioni di plesso e per classi parallele, la condivisione avverrà attraverso la cartella "shared" del trolley digitale.

OBIETTIVI:

- migliorare le competenze linguistiche e metodologico-didattiche dei docenti;
- acquisire nuovi metodi e strumenti di insegnamento per aumentare motivazione ed entusiasmo negli alunni;
- condividere idee e materiali con docenti di altri Paesi europei;
- conoscere nuove culture e sistemi scolastici diversi;
- creare progetti condivisi con altre scuole d'Europa utilizzando anche la piattaforma eTwinning;
- favorire l'inclusione degli alunni stranieri, disabili e con bisogni educativi speciali per i quali le attività di L2, che si connotano per la varietà di canali comunicativi, costituiscono una modalità privilegiata di integrazione e di inclusione.

CONTENUTI DEI CORSI ORGANIZZATI DA INTERNATIONAL STUDY PROGRAMMES IN U.K:

- Workshop sulla metodologia dell'insegnamento dell'inglese: drammatizzazioni, giochi di ruolo, apprendimento cooperativo, strategie di correzione dell'errore, rime, filastrocche, canzoni, danze, classroom language, festivals, lavagna interattiva multimediale, ICT, attività di TPR (Total Physical Response), giochi, attività di disegno e manuali, letture animate di storie, scrittura creativa, CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Lezioni di lingua inglese volte a migliorare le abilità di ascolto, pronuncia e intonazione lessico, grammatica, lettura, scrittura.
- Il sistema scolastico in UK: lettura e discussione del Curricolo Nazionale e giornate intere di visita a diverse scuole primarie osservando le lezioni e interagendo con i docenti.
- Visite didattiche in località di interesse culturale.

4.3 Laboratori di Scuola Primaria

LABORATORI	n° interventi	n° ore	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1^ 11	2^ 11	3^ 11	4^ 11	5^ 10
Amici del Museo <i>A cura di "Museo di Vignola" e "Al Palèsi" + Percorso mineralogico c/o Museo (cl.4^)</i>	4 + 1	8+2			X	X	
Laboratorio Coop "Viaggio in bottiglia" (Diamoci una mossa) a cura di Coop	1	2			X		
Educazione alimentare/Motoria <i>"Diamoci una mossa" – interventi di psicomotricità – a cura di Amm. Comunale –AUSL- Coop – CONI</i>	6	6	X	X	X		
Educazione alimentare <i>"Diamoci una mossa" – Laboratorio Coop A cura di Amm. Comunale-Ausl-Coop</i>	1	3	X	X			
GIOCO-SPORT: "Calcio", "Minibasket", "a cura di "Vignolese 1907", "SPV pallacanestro Vignola". <i>In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi</i>	6+6	6+6				X	
GIOCO-SPORT: "Calcio", "Minivolley", "a cura di "UNION Vignola-Brodano", "G.S.pallavolo Vignola" e "Pallavolo Oratorio". <i>In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi</i>	6+6	6+6					X
Educazione alla lettura <i>"A cura di AURIS "</i>			X	X	X	X	X
Ed. alla salute: "Sorrìdi alla prevenzione" <i>A cura di AUSL</i>	2	2	X				
Ed. alla salute : "Il sangue e la donazione" <i>A cura di "AVIS "</i>	1	2					X
Educazione alla sicurezza stradale <i>A cura di Polizia Municipale</i>	1+1uscit a (cl.2^)	2		X		X	
Ed. alla Convivenza Civile <i>Operatore "Emergency"</i>	1	2					X
Ed. alla legalità <i>In collaborazione con Associazione "LIBERA"</i>					X	X	X

4.4 Laboratori per la Scuola Primaria – Obiettivi e Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio, con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Gioco sport (mini volley – minibasket – calcio) – interventi CONI

Conoscere ed utilizzare le principali regole del gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra;
- principali modalità di gioco;
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Sport di classe

Progetto finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca a sostegno dell'attività motoria e sportiva nella scuola. Partecipano le classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] della scuola J. Barozzi.

Sono previste due ore di educazione fisica settimanali supportate da un tutor che pianifica l'attività insieme al docente e interviene con una propria lezione mensile.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro (dalla biblioteca di plesso alla biblioteca comunale). Attività che rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Educazione alla salute:

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro paese.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

- classi 2[^] il comportamento dei pedoni (simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)
- classi 4[^] il comportamento dei ciclisti .

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)

Educazione alla convivenza civile

“Emergency”: conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

Progetto biblioteche/Tane della lettura

Le biblioteche delle scuole, pensate come “non luoghi scolastici” e pertanto dette “tane della lettura”, concorrono a supportare il progetto Lettori forti e la passione per la lettura in tutte le classi di scuola primaria.

Educazione alla legalità

Percorsi di ed. alla legalità all'interno della disciplina Cittadinanza e Costituzione , in collaborazione con l'Associazione “LIBERA” che da anni si impegna a sollecitare la società civile nella lotta contro le MAFIE e a promuovere atteggiamenti di legalità e giustizia.

4.5 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 1^a del Circolo

Contenuti delle attività/ Pianificazione sintetica annuale

OSSERVARE

**La realtà con le forme
e i colori..
per imparare.**



PERCEPIRE

**Le emozioni, gli stimoli,
i cambiamenti...
per migliorare.**



ASCOLTARE

**Parole suoni e rumori..
per stare bene.**



**Tutto ha
un senso...**

ODORARE

**I profumi della natura nelle
stagioni...
per distinguere e scegliere.**



TOCCARE

**Materiali...
per creare, riconoscere
ed esprimersi.**



GUSTARE

**Sapori e saperi...
per crescere e
condividere.**



Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****CITTADINANZA, COSTITUZIONE**

1	CC	1	Acquisisce la conoscenza di sé, riconosce e definisce la propria identità: - ha cura di sé mettendo in atto buone pratiche di igiene e di profilassi delle malattie; - si descrive e si racconta; - riflette sui rapporti con gli altri; - scopre la necessità di regole.
1	CC	2	Differenzia il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche.
1	CC	3	Si avvicina al concetto di "pieno sviluppo della persona umana".
1	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
1	CC	5	Conosce le principali ricorrenze civili.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****ITALIANO**

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
1	IT	1	Presta attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni; comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi.
1	IT	2	Individua gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, azioni in successione temporale, rapporti di causa, fatto, conseguenza).
1	IT	3	Sviluppa le capacità di attenzione e di concentrazione e le protrae per periodi progressivamente più lunghi.

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
1	IT	4	Esprime spontaneamente le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali.
1	IT	5	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente rispettando il tema e rispettando il meccanismo dei turni.
1	IT	6	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
1	IT	7	Riferisce le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni.
1	IT	8	Memorizza e recita filastrocche e poesie.

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
1	IT	9	Osserva le immagini che corredano il testo prima di leggere.
1	IT	10	Correla grafema/fonema.
1	IT	11	Riconosce e distingue vocali e consonanti.
1	IT	12	Articola e pronuncia correttamente vocali, consonanti e suoni complessi.
1	IT	13	Legge sillabe, digrammi e suoni difficili.
1	IT	14	Confronta parole individuando somiglianze e differenze.
1	IT	15	Legge immagini e parole e trova eventuali corrispondenze.
1	IT	16	Legge e comprende definizioni e semplici consegne.
1	IT	17	Legge e comprende brevi frasi.
1	IT	18	Legge brevi testi in modo chiaro.
1	IT	19	Legge e comprende il contenuto globale di un testo rispondendo a domande.

Scrivere conoscenze/ abilità			
1	IT	20	Rappresenta graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili.
1	IT	21	Completa e scrive parole anche per autodettatura.
1	IT	22	Scrive correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette predisposte.
1	IT	23	Scrive brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura.
1	IT	24	Riordina e completa frasi.
1	IT	25	Compone semplici pensieri su esperienze personali.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
1	IT	26	Riconosce le principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie, accento, divisione in sillabe.
1	IT	27	Comprende l'utilizzo del punto: fermo, interrogativo, esclamativo.
1	IT	28	Riordina le parole di una frase in modo logico.
1	IT	29	Si avvia ad arricchire progressivamente il lessico.
1	IT	30	Gioca con parole e frasi.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

1	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

1	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Funzioni per

1	L2	3	Salutare e congedarsi.
1	L2	4	Chiedere e dire il proprio nome.
1	L2	5	Ringraziare.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

1	L2	6	ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (0- 10) a oggetti di uso comune e a animali domestici.
---	----	---	---

Civiltà

1	L2	7	principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	---	---

N.B.

Per rispondere allo sviluppo psico - cognitivo del bambino, nella classe prima l' apprendimento della L2 si basa esclusivamente sull' approccio orale.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****STORIA**

Usò dei documenti			
1	S	1	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.
Organizzazione delle informazioni			
1	S	2	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
1	S	3	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario).
1	S	4	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
Strumenti concettuali e conoscenze			
1	S	5	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.
Produzione			
1	S	6	Rappresenta conoscenze apprese mediante grafismi, racconti orali, disegni.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****GEOGRAFIA**

Orientamento			
1	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante.
Carte mentali			
1	G	2	Colloca se stesso nello spazio reale e in quello rappresentato.
Linguaggio della geo-graficità			
1	G	3	Descrive e rappresenta percorsi.
Paesaggio			
1	G	4	Descrive le relazioni fra gli elementi di uno spazio.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****MATEMATICA**

Il numero			
1	M	1	Usa il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
1	M	2	Conta sia in senso progressivo che regressivo.
1	M	3	Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole.
1	M	4	Confronta ed ordina i numeri.
1	M	5	Colloca i numeri sulla retta numerica.
1	M	6	Esegue addizioni e sottrazioni.
1	M	7	Comprende le relazioni tra l'addizione e la sottrazione.

Geometria			
1	M	8	Localizza oggetti nello spazio fisico rispetto a se stesso, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...).
1	M	9	Esegue un facile percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
1	M	10	Ritrova un luogo attraverso una mappa.
1	M	11	Individua la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.
1	M	12	Riconosce nella realtà e nella rappresentazione alcune forme geometriche del piano e dello spazio.

La misura			
1	M	13	Osserva oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili.
1	M	14	Compie confronti diretti di grandezze.

Introduzione al pensiero razionale			
1	M	15	In situazioni concrete, classifica oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà.
1	M	16	Ricerca nella realtà quotidiana situazioni problematiche e possibili strategie risolutive.
1	M	17	Rappresenta una situazione problematica con modalità diverse (verbale, iconica e simbolica).
1	M	18	Collega le informazioni ricavate dal testo/contesto della situazione problematica all'obiettivo da raggiungere scegliendo le azioni/operazioni necessarie.
1	M	19	Risolve situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.

Dati e previsioni			
1	M	20	Raccoglie dati e informazioni e li sa organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità (pittogrammi, istogrammi...).

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****SCIENZE**

Sperimentare con oggetti e materiali / L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
1	SC	1	Identifica e descrive oggetti, piante e animali osservati.
1	SC	2	Realizza i primi confronti.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
1	SC	3	Esplora il mondo attraverso i cinque sensi.
1	SC	4	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****MUSICA**

Produzione			
1	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
1	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
1	MU	3	Mima canzoni con il corpo.

Ascolto			
1	MU	4	Discrimina la differenza tra suono e rumore.
1	MU	5	Discrimina la presenza e l'assenza di un suono.
1	MU	6	Scopre i suoni producibili attraverso il corpo.
1	MU	7	Riconosce la musicalità nelle parole .
1	MU	8	Definisce il suono individuandone la fonte che lo produce e la provenienza

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****ARTE E IMMAGINE**

1	AI	1	Usa creativamente il colore.
1	AI	2	Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.
1	AI	3	Rappresenta figure tridimensionali con materiali plastici.
1	AI	4	Riconosce nella realtà e nelle rappresentazioni relazioni spaziali, rapporto verticale, orizzontale, figure e contesti spaziali.
1	AI	5	Utilizza la linea dell'orizzonte inserendo elementi del paesaggio fisico.
1	AI	6	Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.
1	AI	7	Opera una prima semplice lettura di opere d'arte.
1	AI	8	Distingue la figura dallo sfondo.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****EDUCAZIONE FISICA**

Conoscenza			
1	ED.F	1	Acquisisce le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.
1	ED.F	2	Acquisisce i principali schemi motori di base.
1	ED.F	3	Acquisisce i concetti spaziali e temporali.
1	ED.F	4	Acquisisce la scansione ritmica di alcuni movimenti.

Comportamenti			
1	ED.F	5	Corre, salta, rotola, lancia, si arrampica...
1	ED.F	6	Utilizza gli attrezzi in modo funzionale alla situazione proposta.
1	ED.F	7	Applica il concetto di prima/dopo, sopra/sotto in semplici sequenze motorie.
1	ED.F	8	Indossa l'abbigliamento idoneo per l'attività motoria (cambio scarpe, tuta..)

Atteggiamenti			
1	ED.F	9	Accetta sia indicazioni che regole nei giochi.
1	ED.F	10	Interagisce correttamente, a livello motorio, con l'ambiente e gli oggetti in esso contenuti.
1	ED.F	11	Si adegua alle diverse necessità motorie richieste.
1	ED.F	12	È consapevole dell'importanza dell'igiene personale.
1	ED.F	13	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****TECNOLOGIA**

1	T	1	Riconosce nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici.
1	T	2	Individua la funzione degli interventi attuati dall'uomo e i bisogni che ne sono alla base.
1	T	3	Conosce i principali componenti del computer e la loro funzionalità
1	T	4	Utilizza semplici programmi che richiedono l'uso del mouse, della tastiera e della stampante, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****RELIGIONE**

Dio e l'uomo			
1	R	1	Conosce Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto
1	R	2	Individua i tratti essenziali della Chiesa.

La Bibbia e le altre fonti			
1	R	3	Ascolta alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

Il linguaggio religioso			
1	R	4	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.

Valori etici e religiosi			
1	R	5	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

4.6 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 2^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****CITTADINANZA, COSTITUZIONE**

2	CC	1	Comprende il concetto di “regola” come limite alla propria libertà e come garanzia della libertà altrui nelle varie “formazioni sociali” (scuola, famiglia, gioco, quartiere, strada, sport).
2	CC	2	Conosce le principali “formazioni sociali”, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi (la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, la scuola).
2	CC	3	Coglie il rapporto diversità - uguaglianza, valorizzandone gli aspetti culturali a scuola, nella lingua, nella religione, nelle feste, nella vita quotidiana.
2	CC	4	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
2	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni.
2	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****ITALIANO**

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
2	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
2	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni d'uso pragmatico.
2	IT	3	Ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni.
2	IT	4	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
2	IT	5	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, avviandosi ad interagire con compagni e/o altri interlocutori
2	IT	6	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni
2	IT	7	Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile.
2	IT	8	Utilizza in modo corretto vocaboli appresi a scuola.
2	IT	9	Memorizza e recita poesie e filastrocche

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
2	IT	10	Legge brani in stampato minuscolo e in corsivo.
2	IT	11	Legge correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura.
2	IT	12	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, di genere narrativo e descrittivo).
2	IT	13	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
2	IT	14	Riordina frasi per ricostruire un testo.
2	IT	15	Mette in corrispondenza immagini e didascalie.
2	IT	16	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
2	IT	17	Rappresenta "significati" mediante il disegno.
2	IT	18	Coglie il significato globale di semplici testi e risponde a domande relative a personaggi/tempi/luoghi.
2	IT	19	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime, in semplici filastrocche/poesie, sotto la guida dell'insegnante.
2	IT	20	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/calendario)

Scrivere conoscenze/ abilità			
2	IT	21	Consolida la tecnica della scrittura nei diversi caratteri.
2	IT	22	Copia correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto.
2	IT	23	Scrive sotto dettatura: parole complesse, frasi, brani, poesie.
2	IT	24	Scrive per autodettatura brevi frasi con l'aiuto di immagini.
2	IT	25	Produce semplici testi per raccontare esperienze personali/collettive, anche con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	26	Scrive testi descrittivi con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
2	IT	27	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativi/poetici.
2	IT	28	Manipola parole e testi in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali....).

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
2	IT	29	Riconosce e rispetta le convenzioni grafiche ed ortografiche: accento, doppie, digrammi, trigrammi, apostrofo, divisione in sillabe.
2	IT	30	Riconosce ed utilizza i segni di punteggiatura forte: punto fermo, esclamativo, interrogativo.
2	IT	31	Riconosce, distingue e classifica le più semplici categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ scoperta di articoli e nomi e loro variabilità riferita a genere e numero ○ scoperta del verbo come azione ○ scoperta di frase come sequenza ordinata di parole ○ scoperta dell'enunciato minimo.
2	IT	32	Amplia progressivamente il lessico

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)

2	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

2	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Ricezione scritta (lettura)

2	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
---	----	---	--

Funzioni per

2	L2	4	Salutare , congedarsi e ringraziare
2	L2	5	Chiedere e dare informazioni personali
2	L2	6	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

2	L2	7	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-10), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
---	----	---	--

Riflessioni sulla lingua

2	L2	8	Singolare e plurale dei nomi.
2	L2	9	Articoli.

Civiltà

2	L2	10	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	----	---

N.B.

Per rispondere allo sviluppo cognitivo del bambino, nella classe seconda l'apprendimento della L2 privilegia l'approccio orale.

Classe seconda

STORIA

Organizzazione delle informazioni			
2	S	1	Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati.
2	S	2	Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, diario, orologio).
2	S	3	Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.

Uso dei documenti			
2	S	4	Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
2	S	5	Ricava da fonti di tipo diverso, conoscenze semplici su momenti del passato locali.

Strumenti concettuali e conoscenze			
2	S	6	Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della propria storia : famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente.

Produzione			
2	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

GEOGRAFIA

Orientamento			
2	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.

Carte mentali			
2	G	2	Descrive dal proprio o da un altro punto di vista lo spazio (ambiente scolastico, ambiente esterno).

Linguaggio della geo-graficità			
2	G	3	Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata.
2	G	4	Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.

Paesaggio			
2	G	5	Organizza un percorso pedonale da percorrere secondo le regole del codice stradale.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****MATEMATICA**

Il numero			
2	M	1	Riconosce nella scrittura in base dieci dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
2	M	2	Esegue addizioni e sottrazioni con il cambio.
2	M	3	Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.
2	M	4	Esegue moltiplicazioni tra numeri naturali utilizzando diverse strategie.
2	M	5	Acquisisce e memorizza le tabelline.

Geometria			
2	M	6	Localizza oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra...).
2	M	7	Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
2	M	8	Costruisce mediante modelli materiali, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche piane.
2	M	9	Osserva un'immagine e scopre elementi di simmetria.

La misura			
2	M	10	Effettua misure con oggetti e strumenti elementari e le esprime utilizzando unità di misura non convenzionali.
2	M	11	Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.

Introduzione al pensiero razionale			
2	M	12	Verbalizza e rappresenta in modo appropriato (diagramma di flusso), le esperienze fatte in diversi contesti.
2	M	13	Individua in un'esperienza aspetti problematici di tipo matematico.
2	M	14	Esponde con parole, disegni, schemi grafici un procedimento risolutivo seguito.
2	M	15	Esplora, rappresenta, risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione.

Dati e previsioni			
2	M	16	Si pone delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc.).
2	M	17	Individua a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande.
2	M	18	Raccoglie dati relativi a un certo carattere.
2	M	19	Classifica tali dati secondo adatte modalità.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo-didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
2	SC	1	Riconosce solidi, liquidi, gas, nell'esperienza di ogni giorno.
2	SC	2	Sperimenta trasformazioni su oggetti e materiali.
2	SC	3	Illustra con esempi pratici alcune trasformazioni dei materiali.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
2	SC	4	Individua le caratteristiche dei viventi
2	SC	5	Classifica e distingue i viventi dai non viventi.
2	SC	6	Osserva e descrive i fenomeni atmosferici.
2	SC	7	Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
2	SC	8	Coglie le varietà e le trasformazioni di alcune piante.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MUSICA

Produzione			
2	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
2	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
2	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
2	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.

Ascolto			
2	MU	5	Riconosce e descrive le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
2	MU	6	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
2	MU	7	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
2	MU	8	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe seconda****ARTE E IMMAGINE**

2	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
2	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/secondari/caldi/freddi.
2	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
2	AI	4	Produce elementi decorativi.
2	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
2	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi per realizzare manufatti.
2	AI	7	Legge i fumetti, decodifica semplici storie e riconosce le azioni dei personaggi.
2	AI	8	Opera una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
2	ED.F	1	Acquisisce diversi schemi motori di base.
2	ED.F	2	Acquisisce i concetti fondamentali relativi alla differenziazione spazio – temporale.
2	ED.F	3	Acquisisce il significato simbolico di alcuni gesti.
2	ED.F	4	Acquisisce i termini relativi al corpo e al movimento.
2	ED.F	5	Sviluppa la capacità di orientamento.
2	ED.F	6	Sviluppa la capacità della lateralità.

Comportamenti			
2	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
2	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
2	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
2	ED.F	10	Ha la consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati.
2	ED.F	11	Esegue semplici movimenti seguendo un ritmo .
2	ED.F	12	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.

Atteggiamenti			
2	ED.F	13	Assume ,accetta e rispetta regole e consegne.
2	ED.F	14	Si impegna, in modo sistematico, per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
2	ED.F	15	Contribuisce alla realizzazione di un progetto motorio.
2	ED.F	16	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere e a una migliore qualità della vita.
2	ED.F	17	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

TECNOLOGIA

2	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
2	T	2	Manipola e individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
2	T	3	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
2	T	4	Utilizza semplici programmi di disegno.
2	T	5	Scrive brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
2	T	6	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
2	T	7	Inserisce immagini nei testi.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
2	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
2	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
2	R	3	Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
2	R	4	Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

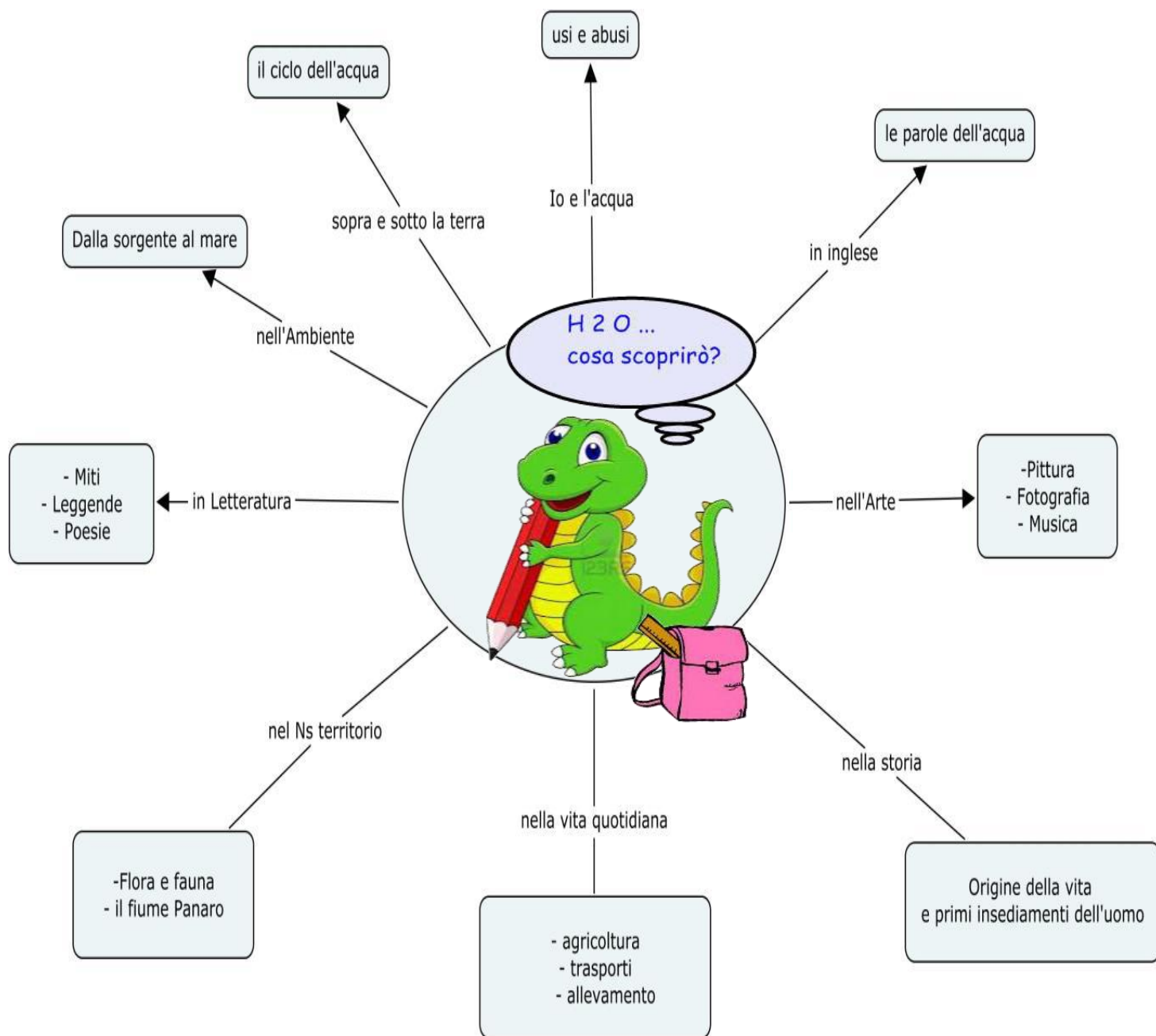
La Bibbia e le altre fonti			
2	R	5	Ascolta e legge alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso			
2	R	6	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente.
2	R	7	Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

Valori etici e religiosi			
2	R	8	Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
2	R	9	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.7 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 3^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****CITTADINANZA, COSTITUZIONE**

3	CC	1	Conosce aspetti di altre culture confrontandoli con la propria.
3	CC	2	Riconosce significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
3	CC	3	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio.
3	CC	4	Costruisce, attraverso l'uso del territorio, il senso civico .
3	CC	5	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
3	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

ITALIANO

ascoltare e comprendere			
conoscenze/ abilità			
3	IT	1	Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
3	IT	2	Ascolta e comprende istruzioni e comunicazioni, spiegazioni e narrazioni.
3	IT	3	Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti
intervenire, domandare, rispondere, esporre			
conoscenze/ abilità			
3	IT	4	Si esprime adeguatamente nelle diverse situazioni comunicative.
3	IT	5	Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni.
3	IT	6	Comunica in modo chiaro e corretto esprimendosi con un lessico via via più ricco e specifico.
3	IT	7	Comincia ad organizzare l'esposizione guidato dall'insegnante.
3	IT	8	Recita in modo espressivo poesie e filastrocche memorizzate
leggere e comprendere			
conoscenze/ abilità			
3	IT	9	Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro/tono..).
3	IT	10	Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca... di genere narrativo/descrittivo/regolativo/ a carattere storico/geografico/scientifico.).
3	IT	11	Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
3	IT	12	Riordina frasi per ricostruire un testo.
3	IT	13	Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
3	IT	14	Individua la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
3	IT	15	Comprende testi e risponde a domande per la lettura approfondita (domande su personaggi/luoghi/ tempi ...).
3	IT	16	Si avvia a distinguere nei testi le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi ...).
3	IT	17	Comprende il significato e la funzione descrittiva, narrativa, regolativa e informativa di testi letti, guidato dall'insegnante.
3	IT	18	Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime in filastrocche/poesie.
3	IT	19	Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/indice/elenchi/dizionari/calendario/ cartelloni ...).
3	IT	20	Riconosce il dialogo scritto in forma indiretta e il discorso diretto

Scrivere conoscenze/ abilità			
3	IT	21	Scrive sotto dettatura testi vari.
3	IT	22	Produce semplici testi a carattere pratico comunicativo utilizzando schemi/moduli predisposti (elenchi, schede biblioteca, avvisi, inviti, lettere, diario scolastico).
3	IT	23	Elabora testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
3	IT	24	Produce testi descrittivi, utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida.
3	IT	25	Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativo/poetici.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
3	IT	26	Applica correttamente le norme grafiche ed ortografiche con particolare riferimento all'uso dell'h.
3	IT	27	Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura forte e debole.
3	IT	28	Riconosce la punteggiatura del discorso diretto e la utilizza in modo funzionale.
3	IT	29	Riconosce, distingue e classifica alcune categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ conosce e analizza gli articoli determinativi e indeterminativi ○ conosce e analizza i nomi (genere e numero) ○ conosce e analizza gli aggettivi qualificativi con variabilità riferita a genere e numero ○ riconosce e utilizza le preposizioni semplici e articolate ○ colloca le azioni nel presente, nel passato e nel futuro ○ riconosce nel verbo la coniugazione, la persona e i tempi del modo indicativo ○ riconosce la frase come struttura ordinata di parole e la suddivide in sintagmi ○ individua nella frase il soggetto, il predicato verbale e i complementi necessari
3	IT	30	Scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

3	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
---	----	---	---

Interazione orale

3	L2	2	Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
---	----	---	--

Ricezione scritta (lettura)

3	L2	3	Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
---	----	---	--

Produzione scritta

3	L2	4	Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
---	----	---	--

Funzioni per

3	L2	5	Salutare, congedarsi e ringraziare.
3	L2	6	Chiedere e dare informazioni personali.
3	L2	7	Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo.
3	L2	8	Descrivere la posizione di persone, oggetti, animali.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

3	L2	9	Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-100), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
---	----	---	---

Riflessioni sulla lingua

3	L2	10	Lettere dell'alfabeto.
3	L2	11	Singolare e plurale dei nomi.
3	L2	12	Articoli.
3	L2	13	Aggettivi qualificativi.
3	L2	14	I pronomi personali soggetto (1 ^a , 2 ^a , 3 ^a persona singolare).
3	L2	15	Preposizioni di luogo.

Civiltà

3	L2	16	Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.
---	----	----	---

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ...).
3	S	8	Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Produzione			
3	S	9	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
3	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria, le civiltà del Mediterraneo.
3	S	2	Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo.
3	S	3	Riordina gli eventi in successione temporale e logica.
3	S	4	Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti			
3	S	5	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
3	S	6	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
3	S	7	Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
Produzione			
3	S	8	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativa - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****GEOGRAFIA**

Orientamento			
3	G	1	Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.

Carte mentali			
3	G	2	Acquisisce la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio.

Linguaggio della geo-graficità			
3	G	3	Rappresenta graficamente un percorso nella realtà circostante.
3	G	4	Legge e interpreta lo spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
3	G	5	Legge e interpreta carte geografiche e tematiche.

Paesaggio			
3	G	6	Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
3	G	7	Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
3	G	8	Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

MATEMATICA

Il numero			
3	M	1	Conosce con sicurezza le tabelline.
3	M	2	Esegue le operazioni con i numeri con gli algoritmi usuali.
3	M	3	Ipotesizza l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.
3	M	4	Comprende il significato delle frazioni (parte di un tutto unità).
3	M	5	Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola.
3	M	6	Comprende il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale.

Geometria			
3	M	7	Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.
3	M	8	Individua gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...)
3	M	9	Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazioni).
3	M	10	Identifica in una figura data il confine e la regione interna.

La misura			
3	M	11	Esprime misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.

Introduzione al pensiero razionale			
3	M	12	Acquisisce la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico.
3	M	13	In contesti vari individua, descrive e costruisce relazioni significative, riconosce analogie e differenze.
3	M	14	Individua in un testo problematico dati utili, inutili, mancanti e nascosti.
3	M	15	Verbalizza un processo risolutivo motivando le scelte effettuate.
3	M	16	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.

Dati e previsioni			
3	M	17	Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****SCIENZE**

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
3	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
3	SC	2	Scopre il ciclo dell'acqua.

Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
3	SC	3	Individua i tre regni naturali.
3	SC	4	Scopre e descrive le caratteristiche dei diversi ecosistemi.
3	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
3	SC	6	Classifica gli animali in vertebrati e invertebrati e ne individua le principali caratteristiche.
3	SC	7	Attiva comportamenti adeguati nel rispetto dell'ambiente.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe terza****MUSICA**

Produzione			
3	MU	1	Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
3	MU	2	Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
3	MU	3	Mima canzoni con il corpo.
3	MU	4	Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.
3	MU	5	Crea sequenze vocali e/o strumentali per accompagnare storie e drammatizzazioni.

Ascolto			
3	MU	6	Riconosce, descrive e classifica le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
3	MU	7	Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
3	MU	8	Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
3	MU	9	Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata a uno specifico uso.

Programmazione Educativo – didattica annuale
Classe terza

Obiettivi specifici di apprendimento

ARTE E IMMAGINE

3	AI	1	Si orienta nello spazio grafico.
3	AI	2	Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/ secondari caldi/freddi/scale cromatiche.
3	AI	3	Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
3	AI	4	Produce elementi decorativi
3	AI	5	Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
3	AI	6	Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi/composti per realizzare manufatti.
3	AI	7	Opera la lettura-analisi dei beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
3	ED.F	1	Consolida diversi schemi motori di base.
3	ED.F	2	Consolida i concetti fondamentali relativi a spazio e tempo.
3	ED.F	3	Consolida il significato simbolico di alcuni gesti.
3	ED.F	4	Consolida i termini relativi al corpo e al movimento.
3	ED.F	5	Consolida l'importanza della pulizia personale.
3	ED.F	6	Potenzia lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico.

Comportamenti			
3	ED.F	7	Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
3	ED.F	8	Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
3	ED.F	9	Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
3	ED.F	10	Esegue movimenti seguendo un ritmo musicale.
3	ED.F	11	Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature.
3	ED.F	12	Sviluppa la capacità di reazione e azione motoria.

Atteggiamenti			
3	ED.F	13	Stabilisce attraverso le attività proposte una buona relazione con gli altri.
3	ED.F	14	Si impegna in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
3	ED.F	15	Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita.
3	ED.F	16	Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.
3	ED.F	17	Partecipa a giochi di squadra codificati rispettando regole e compagni.

Classe terza

TECNOLOGIA

3	T	1	Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
3	T	2	Comprende la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano.
3	T	3	Scompone e ricomponde oggetti nei loro elementi costitutivi.
3	T	4	Manipola ed individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
3	T	5	Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti.
3	T	6	Costruisce oggetti partendo da un progetto.
3	T	7	Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
3	T	8	Utilizza semplici programmi di disegno.
3	T	9	Scriva brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
3	T	10	Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
3	T	11	Inserisce immagini nei testi.
3	T	12	Accede ad alcuni siti Internet dove è attivo il collegamento.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
3	R	1	Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
3	R	2	Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani

La Bibbia e le altre fonti			
3	R	3	Conosce la struttura e la composizione della Bibbia.
3	R	4	Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.

Il linguaggio religioso			
3	R	5	Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare

Valori etici e religiosi			
3	R	6	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.8 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 4^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale

Sogni ... in Comune

Ascolto e racconto tradizioni, storie e avvenimenti.

Incontro, conosco e vivo realtà e culture diverse.



Esploro, conosco e vivo il territorio.

Agisco come cittadino: i miei diritti e i miei doveri.



Scopro il passato e miglioro il presente.

Rispetto e tutelo l'ambiente.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

4	CC	1	Distingue l'idea di "regola" dall'idea di "legge" comprendendone il carattere convenzionale.
4	CC	2	Comprende il significato di diritto e dovere.
4	CC	3	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
4	CC	4	Conosce i principi fondamentali della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia".
4	CC	5	Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni e dei ciclisti.
4	CC	6	Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
4	CC	7	Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
4	CC	8	Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo - didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
4	IT	2	Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.
4	IT	3	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
4	IT	4	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
4	IT	5	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
4	IT	6	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
4	IT	7	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
4	IT	8	Si esprime in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.
4	IT	9	Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
4	IT	10	Comincia ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni.
4	IT	11	Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterali adatti all'età.
4	IT	12	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
4	IT	13	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici.
4	IT	14	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
4	IT	15	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
4	IT	16	Opera una classificazione dei generi letterari.
4	IT	17	Comprende e utilizza forme linguistiche nuove: modi di dire, proverbi...
4	IT	18	Ricerca il significato e l'origine delle parole.
4	IT	19	Riconosce la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
4	IT	20	Individua le sequenze e i capoversi in un testo.
4	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
4	IT	22	Consulta testi e ricava informazioni legate a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).
4	IT	23	Scopre strategie per sintetizzare testi: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.

Scrivere conoscenze/ abilità			
4	IT	24	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
4	IT	25	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
4	IT	26	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti...).
4	IT	27	Manipola parole e testi anche in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
4	IT	28	Completa storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale.
4	IT	29	Ripropono per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
4	IT	30	Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
4	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
4	IT	32	Utilizza i segni di punteggiatura.
4	IT	33	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, contrari, omonimi...)
4	IT	34	Riconosce e analizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
4	IT	35	Riconosce e analizza i verbi del modo indicativo (presente, imperfetto, passato remoto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo, trapassato remoto, futuro anteriore)
4	IT	36	Individua la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi).
4	IT	37	Conosce e utilizza i gradi degli aggettivi.
4	IT	38	Conosce ed utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi.
4	IT	39	Riconosce in un testo avverbi, congiunzioni e interiezioni.
4	IT	40	Distingue nella frase il predicato verbale/nominale.
4	IT	41	Sviluppa/riduce frasi utilizzando sintagmi.
4	IT	42	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

4	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

4	L2	2	Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adattate alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

Ricezione scritta (lettura)

4	L2	4	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

4	L2	5	Scrive messaggi semplici e brevi testi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

4	L2	6	Chiedere e dire l'ora.
4	L2	7	Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico.
4	L2	8	Descrivere luoghi, oggetti, animali e persone.
4	L2	9	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
4	L2	10	Chiedere e dare informazioni personali .
4	L2	11	Chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

4	L2	12	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100), orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
4	L2	13	Presente dei verbi "to be", "to have got".
4	L2	14	Pronomi personali soggetto.
4	L2	15	Aggettivi possessivi, qualificativi.

Civiltà			
4	L2	16	Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

STORIA (lineare)

Organizzazione delle informazioni			
4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Protostoria.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà.
Uso dei documenti			
4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
4	S	5	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
4	S	6	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione			
4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Produce semplici testi storici

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni			
4	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della civiltà romana, Cristianesimo, Medioevo, Rinascimento.
4	S	2	Confronta i quadri storici delle Civiltà anche extra europee.
Uso dei documenti			
4	S	3	Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.
4	S	4	Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze			
4	S	5	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
4	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
Produzione			
4	S	7	Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.
4	S	8	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo -didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quarta****GEOGRAFIA**

Orientamento			
4	G	1	Sa utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato (reticolato geografico).
Carte mentali			
4	G	2	Acquisisce le conoscenze del territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi di comunicazione, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità			
4	G	3	Descrive il territorio come sistema antropo-fisico nella dimensione locale, regionale e nazionale.
4	G	4	Realizza la rappresentazione della propria regione e dell'Italia utilizzando la simbologia convenzionale.
Paesaggio			
4	G	5	Riconosce gli elementi fisici ed antropici del paesaggio italiano.
Regione			
4	G	6	Distingue in base alle zone climatiche le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio.
Territorio e regione			
4	G	7	Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.

MATEMATICA

Il numero			
4	M	1	Legge e scrive numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
4	M	2	Usa la frazione come operatore.
4	M	3	Confronta e ordina le frazioni.
4	M	4	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali.
4	M	5	Avvia procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria			
4	M	6	Riconosce, denomina e misura gli angoli con strumenti convenzionali.
4	M	7	Esplora modelli di figure geometriche; costruisce, disegna le figure geometriche esplorate con strumenti adeguati.
4	M	8	Riconosce significative proprietà delle figure geometriche esplorate.
4	M	9	Individua simmetrie in oggetti e figure date.

La misura			
4	M	10	Ipotizza quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse.
4	M	11	Conosce il sistema metrico decimale.
4	M	12	Determina i perimetri delle figure conosciute.
4	M	13	Attua conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti significativi.

Introduzione al pensiero razionale			
4	M	14	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
4	M	15	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
4	M	16	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
4	M	17	Verifica attraverso esempi un'ipotesi formulata.
4	M	18	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.

Dati e previsioni			
4	M	19	Rappresenta i dati e li interpreta.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

SCIENZE**Sperimentare con oggetti e materiali**

conoscenze/ abilità

4	SC	1	Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà.
4	SC	2	Conosce la struttura del suolo e ne individua le principali relazioni con i viventi

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/ abilità

4	SC	3	Riconosce le strutture fondamentali delle piante e degli animali.
4	SC	4	Descrive il ciclo vitale di piante e animali.
4	SC	5	Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/ abilità

4	SC	6	Conosce i principali elementi della catena alimentare.
4	SC	7	Capisce l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

MUSICA**Produzione**

4	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
4	MU	2	Canta individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
4	MU	3	Rappresenta caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.

Ascolto

4	MU	4	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
4	MU	5	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
4	MU	6	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

Programmazione Educativo – didattica annuale**Obiettivi specifici di apprendimento****Classe quarta****ARTE E IMMAGINE**

4	AI	1	Osserva e riconosce in un testo iconico e visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) e/o del linguaggio audiovisivo.
4	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
4	AI	3	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini e opere d'arte.
4	AI	4	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
4	AI	5	Utilizza semplici programmi di disegno.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
4	ED.F	1	Consolida le caratteristiche esecutive degli schemi motori.
4	ED.F	2	Consolida i concetti e lateralità...funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio.
4	ED.F	3	Consolida alcuni elementi della comunicazione non verbale.
4	ED.F	4	Utilizza la propria gestualità corporea coordinando più movimenti tra loro.
4	ED.F	5	Consolida corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti			
4	ED.F	6	Combina più schemi motori di base
4	ED.F	7	Varia il movimento in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio....
4	ED.F	8	Esegue percorsi di coordinazione oculo-manuale e/o oculo podalica.
4	ED.F	9	Consolida le capacità di controllo della respirazione.
4	ED.F	10	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
4	ED.F	11	Pratica attività individuali, di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
4	ED.F	12	Rappresenta con il corpo ed il movimento situazioni di vario genere reali e fantastiche.
4	ED.F	13	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.

Atteggiamenti			
4	ED.F	14	Autovaluta la propria prestazione motoria nell'esecuzione di esercizi e/o giochi di squadra.
4	ED.F	15	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
4	ED.F	16	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
4	ED.F	17	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
4	ED.F	18	È disponibile a svolgere compiti di collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quarta****TECNOLOGIA**

4	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
4	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente effettuando riutilizzo e riciclaggio.
4	T	3	Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
4	T	4	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni. Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole.
4	T	5	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
4	T	6	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e delle geometria elementare
4	T	7	Consulta opere multimediali.
4	T	8	Accede ad Internet per cercare informazioni dove è attivo un collegamento.

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
4	R	1	Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
La Bibbia e le altre fonti			
4	R	2	Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
4	R	3	Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
4	R	4	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
Il linguaggio religioso			
4	R	5	Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
4	R	6	Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
Valori etici e religiosi			
4	R	7	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

4.9 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 5^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale

Comunica, si esprime,
interpreta ed
interagisce

Possiede gli strumenti
per un confronto
interculturale

Cittadino

Opera nella realtà
attraverso strumenti
matematici, scientifici e
tecnologici

Esprime la propria
creatività



Utilizza gli
strumenti digitali
con consapevolezza

nel mondo

Vive con originalità,
spirito d'iniziativa e
senso critico

Impara ad imparare

Rispetta sé stesso, gli
altri e l'ambiente

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE

5	CC	1	Conosce l'organizzazione politica ed economica dello Stato e delle sue Istituzioni e comprende il significato di democrazia.
5	CC	2	Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
5	CC	3	Riflette sul concetto di cittadino responsabile, anche in riferimento al diritto-dovere della tutela della salute (progetto AVIS).
5	CC	4	Conosce il ruolo di organismi e associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani (ONU, UNICEF, EMERGENCY..).
5	CC	5	Conosce i principi fondamentali delle principali Convenzioni Internazionali in materia di diritti dell'uomo e salvaguardia dell'ambiente (Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo , Carta della Terra...).
5	CC	6	Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

ITALIANO

ascoltare e comprendere conoscenze/ abilità			
5	IT	1	Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
5	IT	2	Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
5	IT	3	Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
5	IT	4	Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale.
5	IT	5	Si avvia a prendere appunti guidato dall'insegnante e/o con l'aiuto di strategie.
5	IT	6	Comincia a mettere in atto processi di controllo rendendosi conto di non aver capito e chiedendo spiegazioni.

intervenire, domandare, rispondere, esporre conoscenze/ abilità			
5	IT	7	Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
5	IT	8	Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
5	IT	9	Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico.
5	IT	10	Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto.
5	IT	11	Organizza le esposizioni in modo autonomo, utilizzando l'ordine logico e cronologico.
5	IT	12	Sa parafrasare testi, riproponendone con parole proprie il contenuto.
5	IT	13	Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività

leggere e comprendere conoscenze/ abilità			
5	IT	14	Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
5	IT	15	Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
5	IT	16	Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
5	IT	17	Opera una classificazione dei generi letterari.
5	IT	18	Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geostorici, testi multimediali).
5	IT	19	Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.
5	IT	20	Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa guidato dall'insegnante.
5	IT	21	Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
5	IT	22	Scopre tecniche narrative diverse (punti di vista narrativi, flashback, suspense ...)

Scrivere conoscenze/ abilità			
5	IT	23	Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive.
5	IT	24	Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
5	IT	25	Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti).
5	IT	26	Manipola parole e testi in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
5	IT	27	Rielabora storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale e/o il punto di vista.
5	IT	28	Riproponi per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
5	IT	29	Trasforma semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.
5	IT	30	Guidato dall'insegnante, traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.

riflettere sulla lingua conoscenze/ abilità			
5	IT	31	Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
5	IT	32	Utilizza correttamente i segni di punteggiatura.
5	IT	33	Riconosce, analizza e utilizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
5	IT	34	Riconosce, analizza e utilizza i modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) e indefiniti (infinito, participio, gerundio) dei verbi.
5	IT	35	Riconosce, analizza e utilizza gli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi).
5	IT	36	Riconosce, analizza e utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi.
5	IT	37	Riconosce il pronome relativo.
5	IT	38	Riconosce, analizza e utilizza avverbi, congiunzioni e interiezioni.
5	IT	39	Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica e li nomina.
5	IT	40	Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi , contrari, omonimi....
5	IT	41	Utilizza il dizionario in modo funzionale.
5	IT	42	Ricerca il significato e l'origine delle parole, guidato dall'insegnante.

LINGUA INGLESE**Ricezione orale (ascolto)**

5	L2	1	Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
---	----	---	---

Interazione orale

5	L2	2	Esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adattate alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
5	L2	3	Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
5	L2	4	Legge ad alta voce pronunciando suoni e ritmi della L2.

Ricezione scritta (lettura)

5	L2	5	Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
---	----	---	---

Produzione scritta

5	L2	6	Scrive messaggi semplici e brevi, come biglietti, brevi lettere personali lettere/mail anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
---	----	---	--

Funzioni per

5	L2	7	Chiedere e dire il prezzo.
5	L2	8	Descrivere e individuare persone, luoghi, oggetti, animali.
5	L2	9	Chiedere e dare permessi.
5	L2	10	Dire e chiedere ciò che piace e non piace.
5	L2	11	Chiedere e dare informazioni personali.
5	L2	12	Chiedere e parlare delle condizioni fisiche.

Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso

5	L2	13	Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100) , orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.
---	----	----	--

Riflessioni sulla lingua			
5	L2	14	Presente del verbo "can".
5	L2	15	Verbi di uso comune al "Simple Present" e al "Present Continuous".
5	L2	16	Aggettivi interrogativi (who, what, where, when, why, how).

Civiltà			
5	L2	17	Principali tradizioni, festività e caratteristiche del paese straniero. Conoscenza degli aspetti culturali anche attraverso lo scambio di lettere o mail.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale **Obiettivi specifici di apprendimento**

Classe quinta

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Antica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo –didattica annuale **Obiettivi specifici di apprendimento****Classe quinta****STORIA (ricorsiva)**

Organizzazione delle informazioni			
5	S	1	Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Moderna e Contemporanea: Scoperta dell'America, Rivoluzione Americana, Francese, Industriale, Risorgimento, Guerre Mondiali, Nascita della Repubblica.
5	S	2	Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente.
5	S	3	Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Uso dei documenti			
5	S	4	Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
5	S	5	Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Strumenti concettuali e conoscenze			
5	S	6	Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
5	S	7	Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione			
5	S	8	Ricava e produce informazioni da grafici,tabelle,carte storiche,reperti iconografici, consultando testi di genere diverso,manualistici e non, siti web.
5	S	9	Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

GEOGRAFIA

Orientamento			
5	G	1	Si orienta sulle carte geografiche nello spazio europeo.
Carte mentali			
5	G	2	Amplia le conoscenze a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi informatici, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità			
5	G	3	Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
5	G	4	Localizza sulla carta dell'Italia la posizione della regioni fisiche e amministrative.
5	G	5	Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.
Paesaggio			
5	G	6	Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone le analogie e le differenze.
Regione			
5	G	7	Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).
Territorio e regione			
5	G	8	Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi e interdipendenti.
5	G	9	Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

MATEMATICA

Il numero			
5	M	1	Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori.
5	M	2	Confronta e ordina numeri decimali e opera con essi.
5	M	3	Rappresenta i numeri sulla retta numerica.
5	M	4	Classifica le frazioni.
5	M	5	Usa la frazione come operatore.
5	M	6	Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.
5	M	7	Effettua consapevolmente calcoli approssimati.
5	M	8	Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Geometria			
5	M	9	Riconosce le proprietà di alcune figure geometriche.
5	M	10	Riconosce figure isoperimetriche ed equiestese.
5	M	11	Costruisce e disegna figure geometriche con strumenti adeguati.
5	M	12	Opera concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.

La misura			
5	M	13	Conosce l'unità di misura, i multipli e i sottomultipli delle superfici.
5	M	14	Determina perimetro e area di figure geometriche conosciute.

Introduzione al pensiero razionale			
5	M	15	Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
5	M	16	Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
5	M	17	Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
5	M	18	Verifica, attraverso esempi, un'ipotesi formulata.
5	M	19	Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
5	M	20	Riflette sul procedimento risolutivo seguito e lo confronta con altre possibili soluzioni.

Dati e previsioni			
5	M	21	Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza per rappresentare e/o interpretare i dati raccolti.
5	M	22	Riconosce, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta, probabile o improbabile.

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali conoscenze/ abilità			
5	SC	1	Individua e conosce alcune fonti di energia.
Osservare e sperimentare sul campo conoscenze/ abilità			
5	SC	2	Approfondisce l'osservazione del cielo: il Sistema Solare.
L'uomo i viventi e l'ambiente conoscenze/ abilità			
5	SC	3	Conosce la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni.
5	SC	4	Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

MUSICA

Produzione			
5	MU	1	Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
5	MU	2	Canta collettivamente ed individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
5	MU	3	Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
Ascolto			
5	MU	4	Individua e classifica i principali strumenti musicali.
5	MU	5	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
5	MU	6	Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
5	MU	7	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

ARTE E IMMAGINE

5	AI	1	Riconosce e utilizza, in un testo iconico, gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale.
5	AI	2	Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...).
5	AI	3	Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.
5	AI	4	Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini, testi e opere d'arte di diverse epoche storiche e di diversa provenienza.
5	AI	5	Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
5	AI	6	Acquisisce sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.
5	AI	7	Utilizza semplici programmi di disegno.

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze			
5	ED.F	1	Padroneggia le caratteristiche esecutive degli schemi motori e la loro combinazione.
5	ED.F	2	Padroneggia i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).
5	ED.F	3	Padroneggia le capacità di discriminazione percettiva.
5	ED.F	4	Consolida la fantasia motoria.
5	ED.F	5	Consolida la capacità di reazione azione motoria.
5	ED.F	6	Conosce corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti			
5	ED.F	7	Utilizza creativamente il linguaggio del corpo.
5	ED.F	8	Consolida la capacità di controllo della respirazione.
5	ED.F	9	Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
5	ED.F	10	Pratica attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
5	ED.F	11	Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	12	Comincia a sviluppare la capacità di anticipazione motoria (strategie di gioco...).

Atteggiamenti			
5	ED.F	13	Autovaluta la propria prestazione motoria .
5	ED.F	14	Propone in modo non aggressivo le proprie opinioni.
5	ED.F	15	Accetta serenamente verdetti e giudizi.
5	ED.F	16	Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
5	ED.F	17	Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
5	ED.F	18	È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
5	ED.F	19	Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi e non.
5	ED.F	20	Riconosce il rapporto positivo tra alimentazione, movimento e benessere.

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****TECNOLOGIA**

5	T	1	Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
5	T	2	Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio.
5	T	3	Osserva oggetti del passato rilevandone le trasformazioni.
5	T	4	Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
5	T	5	Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti (LIM) in grado di produrre testi, immagini e suoni, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
5	T	6	Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
5	T	7	Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e della geometria elementare.
5	T	8	Usa programmi ed opere multimediali in un'ottica interdisciplinare.
5	T	9	Accede ad Internet per cercare ed elaborare informazioni dove è attivo un collegamento.

POF A.S. 2014/2015

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

RELIGIONE

Dio e l'uomo			
5	R	1	Descrive i contenuti principali del credo cattolico.
5	R	2	Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
5	R	3	Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li mette a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
5	R	4	Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti			
5	R	5	Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
5	R	6	Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana.
5	R	7	Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.
Il linguaggio religioso			
5	R	8	Individua significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
5	R	9	Si rende conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
5	R	10	Riconosce il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
Valori etici e religiosi			
5	R	11	Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane.

